CS&L
Consorzio sociale

BILANCIO 2019

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO SOCIALE

Sommario

1. **Bilancio al 31/12/2019**..... pag 02
2. **Nota Integrativa** ..... pag. 07
3. **Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea soci** pag. 33
4. **Relazione sulla gestione / Bilancio Sociale** ..... pag. 38

- **Premessa** ..... pag. 38
- **Introduzione** ..... pag. 39

  - Definizione della Mission ..... pag. 39
  - Scopo e oggetto - Art. 4 e 5 dello Statuto..... pag. 39
  - Storia ..... pag. 40
  - Base Sociale ..... pag. 40
  - Fatturato aggregato..... pag. 41
  - Organigramma e quadro istituzionale..... pag. 41

- **Le nostre attività** ..... pag. 42

  - Area istituzionale ..... pag. 42
  - Premio Enrico Davolio ..... pag. 44
  - Area Amministrativa ..... pag. 45
  - Adempimenti D. Lgs. 231/2001 ..... pag. 46
  - La Qualità ..... pag. 47
  - La Formazione ..... pag. 60
  - Il General Contractor ..... pag. 66
  - Area Lavoro ..... pag. 77
  - Le Gestioni complesse / Concessioni ..... pag. 84
  - Area Progettazione & Sviluppo..... pag. 87
  - Determinazione del Valore Aggiunto Lordo e Netto..... pag. 91
  - Riclassificazione dei Ricavi ..... pag. 92
  - La distribuzione della ricchezza agli stakeholders..... pag. 94
  - Analisi di alcuni stakeholders ..... pag. 97

- **Conclusioni** ..... pag. 102

  - Situazione patrimoniale e finanziaria ..... pag. 102
  - Situazione economica ..... pag. 106
  - Informazioni ex art. 2428 cc ..... pag. 107

- **Allegati**

  - Allegato A: AREA LAVORO SERVIZI, PROGETTI, DOTI ANNO DI RIFERIMENTO: 2019
  - Allegato B: INSERIMENTI LAVORATIVI PRESSO LE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B - CONSOCIATE CS&L CONSORZIO SOCIALE -Anno di riferimento: 2019

1. BILANCIO AL 31/12/2019

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	CS&L CONSORZIO SOCIALE
Sede:	STR.COMUNALE PER BASIANO N.1-INT B CAVENAGO DI BRIANZA MB
Capitale sociale:	73.381,67
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MB
Partita IVA:	02239200963
Codice fiscale:	02239200963
Numero REA:	1396306
Forma giuridica:	CONSORZIO DI COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO):	889900
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A110463

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.386	-
7) altre	134.236	150.736
Totale immobilizzazioni immateriali	*142.622*	*150.736*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	24.038	25.215
3) attrezzature industriali e commerciali	29.743	44.687

	31/12/2019	31/12/2018
4) altri beni	61.686	42.342
Totale immobilizzazioni materiali	*115.467*	*112.244*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	40.073	19.683
Totale partecipazioni	*40.073*	*19.683*
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.662	1.678
esigibili entro l'esercizio successivo	1.662	1.678
Totale crediti	*1.662*	*1.678*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*41.735*	*21.361*
Totale immobilizzazioni (B)	*299.824*	*284.341*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	8.037.769	10.069.053
esigibili entro l'esercizio successivo	8.037.769	10.069.053
5-bis) crediti tributari	1.148.071	1.608.387
esigibili entro l'esercizio successivo	1.146.809	1.606.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.262	1.683
5-quater) verso altri	436.632	580.777
esigibili entro l'esercizio successivo	436.632	580.777
Totale crediti	*9.622.472*	*12.258.217*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.237.633	933.161
3) danaro e valori in cassa	659	690
Totale disponibilita' liquide	*2.238.292*	*933.851*
Totale attivo circolante (C)	*11.860.764*	*13.192.068*
D) Ratei e risconti	**31.387**	**24.884**
Totale attivo	*12.191.975*	*13.501.293*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**547.623**	**533.017**
I - Capitale	73.382	77.696
IV - Riserva legale	201.531	199.373
V - Riserve statutarie	253.576	248.758
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	6.656	-
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	*6.654*	*(1)*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.480	7.191
Totale patrimonio netto	547.623	533.017

	31/12/2019	31/12/2018
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	13.000	17.300
4) altri	24.194	25.151
Totale fondi per rischi ed oneri	*37.194*	*42.451*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**439.220**	**417.713**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.212.680	1.652.779
esigibili entro l'esercizio successivo	1.212.680	1.652.779
7) debiti verso fornitori	9.613.342	10.376.105
esigibili entro l'esercizio successivo	9.613.342	10.376.105
12) debiti tributari	26.506	25.143
esigibili entro l'esercizio successivo	26.506	25.143
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.206	50.323
esigibili entro l'esercizio successivo	71.206	50.323
14) altri debiti	201.328	359.218
esigibili entro l'esercizio successivo	201.328	359.218
Totale debiti	*11.125.062*	*12.463.568*
E) Ratei e risconti	**42.876**	**44.544**
Totale passivo	*12.191.975*	*13.501.293*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.382.671	25.305.461
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	793.001	792.010
altri	475.148	437.374
Totale altri ricavi e proventi	*1.268.149*	*1.229.384*
Totale valore della produzione	*25.650.820*	*26.534.845*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.707	5.457
7) per servizi	24.017.481	24.903.536
8) per godimento di beni di terzi	21.513	13.531
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	884.166	847.286
b) oneri sociali	255.906	232.599
c) trattamento di fine rapporto	66.781	66.248
Totale costi per il personale	*1.206.853*	*1.146.133*

	31/12/2019	31/12/2018
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.614	16.715
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.506	23.729
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	21.000	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*81.120*	*45.444*
12) accantonamenti per rischi	13.000	17.300
14) oneri diversi di gestione	273.144	359.908
Totale costi della produzione	*25.616.818*	*26.491.309*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**34.002**	**43.536**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	19	19
Totale proventi da partecipazioni	*19*	*19*
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	12.432	7.851
Totale proventi diversi dai precedenti	*12.432*	*7.851*
Totale altri proventi finanziari	*12.432*	*7.851*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	30.966	30.749
Totale interessi e altri oneri finanziari	*30.966*	*30.749*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(18.515)*	*(22.879)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**15.487**	**20.657**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.007	13.466
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*3.007*	*13.466*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**12.480**	**7.191**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.480	7.191
Imposte sul reddito	3.007	13.466
Interessi passivi/(attivi)	18.534	22.898
(Dividendi)	(19)	(19)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*34.002*	*43.536*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.000	17.300
Ammortamenti delle immobilizzazioni	60.120	40.444
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	20.661	104.675
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*93.781*	*162.419*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*127.783*	*205.955*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.031.284	(576.652)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(762.763)	740.406
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.503)	(2.091)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.668)	(21.053)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	468.817	(491.977)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*1.729.167*	*(351.367)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*1.856.950*	*(145.412)*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.534)	(22.898)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.007)	(16.816)
Dividendi incassati	19	19
(Utilizzo dei fondi)	(18.257)	(17.200)
Altri incassi/(pagamenti)	216	3.182
Totale altre rettifiche	*(39.563)*	*(53.713)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***1.817.387***	***(199.125)***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(60.418)	(73.805)
Disinvestimenti	492	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.500)	
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
(Investimenti)	(20.390)	(500)
Disinvestimenti	16	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(3.145)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(92.945)***	***(74.305)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(440.099)	546.472
Accensione finanziamenti	175.701	(183.300)
(Rimborso finanziamenti)	(156.603)	99.244
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.000	4.000
(Rimborso di capitale)	(1.000)	(5.304)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(420.001)***	***461.112***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***1.304.441***	***187.682***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	933.161	744.338
Danaro e valori in cassa	690	1.831
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	933.851	746.169
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.237.633	933.161
Danaro e valori in cassa	659	690
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.238.292	933.851
Differenza di quadratura		

2. NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Aliquota**
Spese pluriennali	20%
Manutenzioni beni di terzi e migliorie	In rapporto alla durata delle Convenzioni
Software	20%

Come evidenziato in tabella le manutenzioni su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata della convenzione. In caso di rinnovo e/o prolungamento della durata convenzione il piano di ammortamento viene rivisto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nell' esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ragguagliato ai giorni di possesso nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti in corso d'anno.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquota**
Mobili ed arredi	12%
Computer ed accessori	20%
Autovetture	20%
Macchine ufficio	20%
Impianto fotovoltaico	9%
Impianto telefonico	10%
Impianto riscaldamento	9%
Autovetture uso dipendenti	20%
Attrezzature ristorante Filandati	In rapporto alla durata appalto

I beni di esiguo valore, comunque non superiore a 516,46 euro, sono stati interamente spesati nell' esercizio.

Le spese di manutenzione ricorrenti ed ordinarie sono imputate nell' esercizio di sostenimento, quelle di manutenzione, miglioramento, straordinarie e non ricorrenti sono imputate ad incremento dei cespiti interessati nel caso in cui ne accrescano il valore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti pari a 1.662 Euro, rappresentati dai depositi cauzionali per utenze, sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come previsto dal principio contabile OIC 15 , la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato : tutti i crediti sorti nell' esercizio hanno scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti , pertanto, sono stati valutati al presunto valore di realizzo. L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti per un totale di Euro 45.780.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che l'accantonamento esposto in conto economico comprende anche la quota accantonata alla previdenza complementare.

Debiti

La Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato : tutti i debiti sorti nell' esercizio hanno scadenza inferiore ai 12 mesi. I debiti sono pertanto stati valutati al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	150.736	150.736
Valore di bilancio	-	150.736	150.736
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.500	-	9.500
Ammortamento dell'esercizio	1.114	16.500	17.614
Totale variazioni	*8.386*	*(16.500)*	*(8.114)*
Valore di fine esercizio			
Costo	8.386	134.236	142.622
Valore di bilancio	8.386	134.236	142.622

Commento

Nel corso dell' esercizio in esame acquisto del Software "Procedura Alawin.net" per 9.500 Euro.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	67.789	49.656	267.492	384.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.574	4.969	225.150	272.693
Valore di bilancio	25.215	44.687	42.342	112.244
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.612	-	53.951	63.563
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	506	74.920	75.426
Ammortamento dell'esercizio	10.789	14.731	16.986	42.506
Totale variazioni	*(1.177)*	*(15.237)*	*(37.955)*	*(54.369)*
Valore di fine esercizio				
Costo	77.401	49.150	246.523	373.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.363	19.407	184.837	257.607
Valore di bilancio	24.038	29.743	61.686	115.467

Commento

Gli investimenti dell' esercizio comprendono:

-impianto riscaldamento (9.612 euro);

-2 notebooks e 4 pc comprensivi di monitors per un totale di 4.150 euro;

-2 smartphone (274 euro);

-un autoveicolo Apecar (30.006 euro);

-un autoveicolo ad uso dipendente (16.376 euro).

A seguito di acquisto ramo d'azienda del Consorzio Cooperative Sociali il Consorzio ha acquisito:

-mobili per ufficio utilizzati per sede di Gallarate (1.150 euro), computers per un totale di 1.832 euro ed un cellulare per Euro 163.

Nel corso dell' esercizio in esame si è provveduto ad eliminare i cespiti obsoleti oppure rotti e si è alienato un Iphone per Euro 492.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	19.683	19.683
Valore di bilancio	19.683	19.683
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	20.390	20.390
Totale variazioni	20.390	20.390
Valore di fine esercizio		
Costo	40.073	40.073
Valore di bilancio	40.073	40.073

Commento

Nel corso dell'esercizio in esame aumento gratuito della partecipazione in Banca Etica per 390 euro ed acquisto di una partecipazione pari a 20.000 euro nel Consorzio Gino Mattarella.

Composizione PARTECIPAZIONI al 31 12 19	
Partecipazione Banca Etica	5.130
Partecipazione CCFS	472
Partecipazione BCC	3.666
Partecipazione i Gelsi	500
Partecipazione Consorzio CAES	2.550
Partecipazione Green HUB	1.500
Partecipazione Cooperfidi	250
Partecipazione FCNM (Fondo Sirio)	325
Partecipazione Cons. Molino S. Gregorio	5.000
Partecipazione Fc Adda Martesana	500
Partecipazione Gruppo Consorzio Gino Mattarella	20.000
Totale	**40.073**

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	1.678	(16)	1.662	1.662
Totale	**1.678**	**(16)**	**1.662**	**1.662**

Commento

Come già evidenziato il credito si riferisce ai depositi cauzionali per le utenze.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	10.069.053	(2.031.284)	8.037.769	8.037.769	-
Crediti tributari	1.608.387	(460.316)	1.148.071	1.146.809	1.262
Crediti verso altri	580.777	(144.145)	436.632	436.632	-
Totale	**12.258.217**	**(2.635.745)**	**9.622.472**	**9.621.210**	**1.262**

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	3.050.619	2.848.259	-	-	2.820.875	3.078.003	27.384	1
	Note credito da emettere a clienti terzi	6.164-	20.428	-	-	49.473	35.209-	29.045-	471
	Clienti terzi Italia	7.058.139	26.173.381	-	-	28.190.765	5.040.755	2.017.384-	29-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	33.541-	8.761	-	-	21.000	45.780-	12.239-	36
	Totale	**10.069.053**	**29.050.829**	**-**	**-**	**31.082.113**	**8.037.769**	**2.031.284-**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
crediti tributari									
	Erario c/liquidazione Iva	62.840	1.979.130	-	-	2.041.970	-	62.840-	100-
	Erario c/liquidazione iva in compensazione	190.000	234.605	-	-	190.000	234.605	44.605	23
	IVA sospesa acq. - art.17ter DPR 633/72	-	1.649.049	-	-	1.649.049	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.498	8.463	-	-	7.418	2.543	1.045	70
	Altre ritenute subite	-	923	-	-	923	-	-	-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	23	-	-	23	-	-	-
	Credito d'imposta 65% risparmio energetico	2.104	-	-	-	421	1.683	421-	20-
	Rimborso iva	1.350.000	1.372.167	-	-	1.822.167	900.000	450.000-	33-
	Erario c/acconti IRES	1.945	9.356	-	-	2.061	9.240	7.295	375
	Totale	**1.608.387**	**5.253.716**	**-**	**-**	**5.714.032**	**1.148.071**	**460.316-**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso altri									
	Anticipi a fornitori terzi	127	48.196	-	-	48.275	48	79-	62-
	Depositi cauzionali vari	865	1.500	-	-	-	2.365	1.500	173
	Crediti vari v/terzi	-	1.250	-	-	1.250	-	-	-
	Contributi da ricevere	579.785	299.529	-	-	445.105	434.209	145.576-	25-
	Anticipi in c/retribuzione	-	1.450	-	-	1.450	-	-	-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	-	2.586	-	-	2.576	10	10	-
	Totale	**580.777**	**354.511**	**-**	**-**	**498.656**	**436.632**	**144.145-**	

COMMENTO VOCI SIGNIFICATIVE CREDITI VERSO CLIENTI

La voce " Fatture da emettere a clienti " evidenzia prevalentemente il valore dei crediti verso le amministrazioni Pubbliche per interventi effettuati nel 2019 e negli anni precedenti di cui si è in attesa della documentazione per procedere alla fatturazione.

CLIENTI FATTURE DA EMETTERE	
2017	20.320
2018	218.051
2019	2.839.632
TOTALE	**3.078.003**

CLIENTI NOTE CREDITO DA EMETTERE	
2019	35.209
TOTALE	**35.209**

COMMENTO VOCI SIGNIFICATIVE CREDITI TRIBUTARI

La voce "Credito d'imposta 65% risparmio energetico " fa riferimento alla detrazione relativa agli interventi di riqualificazione energetica spettante al Consorzio a seguito degli interventi realizzati nel 2014 sull' impianto di climatizzazione.

Il credito riconosciuto è stato pari a 4.209 euro, ma poiché l'agevolazione è fruibile in dieci rate annuali in bilancio si è ritenuto opportuno evidenziare le rate dell' agevolazione fruibili oltre l'esercizio.

Si rimanda al paragrafo imposte per utilizzo agevolazione credito d'imposta.

COMMENTO VOCI SIGNIFICATIVE CREDITI VERSO ALTRI

La voce "Contributi da ricevere" evidenzia principalmente le quote di contributi relative all'anno 2019 ed agli anni precedenti ancora da ricevere su progetti realizzati e rendicontati nell'anno ma in attesa di liquidazione da parte degli enti.

CONTRIBUTI DA RICEVERE	
2017	78.771
2018	55.908
2019	299.530
TOTALE	**434.209**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto tutta l'attività del Consorzio è svolta in Italia

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	933.161	1.304.472	2.237.633
danaro e valori in cassa	690	(31)	659
Totale	*933.851*	*1.304.441*	*2.238.292*

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali									
	BCC Cernusco - Filanda	-	260.081	-	-	245.491	14.590	14.590	-
	Bcc Carugate Sprar	101.837	59.089	-	-	160.926	-	101.837-	100-
	Banca Bnl	582.767	10.782.376	-	-	11.365.143	-	582.767-	100-
	Bcc Carugate	90.170	5.001.982	-	-	5.048.248	43.904	46.266-	51-
	Banca popolare di Bergamo	55.113	8.343.878	-	-	8.163.359	235.632	180.519	328
	Banca Prossima/Intesa	82.622	7.808.335	-	-	7.467.210	423.747	341.125	413
	Banca Popolare Etica	19.545	2.023.408	-	-	1.929.267	113.686	94.141	482

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Banca Etica-c/deposito	-	15.810	-	-	7.893	7.917	7.917	-
	Banco Bpm	-	3.452.109	-	-	2.054.897	1.397.212	1.397.212	-
	Carte di Credito	1.107	4.000	-	-	4.162	945	162-	15-
	Totale	**933.161**	**37.751.068**	**-**	**-**	**36.446.596**	**2.237.633**	**1.304.472**	
danaro e valori in cassa									
	Cassa contanti	690	25.424	-	-	25.455	659	31-	4-
	Totale	**690**	**25.424**	**-**	**-**	**25.455**	**659**	**31-**	

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo verificando, per quanto riguarda i depositi bancari, la congruità con le operazioni di riconciliazione.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	89	(31)	58
Risconti attivi	24.795	6.534	31.329
Totale ratei e risconti attivi	**24.884**	**6.503**	**31.387**

Commento

La voce " Ratei attivi" comprende gli interessi maturati sui conti correnti bancari che verranno liquidati nel 2019.

La voce " Risconti attivi" si compone come segue :

RISCONTI ATTIVI	
2013 BANDO ATI FILANDA	1.603
2016 CONSULENZE	2.496
2017 CONSULENZE	605
2019 CONTRIBUTO REVISIONE	1.547
2019 ASSICURAZIONI	11.720
2019 NOLEGGI/CONTRATTI	1.496
2019 CONSULENZE/SERVIZI	11.862
	31.329

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	77.696	2.000	6.314	-	73.382
Riserva legale	199.373	2.158	-	-	201.531
Riserve statutarie	248.758	4.818	-	-	253.576
Riserva straordinaria	-	6.656	-	-	6.656
Varie altre riserve	(1)	-	1	-	(2)
Totale altre riserve	(1)	6.656	1	-	6.654
Utile (perdita) dell'esercizio	7.191	-	7.191	12.480	12.480
Totale	**533.017**	**15.632**	**13.506**	**12.480**	**547.623**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	73.382	Capitale	B	73.382
Riserva legale	201.531	Utili	B	201.531
Riserve statutarie	253.576	Utili	B	253.576
Riserva straordinaria	6.656	Capitale	B	6.656
Totale	**535.145**			**535.145**
Quota non distribuibile				535.145
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Commento

Come deliberato dai soci nell' assemblea di approvazione bilancio 2017 i ristorni erogati sono stati portati ad aumento della quota capitale. Pertanto il capitale sociale è in parte costituito da Riserve di utili.

Nel corso dell' esercizio sono state esaminate ed accolte dalla Società due domande di ammissione socio ed una domanda di recesso. Il cda ha anche escluso un socio; pertanto al 31/12/19 risultano 33 soci .

La Riserva Legale , così come tutte le altre riserve di patrimonio netto, per precisa disposizione statutaria e nel rispetto dei requisiti mutualistici, sono indivisibile tra i soci, sia durante la vita utile della Consorzio sia in caso di eventuale scioglimento. La Riserva legale e quella statutaria accolgono gli utili maturati dedotte le quote devolute al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione .

La Riserva Straordinaria è stata costituita dalle quote dei soci recessi in anni precedenti non rimborsate.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	17.300	13.000	17.300	(4.300)	13.000
Altri fondi	25.151	-	957	(957)	24.194
Totale	**42.451**	**13.000**	**18.257**	**(5.257)**	**37.194**

Commento

Il " fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili " comprende la quota ERT che verrà erogata ai dipendenti nel prossimo esercizio.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do Accant. manut. straord.	5.194
	F.do acc.to rischi	19.000
	Totale	**24.194**

Per quanto riguarda il fondo manutenzione ciclica costituito in anni precedenti si segnala che nel corso dell' esercizio in esame è stato utilizzato per 957 euro.

Il fondo stanziato nel 2017 per coprire la fidejussione concessa in favore della Coop Citta' Giardino nel corso dell' esercizio in esame non ha subito variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	417.713	54.782	33.275	21.507	439.220
Totale	**417.713**	**54.782**	**33.275**	**21.507**	**439.220**

Commento

Si segnala che la quota tfr iscritta nel conto economico per euro 66.781 comprende anche le quote versate ai fondi pensione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.652.779	(440.099)	1.212.680	1.212.680
Debiti verso fornitori	10.376.105	(762.763)	9.613.342	9.613.342
Debiti tributari	25.143	1.363	26.506	26.506
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.323	20.883	71.206	71.206
Altri debiti	359.218	(157.890)	201.328	201.328
Totale	**12.463.568**	**(1.338.506)**	**11.125.062**	**11.125.062**

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche									
	Banca c/c	2.855	10.782.122	-	-	10.782.377	2.600	255-	9-
	Banche c/moviment.Carte Credito POS,C.C.	3.057	11.226	-	-	13.509	774	2.283-	75-
	Banca c/anticipazioni	1.505.820	9.100.059	-	-	9.567.872	1.038.007	467.813-	31-
	Mutui e finanziamenti	141.047	191.854	-	-	161.602	171.299	30.252	21
	Totale	**1.652.779**	**20.085.261**	**-**	**-**	**20.525.360**	**1.212.680**	**440.099-**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso fornitori									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	3.045.118	3.235.074	-	-	3.063.375	3.216.817	171.699	6
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	121.055-	121.724	-	-	472.368	471.699-	350.644-	290
	Fornitori terzi Italia	7.452.042	27.832.778	-	-	28.416.596	6.868.224	583.818-	8-
	Totale	**10.376.105**	**31.189.576**	**-**	**-**	**31.952.339**	**9.613.342**	**762.763-**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti tributari									
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	20.883	201.623	-	-	198.757	23.749	2.866	14
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	3.341	13.999	-	-	14.775	2.565	776-	23-
	Erario c/addizionali regionali	657	10.447	-	-	10.963	141	516-	79-
	Erario c/addizionali comunali	262	5.340	-	-	5.551	51	211-	81-
	Totale	**25.143**	**231.409**	**-**	**-**	**230.046**	**26.506**	**1.363**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale									
	INPS dipendenti	39.051	326.943	-	-	318.727	47.267	8.216	21
	INPS collaboratori	871	6.297	-	-	6.480	688	183-	21-
	INAIL dipendenti/collaboratori	907	32.769	-	-	24.491	9.185	8.278	913
	INPS c/ferie e permessi	6.153	41.442	-	-	37.867	9.728	3.575	58
	Enti previdenziali e assistenziali vari	3.341	16.340	-	-	15.343	4.338	997	30
	Totale	**50.323**	**423.791**	**-**	**-**	**402.908**	**71.206**	**20.883**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri debiti									
	Depositi cauzionali ricevuti	-	8.000	-	-	-	8.000	8.000	-
	Sindacati c/ritenute	490	2.181	-	-	2.172	499	9	2
	Debiti per trattenute	200	3.013	-	-	3.013	200	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	c/terzi								
	Debiti borse lavoro	20.339	252.155	-	-	255.137	17.357	2.982-	15-
	Note Debito da pagare	70.700	-	-	-	70.700	-	70.700-	100-
	Altri debiti	9.984	2.019	-	-	8.022	3.981	6.003-	60-
	Debiti v/fondi mutualistici	-	216	-	-	216	-	-	-
	Contributi da erogare	159.168	14.209	-	-	113.168	60.209	98.959-	62-
	Personale c/retribuzioni	56.548	832.621	-	-	827.545	61.624	5.076	9
	Personale c/arrotondamenti	1	11	-	-	12	-	1-	100-
	Dipendenti c/retribuzioni differite (ratei ferie, permessi 14^)	22.249	148.302	-	-	135.594	34.957	12.708	57
	Debiti verso collaboratori	3.007	21.755	-	-	22.661	2.101	906-	30-
	Soci c/ristorni	1.572	-	-	-	395	1.177	395-	25-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	14.960	6.314	-	-	10.051	11.223	3.737-	25-
	Totale	**359.218**	**1.290.796**	**-**	**-**	**1.448.686**	**201.328**	**157.890-**	

COMMENTO VOCI SIGNIFICATIVE ALTRI DEBITI

La voce " altri debiti " è così suddivisa:

ALTRI DEBITI	
2018 REGIONE LOMBARDIA	2.346
2019 COMNE DI VIGNATE	308
2019 COMUNE DI MISINTO	1.326
TOTALE	**3.981**

CONTRIBUTI DA EROGARE	
2017	53.209
2019	7.000
TOTALE	**60.209**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto tutta l' attività del Consorzio è svolta in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.472	(26.279)	4.193
Risconti passivi	14.072	24.611	38.683
Totale ratei e risconti passivi	**44.544**	**(1.668)**	**42.876**

Commento

La voce " Ratei passivi" comprende le spese per competenze bancarie liquidate nel 2020, mentre la voce "Risconti passivi" comprende il credito d'imposta 65% per il risparmio energetico (1.683 euro) e ricavi di competenza 2020 fatturati nel 2019 (37.000 euro).

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	Corrispettivi	1.733	1.733	-	-	-
	Contributi da Consorziate	208.612	208.612	-	-	-
	Provvigioni General Contractor	338.409	338.409	-	-	-
	Consulenza ISO/231 Cooperative	1.900	1.900	-	-	-
	Altri Ricavi e Proventi	64.161	64.161	-	-	-
	Recupero costi gestione Filanda	5.246	5.246	-	-	-
	Ind. Serv. Domiciliare Anziani Sad	463.126	463.126	-	-	-
	Ind. Gest. Centri Diurni Anziani	18.269	18.269	-	-	-
	Ind. Gest. Centri Residenziali Anziani	204.529	204.529	-	-	-
	Ind. Manutenzioni	400.981	400.981	-	-	-
	Ind. Interventi diversi	9.590	9.590	-	-	-
	Dir. Gestione Inserim. socio-lavoratori	418.417	418.417	-	-	-
	Utilizzo sala Privati	8.644	8.644	-	-	-
	Utilizzo sala Associazioni	872	872	-	-	-
	Dir. Progetti Legge 285-328-45-68-8	198.056	198.056	-	-	-
	Altri Progetti	48.223	48.223	-	-	-
	Ind. Accoglienza Rifugiati	3.401.396	3.401.396	-	-	-
	Ind. Servizi Adulti	16.345	16.345	-	-	-
	Ind. Servizi Educativi	23.705	23.705	-	-	-
	Ind. Assistenza Domiciliare Minori	112.002	112.002	-	-	-
	Ind. Assistenza Scolastica/Pedagogica	6.387.799	6.387.799	-	-	-
	Ind.Gestione Centri Diurni	2.961.101	2.961.101	-	-	-
	Ind. Servizi Riabilitativi	387.561	387.561	-	-	-
	Ind. Serv. Riabilit. Q.ta Sociale	1.714	1.714	-	-	-
	Ind. Gestione Cag	296.450	296.450	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
	Ind. Tutela minori	1.980.451	1.980.451	-	-	-
	Ind. Gest. Sportello Stranieri	33.839	33.839	-	-	-
	Ind. Servizi a Senza Fissa Dimora SDF	272.554	272.554	-	-	-
	Ind. Gestione del Verde	1.651.448	1.651.448	-	-	-
	Ind. Pulizie	770.343	770.343	-	-	-
	Ind. Guardiania / Ricevimento	106.584	106.584	-	-	-
	Ind. Gestione Piattaforme e Rifiuti	3.263.577	3.263.577	-	-	-
	Ind. Servizi vari	46.244	46.244	-	-	-
	Dir. Servizi vari B	60.825	60.825	-	-	-
	Organizzazione Corsi	18.268	18.268	-	-	-
	Ricavi per conguagli su servizi	130.260	130.260	-	-	-
	Servizi conferiti Prog. Filanda	69.437	69.437	-	-	-
	Totale	**24.382.671**	**24.382.671**	**-**	**-**	**-**

Commento

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici: l'attività del Consorzio, come evidenziato in tabella, è svolta interamente in Italia

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	30.952	14	30.966

Commento

COMPOSIZIONE	
Interessi passivi bancari	17.548
Commissioni disponibilità fondi	10.392
Interessi passivi su finanziamenti	3.012
Interessi dilazione imposte	14
Totale	30.966

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

CORRENTI

Irap

In bilancio nessun stanziamento per tale imposta : la Societa' usufruisce dell' esenzione Irap in quanto Consorzio sociale operante nella regione Lombardia.

Ires

15.487 Risultato prima delle imposte
-18.257 Rigiro differenze temporanee es. precedente: utilizzo f.di accantonamenti

28.231 Differenze permanenti :costi indeducibili
13.000 differenze temporanee: accantonamento ERT

-5.526 Super-ammortamento
-18 Ricavi non imponibili

32.917 1 Reddito imponibile
-15.022 Agevolazione art 12 L. 904/77 (detassazione 97% utile)

17.895 2 Reddito imponibile
3.612 Utilizzo Ace

14.283 Reddito imponibile IRES
3.428 Ires 24%

-421 Credito 65% risparmio energetico
3.307 Ires Esercizio

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	34	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.237	11.284

Commento

Si precisa che il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il capitale è suddiviso in azioni dal valore nominale di euro 500

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	2.802.667

Commento

A garanzia dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni ha sottoscritto fidejussioni per Euro 2.802.667

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Emergenza covid 19 – impatto sul consorzio

A seguito dell'emergenza Covid 19 sono stati attuati tutti i protocolli previsti dalla normativa in tema di tutela della salute dei lavoratori.

Sin dalle prime settimane si è proceduto con la riduzione del personale presso le sedi avviando presenze in turnazione, rinviando riunioni e colloqui, procedendo con modalità a distanza. Dal 16 marzo le sedi sono state chiuse e tutta l'attività trasferita in smart working.

L'emergenza ha avuto, ed ha ancora, un impatto sull'organizzazione, gestione, attività del consorzio.

L'attività consortile non si è fermata ma si è rallentata e ridotta**.** Le Aree consortili hanno visto l'Amministrazione Centrale ridurre le sue attività mantenendo il controllo dei pagamenti, della fatturazione e del personale. Il General contractor ha ridotto l'attività con fasi invertite tra gestione commesse e gestione gare richiedendo un maggior impegno per definire e chiudere le commesse coinvolte nelle sospensioni delle attività e nella rinegoziazione dei contratti. Infine l'Area Lavoro, in funzione delle necessità e delle valutazioni di ogni servizio/progetto e dell'interruzione di tutte le attività di tirocinio curriculare ed extra curriculare, ha sospeso e/o ridotto il lavoro mantenendo le attività aventi copertura economica per un volume pari al 40% dell'attività ordinaria.

L'impatto economico per il consorzio ha visto per il general contractor una prima riduzione di ca. 1,5 milioni di euro del fatturato, e relativo margine, previsto per il 2020, prioritariamente su servizi di tipo A, per la chiusura delle scuole e la sospensione delle attività aggregative e relazione in presenza. La previsione del mancato fatturato ha tenuto conto della previsione di lavoro per i mesi successivi ipotizzando la fine dell'emergenza nel mese di giugno e la possibilità di recupero solo parziale del mancato fatturato. Il dato più aggiornato vede una riduzione del mancato fatturato ed alcune trattative in corso con la committenza per definire la gestione delle risorse non erogate. La previsione del mancato fatturato, non recuperabile, è di ca. 900.000 euro. Per area lavoro l'impatto economico è stato di ca. 200.000 euro.

Per il personale si è proceduto con il lavoro in remoto, sospensione del lavoro con consumo delle ferie arretrate e/o utilizzo del FIS. La domanda di FIS è stata richiesta per le 9 settimane dal 16 marzo al 17 maggio 2020, ha coinvolto tutti i 42 dipendenti e ha visto, nei tre mesi, l'erogazione di ca. 4.400 ore di FIS su ca. 5.000 ore preventivate e 17.178 ore contrattuali. Sono state anche utilizzate le ferie ed i permessi arretati per ca. 1800 ore. Il Consorzio ha valutato la non integrazione del FIS . Per tutti i dipendenti il FIS è stato e verrà anticipato dal consorzio.

Lo Smart Working in modalità emergenza covid 19 è stato richiesto sino al 31 luglio 2020 nel rispetto degli adempimenti di legge per tutti i 42 dipendenti attuali.

La contrazione, anche se temporanea, dei servizi, la previsione di una riduzione del fatturato, la dilazione dei termini fatturativi e l'incertezza dei tempi di pagamento della pubblica amministrazione hanno evidenziato una situazione finanziaria che avrà nei mesi a venire notevoli criticità. Per questo il consorzio si è attivato per accelerare le pratiche per il rimborso del credito IVA 2019 (pari ad € 900.000) e per procedere con la richiesta di un finanziamento con le garanzie date dallo stato a seguito del decreto liquidità per far fronte alla gestione finanziaria a medio termine (12-18 mesi) legata alle probabili necessità consortili di liquidità (ca. 750.000 euro).

Contestualmente su tutti i servizi diretti ed indiretti si è proceduto e si sta procedendo alla tempestiva fatturazione e alla richiesta di anticipazione dei tempi di incasso delle fatture emesse.

Ripresa attività

L'attività attraverso lo smart working non ha mai subito interruzioni mentre per rispondere a criteri minimi di sicurezza la ripresa dell'attività in sede e per l'area lavoro dei colloqui in presenza e dei tirocini in azienda si è prevista una turnazione presso le sedi.

La tutela della salute dei lavoratori

La regole basilari sono il rispetto delle regole del distanziamento sociale e l'uso dei DPI nel rispetto delle normative e delle prescrizioni.

Per la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute degli stessi è stato costituto il Comitato per la sicurezza che ha deliberato il Protocollo declinato a sua volta in regole operative in funzione della attività.

Sono stati acquistati i Dpi previsti dal protocollo e distribuiti presso tutte le sedi (mascherine, guanti, igienizzanti mani e igienizzanti superfici). È stata data informazione e fatta la formazione specifica sul tema sicurezza covid-19 a tutti i dipendenti, con ulteriori moduli specifici per gli operatori dell'area lavoro in tema di colloqui in presenza e di tirocini in azienda.

Tutte le sedi sono state dotate di cartellonistica adeguata e di istruzioni per l'accesso e del contatto per le persone esterne all'organizzazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

La Cooperativa rispetta le norme della legge 8/11/91 n 381 pertanto è considerata cooperativa a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti dell'articolo 2513 del c.c.,come precisato dall' art. 11 septies delle norme di attuazione e transitorie del D. lgs n 6/2003.

Si riportano comunque di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

B7 COSTI PER SERVIZI	ANNO 2018	%	ANNO 2019	%
SERVIZI COOP CONSORZIATE INDIRETTI "A"	16.210.719	67,49	15.817.642	68,29%
SERVIZI COOP CONSORZIATE INDIRETTI "B"	5.956.642	24,8	6.128.753	26,45%
SERVIZI COOP CONSORZIATE DIRETTI "B"	33.941	0,14	47.249	0,20%
SERVIZI COOP CONSORZIATE PROGETTI	180.235	0,75	173.720	0,75%
Totale SERVIZI COOP CONSORZIATE	22.381.537	93,18	22.167.364	95,69%
SERVIZI PRODUZ.ALTRI FORNITORI	1.638.115	6,82	999.456	4,31%
Totale generale	24.019.652	100%	23.166.820	100,00%

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Lo Statuto della Cooperativa prevede le clausole di cui all' articolo 2514 c.c. :

- divieto di distribuzione dei dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto dei dividendi;
- divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;

devoluzione, in caso di scioglimento della Società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Nella tabella a seguire le somme di denaro ricevute nell' esercizio a titolo di contributi dalle pubbliche amministrazioni come disposto dall' articolo 1, comma 125-bis, della legge 124/2017.

data incasso	soggetto erogante	denominazione progetto	importo in euro
30/01/19	COMUNE DI LIMBIATE	LIQUIDAZIONE TIROCINI	788,07
21/02/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	536,00
28/02/19	COMUNE DI CAMBIAGO	CONTRIBUTO ASILO NIDO	5.664,46
17/05/19	COMUNE DI MONZA	PROGETTO SHARE	10.560,00
31/05/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	1.081,00
31/05/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	1.574,00
31/05/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	1.972,00
04/06/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	2.308,00
04/06/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	2.310,00
22/07/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	1.618,00
22/07/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	2.068,00
22/07/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	1.955,00
22/07/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	1.902,00
22/07/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	1.158,00
22/07/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	1.372,00
04/06/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	2.127,00
10/09/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	11.229,00
17/09/19	REGIONE LOMBARDIA	DOTE UNICA	1.835,00
08/10/19	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO MUSEI	5.948,40
08/10/19	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO MUSEI	13.879,60
08/10/19	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO MUSEI	19.828,00
26/11/19	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	ARCHIVIO SACCHI	38.000,00
30/11/19	AGENZIA TUTELA SALUTE BRIANZA	CONTRIBUTO MOSTRA DIPENDENZE	10.500,00
02/12/19	COMUNE DI SEREGNO	PROGETTO LUDOPATIA	1.382,00
31/12/19	CAVENAGO B. servizi strumentali srl	LIQUIDAZIONE TIROCINI	1.311,07
TOTALE			**142.960,60**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a 12.480 come segue:

• il 30 % pari a 3.744 euro alla Riserva Legale;

•il 3% pari a 374 euro al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

• la restante parte pari a 8.362 euro a Riserva Statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Collegio Sindacale ha avuto preventiva comunicazione dei criteri di valutazione adottati

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giancarlo Brunato

3. RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

CS&L CONSORZIO SOCIALE

Sede Legale Cavenago Brianza MB strada comunale Basiano Cavenago Brianza

Codice fiscale 02239200963

Iscritta alla Camera di Commercio

di Milano Monza Brianza e Lodi nr 02239200963

R.E.A. MB - 1396306

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A110463

°°°°°°°°°°°°°°

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della Cooperativa CS&L consorzio sociale.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Cooperativa CS&L consorzio sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Cooperativa CS&L consorzio sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cooperativa CS&L consorzio sociale al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa CS&L consorzio sociale al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa CS&L consorzio sociale al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Carattere Mutualistico.

In riferimento all'articolo 2545 c.c. e dell'articolo 2 legge 59/92, prendiamo atto e concordiamo con i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il perseguimento degli scopi mutualistici della Cooperativa, come esplicitato nella relazione sulla gestione.

Il Consiglio di amministrazione ha operato nel rispetto degli scopi statutari e l'attività della cooperativa si è svolta nel costante tentativo di valorizzazione dell'attività dei soci.

Per quanto concerne i controlli ex art. 2513 c.c. sulla mutualità prevalente, il Collegio rammenta che la cooperativa sociale è considerata di diritto " Cooperativa a mutualità prevalente" in quanto rispetta le norme di cui alla legge 381/1991.

In ogni caso, come evidenziato dagli amministratori in Nota integrativa, la cooperativa soddisfa ugualmente i requisiti di cui all'articolo 2513, avvalendosi comunque in modo prevalente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di servizi delle cooperative socie del Consorzio CS&L.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra, conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Monza, lì 01 giugno 2020

Il collegio sindacale

Dr. Alberto Croci (Presidente)

Rag. Maddalena Zorzoli (sindaco effettivo)

Dr. Fabio Tremolada (sindaco effettivo)

4. Relazione sulla gestione / Bilancio Sociale

Premessa

Il Bilancio Sociale è lo strumento con cui CS&L Consorzio Sociale da 20 anni si rappresenta ai propri soci e, più in generale, a tutti i propri stakeholders. E' lo strumento di comunicazione e conoscenza dell'attività complessiva del Consorzio e rappresenta la fotografia di tutti gli ambiti socio-economici in cui lo stesso è impegnato.

Il Bilancio Sociale viene redatto utilizzando il criterio del "Valore Aggiunto": questo criterio ci permette di misurare la quantità di ricchezza che il Consorzio ha prodotto durante l'esercizio sociale del 2019 e di analizzare come questa ricchezza sia stata "distribuita" tra tutti gli attori - apportatori di interesse - del Consorzio.

Come ogni anno saranno confrontabili i dati dell'ultimo triennio, per una verifica comparata, storica, ma che ha anche l'obiettivo di dare una visione prospettica per il futuro.

A prima vista il Bilancio Sociale sembra una sommatoria di numeri e di approfondimenti più o meno articolati; in realtà da diversi anni si vuole presentarlo come un documento unico, che raccoglie tutti i documenti di verifica e di programmazione previsti dalla normativa sul Bilancio, dal Sistema Qualità e dal Sistema Ambientale. Ma che fondamentalmente cerca di analizzare se e come la vita imprenditoriale della "società" sia stata coerente con gli obiettivi e gli impegni economici, imprenditoriali e sociali cui fa riferimento.

Scopo principale di questa operazione è quello di rendere tali documenti strumenti operativi e di gestione dell'organizzazione, quindi non semplici documenti da predisporre per rispondere a direttive esterne. E' così che il Bilancio Sociale è diventato a tutti gli effetti la "Relazione sulla gestione" e contiene tutti quegli aspetti tipici del "Riesame della direzione" e del "Piano della Qualità" previsti dalla normativa ISO.

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative) ed alle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit" preparata dall'agenzia delle ONLUS.

Dal punto di vista normativo, in attesa di ulteriori precisazioni attuative sull'impresa sociale e sugli Enti del Terzo Settore, i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 5536/2007
- Dlgs 112/2017 Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale… che prevede, all'art. 9 comma 2, che l'impresa sociale deve (…) depositare il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (…). In relazione all'art. 5 comma 1/g della legge 6 giugno 2016 n. 106

Introduzione

Definizione della Mission

Nell'esposizione del Bilancio Sociale abbiamo sempre associato la definizione della mission riferendoci all'atto statutario, ma forse è importante rivedere e riprendere alcuni elementi più generali, di politica sociale, cui il Consorzio si è ispirato.
L'evoluzione della mission del Consorzio non ha subito cambiamenti, riferendosi ai valori della cooperazione sociale e, nel caso più specifico, il concorrere al benessere sociale delle persone e delle comunità. Vi sono state modificazioni di strategia nel corso degli anni che però non hanno cambiato l'imprinting sociale dell'impresa e gli obiettivi sempre collegati alla natura di "**ente privato che persegue un interesse pubblico**", caratteristica che connota la cooperazione sociale e che ha radici nella legge di riferimento ovvero la legge 381/91.

CS&L è un Consorzio di cooperative sociali che ha come obiettivo principale il perseguimento dell'interesse della comunità, l'emancipazione delle fasce deboli, la costruzione di reti sociali entro le quali favorire la partecipazione della comunità.

In un sistema di welfare che costruisce e gestisce la gran parte delle risposte sociali e sanitarie attraverso l'esternalizzazione dei servizi socio-sanitari, CS&L ha cercato di porsi come "**impresa cooperativa sociale**" in grado di intercettare bisogni e favorire lo sviluppo della comunità locale, in stretta sinergia con gli Enti istituzionalmente preposti ad adempiere a tali funzioni. Il ruolo di CS&L infatti continua ad essere quello di lavorare in sinergia con gli Enti Locali ed il territorio.

Scopo e oggetto - Art. 4 e 5 dello Statuto

Riportiamo comunque alcuni stralci dell'art. 4 del nostro Statuto:
Il Consorzio e' retto e disciplinato dai principi del movimento cooperativo, dell'Associazionismo tra cooperative, del rispetto della persona, del diritto di cittadinanza ed uguaglianza sociale tra donne e uomini e non ha finalità speculative di lucro.
Il Consorzio non ha solo lo scopo della mutualità interna, ma persegue anche il benessere generale dei cittadini.
Operando secondo questo principi, in modo stabilmente organizzato e sempre senza fini di lucro, il Consorzio intende svolgere le seguenti attività:

1. Realizzare attività volte a favorire le imprese associate nel raggiungimento dei loro fini;
2. Promuovere attività di servizio e coordinamento sia commerciale che promozionale al fine di sviluppare e migliorare l'efficienza, le capacità produttive ed il potere contrattuale delle imprese associate;
3. Promuovere lo sviluppo e la condivisione dei valori morali e sociali per l'identità della cooperazione sociale;
4. Stimolare la collaborazione tra le Cooperative Sociali con finalità di promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, anche coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderle più produttive ed incisive sul tessuto sociale;

(...)

Esso, inoltre, si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività' finalizzata:

- alla ricerca di alternative all'attuale modello di sviluppo economico produttivo;
- al superamento di tutte le forme di esclusione e di violenza nei rapporti sociali;
- alla promozione di un rapporto equilibrato con l'ambiente;
- alla promozione e produzione di servizi culturali diversi volti alla crescita della sensibilità sociale;
- all'impegno di prevenzione verso ogni forma di disagio o di emarginazione;
- alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale e all'inserimento sociale, formativo e lavorativo attraverso la promozione della figura di socio e di lavoratore di Impresa, rivolta a persone che si trovino in stato di bisogno e socialmente svantaggiate;
- alla promozione di Imprese Sociali e allo sviluppo di opportunità occupazionali per soggetti svantaggiati.

(...)
Per il conseguimento dello scopo sociale (art. 5) il Consorzio può svolgere le seguenti attività:

1. Realizzare, sia attraverso contratti con privati che con convenzioni con Enti Pubblici, l'organizzazione di servizi socio-assistenziali ed educativi rivolte a soggetti svantaggiati così

come definiti dall'articolo 4 della Legge 8 novembre 1991 n° 381 e dalle Leggi Regionali di attuazione e ad altre categorie di **persone in difficoltà e a rischio di emarginazione**;

2. **Favorire l'ideazione e la sperimentazione di servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi** che migliorino le condizioni morali, materiali e sociali dei cittadini;
3. Attuare direttamente o tramite gli associati iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli operatori pubblici o privati sui problemi dell'emarginazione e dell'esclusione Sociale;
4. Predisporre idonei strumenti per consentire efficaci e solleciti scambi di informazione tra gli associati sulla situazione generale o particolare del mercato e dell'evoluzione dei diversi servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi;

Storia

CS&L Consorzio Sociale è nato nel 2002 dalla fusione tra Consorzio Sociale Cascina Sofia (costituito nel 1992) e Lavorint Consorzio Imprese Sociali Milano (costituito nel 1997).
Alla fine del 2019 si contavano **33** associate (libro soci al 31/12/2019). Il 2019 è stato un anno caratterizzato da due nuove adesioni (Industria Scenica e Cascina Bianca) e da una dimissione ed una esclusione (entrambe le società erano in regime di messa in liquidazione).
Le cooperative associate operano, con le proprie attività, in gran parte nella Regione Lombardia e principalmente nella Provincia di Milano e di Monza Brianza con presenza nelle Province di Lodi, Varese, Bergamo, Como, Lecco gestendo servizi socio-educativi-assistenziali o servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

I partners principali del Consorzio sono, da sempre, gli Enti Pubblici, anche se si è consolidato il rapporto delle cooperative B con settori privati che rappresentano consistenti fette di mercato.

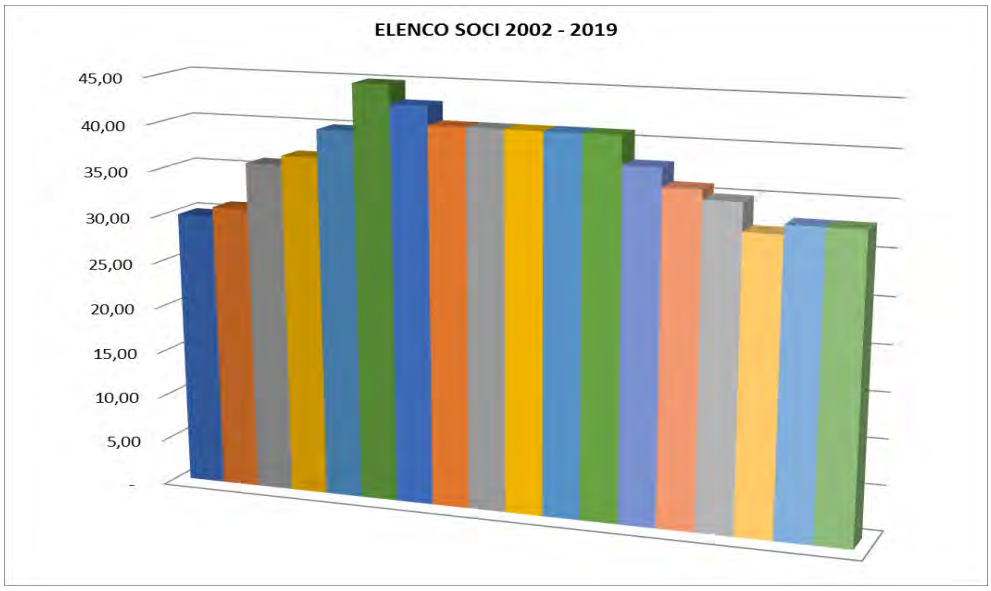
Base Sociale

Gli Enti consorziati alla fine del 2019 risultano pertanto essere:

- **11** cooperative sociali di tipo A
- **16** cooperative sociali di tipo B dai dati al 31.12.
- **5** cooperative A+B
- **1** Associazione ONLUS

33Totale

Nel 2019 si è stabilizzato il trend che aveva portato, negli anni precedenti, alcune cooperative di tipo A trasformarsi statutariamente in A+B, segno di un interesse e di una tendenza a sviluppare settori e mercati completamente diversi da quelli tipici e storici delle cooperative di tipo A.



Il grafico mostra l'evoluzione dell'adesione consortile dei Soci dall'anno della fusione con il Consorzio Lavorint (Anno 2002) sino al 31 Dicembre 2019.

Fatturato aggregato:

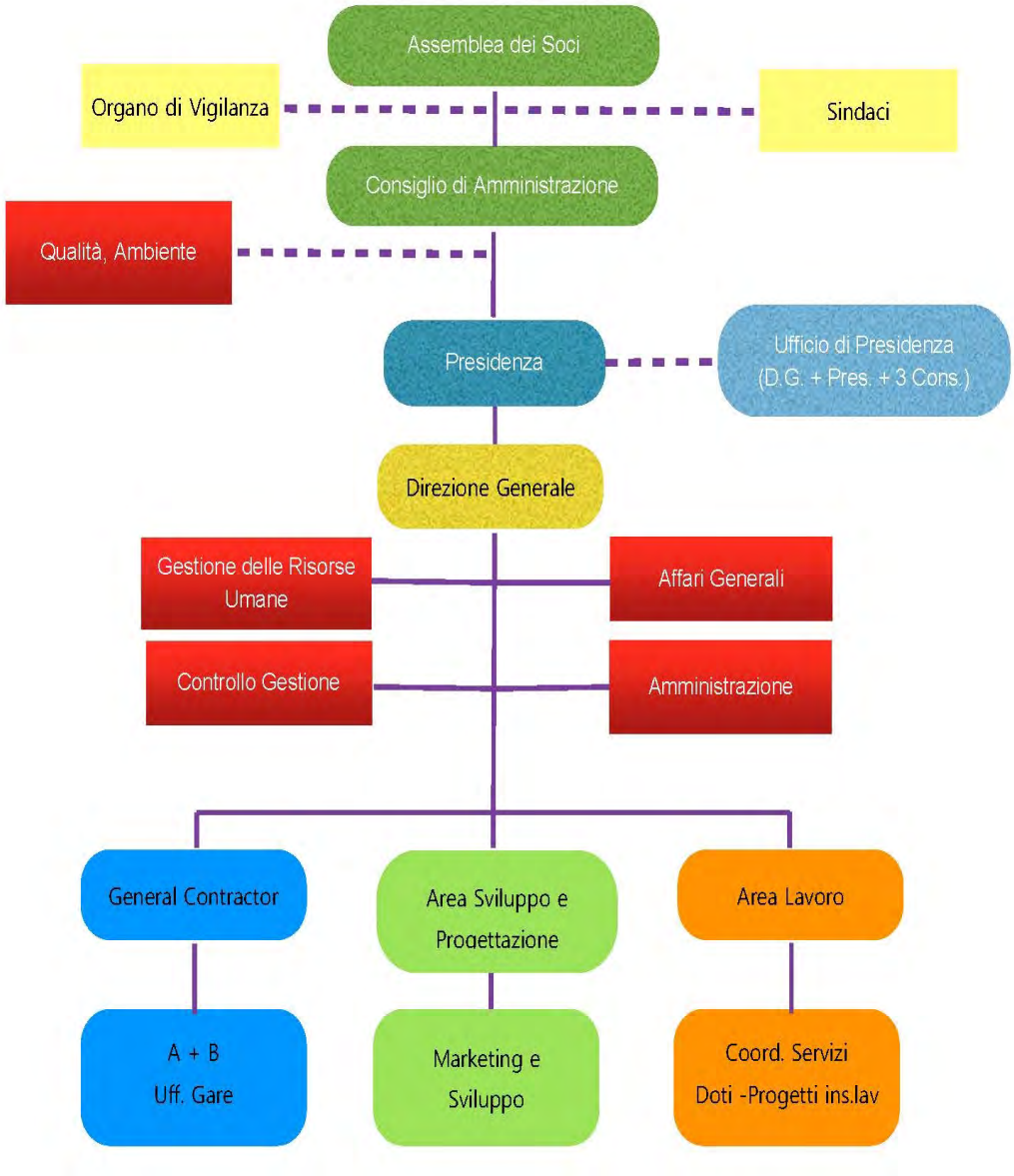
Il fatturato aggregato delle consorziate è pari a **123,579 milioni di euro** (i dati sono desunti ufficialmente dai bilanci delle cooperative socie – anno 2018); rispetto all'anno precedente si registra un incremento di circa 8 milioni di €uro. Nonostante questo dato disegni una vitalità crescente delle cooperative, si registrano ancora tuttavia alcune cooperative con dei risultati in perdita, 10 nel corso del 2018, con passivi tuttavia abbastanza ridotti (solo una cooperativa registra un dato molto negativo tanto che la stessa stava già iniziando a percorrere un percorso di liquidazione). L'utile complessivo aggregato è di **1.792.000 euro** circa**,** ovviamente con molte differenze tra le singole realtà. Specificatamente questa è la sommatoria delle cooperative che hanno prodotto degli utili.

Organigramma e quadro istituzionale

Nel corso del 2019 si è mantenuto l'organigramma deciso precedentemente; del resto nel 2019 si è iniziato un percorso di riflessione interna sul tema del c.d.a. e del prossimo mandato, che è stato l'aspetto maggiormente seguito dal c.d.a. L'organigramma peraltro, ad onor del vero, era già stato rivisto e conclamato nell'anno precedente, il 2018.

Relazione Gerarchica ——————

Relazione Funzionale - - - - - - - - -



Area Istituzionale

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, come ogni anno, si riunisce frequentemente almeno ogni tre settimane; nel 2019 sono stati 19 gli appuntamenti istituzionali del c.d.a. Nel corso di queste riunioni si sono affrontati gli argomenti contingenti all'amministrazione ordinaria (bilancio, verifica budget, adempimenti fiscali e rapporti con gli istituti di credito e con i soci), ma il 2019, come si evince anche da altre parti della relazione di bilancio, è stato un anno speso molto sulla ri-definizione del ruolo del consorzio in relazione all'immediato futuro (scadenza di mandato, rinnovo cariche) e alla rivalutazione degli aspetti strategici dei settori consortili.
Una situazione straordinaria, di natura politico-commerciale, si è aperta per la decisione di una cooperativa socia di non procedere più nella gestione dell'appalto attraverso la titolarità consortile. Questo avverrà dal 2020 ma la questione sollevata ha portato ad una contrattazione con la cooperativa che, per effetto di questa scelta (che lascerà il consorzio con una riduzione di budget 2020 di almeno 2,5 milioni di €uro), ha portato alla rescissione consensuale del rapporto sociale.

Per quanto riguarda l'assemblea nel corso del 2019 è stata convocata una sola volta per l'approvazione del bilancio 2018.

Fattori e considerazioni rilevanti rispetto all'andamento del 2019

Nel corso del 2019 si è consolidato il processo di riorganizzazione aziendale. Il 2018 ha visto l'insediamento della Direzione Generale, della nuova Responsabile Amministrativa e del nuovo responsabile del General Contractor. Da febbraio 2019, questo quadro si è completato con la partenza del settore "progettazione", una possibilità che si è potuta realizzare anche in accompagnamento alla avvenuta definitiva acquisizione del ramo d'azienda del consorzio CCS relativo al settore inserimenti lavorativi. A seguito di questo si è potuto quindi individuare una figura referente in grado di poter far partire finalmente in modo concreto un settore più marcatamente legato alla "progettazione sociale".
Per contro il 2019 ha rappresentato, come già accennato, un anno di approfondite riflessioni sul futuro assetto istituzionale del consorzio in quanto nel corso del 2020 si dovrà tenere l'assemblea viene chiamata al rinnovo delle cariche e alla definizione di una nuova presidenza.

Strategie e investimenti strategici

Il 2019 è stato un anno di conseguimento rispetto alle scelte adottate nell'anno precedente, ovvero:

a) Si è concluso il percorso di adesione al **Consorzio Nazionale Gino Mattarelli**; questa decisione ha portato il consorzio a confrontarsi con la rete CGM e a definire qualche possibile linea di intervento; soprattutto è stato chiesto a CGM una supervisione rispetto al passaggio tra vecchio e nuovo consiglio di amministrazione in ottica 2020 quando CS&L dovrà nominare il nuovo assetto politico gestionale del consorzio.
b) Il percorso di avvicinamento del **Consorzio CCS di Varese** a CS&L si è completato a febbraio 2019 con l'acquisizione del ramo d'impresa che ha portato direttamente alla acquisizione da parte di area lavoro di alcuni servizi/progetti di inserimento lavorativo ed indirettamente all'entrata in consorzio di alcune cooperative di manutenzione del verde.

Rete del Terzo settore

Il Consorzio, a più livelli (come parte istituzionale, come settore Area lavoro e general contractor e come cooperative consociate), partecipa a numerosi tavoli di lavoro.
Il territorio che vede l'azione prevalente da parte del Consorzio è quello della Provincia di Monza e Brianza. In questo territorio il Consorzio, attraverso propri delegati o attraverso le cooperative socie, fa parte di diversi organismi e tavoli:

- ⇨ Forum del terzo settore della Provincia di Monza e Brianza; dal 2018 la presenza nel Forum da parte di CS&L ha avuto una maggiore continuità dopo le elezioni del nuovo comitato di coordinamento, in cui CS&L è presente col proprio Presidente; il Forum ha iniziato ad agire in modo sinergico e la presenza di CS&L ha iniziato ad essere costante e coinvolta;
- ⇨ Tavolo Welfare della provincia di Monza e Brianza;
- ⇨ Consiglio territoriale per l'immigrazione;

Il Consorzio è altresì presente nei seguenti organismi:

- ⇨ Forum del terzo settore della Martesana;
- ⇨ Forum del terzo settore del Legnanese;
- ⇨ Coordinamento del privato sociale del Legnanese;

CS&L continua a partecipare, quale socio fondatore, nel direttivo del **DESBri Distretto di Economia Solidale della Brianza.** Ne fanno parte diverse associazioni e cooperative del territorio della Brianza, il Consorzio Comunità Brianza ed anche semplici cittadini impegnati su questo fronte. Dal 2018/19 il rapporto con **DESBri** ha avuto un ulteriore sviluppo anche se di carattere amministrativo (ma di importante valenza politica) in quanto il consorzio ha permesso a DESBri di esprimere la propria sede amministrativa presso gli uffici di CS&L a Cavenago Brianza. Si è dato maggior peso alla partecipazione del Consorzio anche attraverso il proprio consigliere Mauro Nova.

La partecipazione a convegni ed altri eventi

Anche il 2019 è stato caratterizzato da diverse iniziative mirate prevalentemente al tema dell'immigrazione e dei richiedenti asilo politico. Ormai da tempo il Consorzio è impegnato in questo settore, soprattutto nelle politiche di accoglienza, anche se il 2019, a seguito delle politiche governative su questo fronte, ha incominciato a segnare una svolta ed una riduzione degli arrivi e delle domande di asilo **La maggior parte delle iniziative è stata effettuata all'interno della "Rete Bonvena" e/o con le cooperative socie che si occupano dell'accoglienza (Aeris, La Grande Casa), sostanzialmente la rete di cooperative che, associate in A.T.I., si sta occupando dell'accoglienza rifugiati nella provincia di Monza e Brianza.** Riportiamo qui in sintesi i vari appuntamenti.

- **Monza 31 gennaio 2019 – MIGRANTI l'accoglienza ha funzionato – Adesso?** Un importante convegno della rete Bonvena, di cui CS&L è partner, in cui si è affrontato il tema dell'immigrazione, della sicurezza e dei nuovi decreti sull'immigrazione. Un evento che ha visto una partecipazione straordinaria, oltre 300 persone tra operatori, funzionari ed enti pubblici ed autorità locali.
- **Cavenago Brianza 15 marzo 2019; Presentazione dell'avvio del progetto SPRAR MINORI (Comunità Giromondo)** presso Cascina Sofia con la partecipazione di Offerta Sociale e la partecipazione delle cooperative gestori **La Grande Casa e Aeris**;
- **Varese CCIAA 15 maggio 2019 – Seminario sul tema "Il tirocinio, porta d'ingresso sul mondo del lavoro"** cui hanno partecipato con una relazione gli operatori della nuova sede di Gallarate del consorzio Renata Chiti e Paolo Triacca;
- **Melzo 22 maggio 2019 – in collaborazione l'Ambito Distrettuale 5 – Dal Servizio di assistenza Domiciliare ai servizi integrativi per la domiciliarità: la prossimità che genera occasioni,** con la partecipazione delle cooperative socie **Il Torpedone e La Fonte e la cooperativa CoGess partner in ATI del servizio CPA di Melzo;**
- **Monza Provincia 17 giugno 2019 - Conferenza stampa di RTI Bonvena per presentare le attività del Fondo Hope (e prospettive future dell'accoglienza ai richiedenti asilo in Brianza).** Ricordiamo che il Fondo Hope è stato costituito da tutta la rete Bonvena ed ha come obiettivo l'elargizione di aiuti ai richiedenti asilo per progetti di emancipazione sociale e/o di aiuto al termine dell'iter della richiesta di rifugio politico**; Cavenago Brianza 23 luglio 2019 –** presentazione in Cascina Sofia del film **PAESE NOSTRO** legato ai temi dei rifugiati politici ed in particolare dei richiedenti asilo minorenni. Promotore cooperativa **La Grande Casa**;
- **Monza 25 settembre 2019** – presentazione del progetto vincitore della terza edizione del **Premio Enrico Davolio - Costruire Partecipazione; Luoghi ed itinerari** presentato dalla cooperativa **Sociosfera** di Seregno;
- **Cavenago Brianza 08 ottobre 2019** – **APERIORTO**, conviviale iniziativa con i partecipanti (richiedenti asilo) del **progetto ORTI** finanziato dalla Fondazione VISMARA, cui partecipano con ruoli diversi le cooperative **Il Cedro, AERIS, La Grande Casa e l'Area Lavoro di CS&L** per le Borse Lavoro;
- **Melzo novembre 2019** – partecipazione alla settimana di iniziative presso il Centro Polivalente Anziani (CPA) **(cooperativa Il Torpedone e coop La Fonte, in collaborazione con la cooperativa Cogess)**

Atre iniziative:

- **Marzo 2019:** partecipazione alle iniziative di **Brianza Ambiente e Solidale,** promosse dalla Rete Monza e Brianza per i diritti dei richiedenti asilo;
- **Maggio 2019;** partecipazione alla raccolta di firme, promossa da "Economia Sociale e Solidale" per favorire **"Norme per la valorizzazione, la promozione e il sostegno dell'economia sociale e solidale"**
- **Novembre 2019 – partecipazione alla presentazione del "Pulmino Amico" presso il Comune di Cavenago;** il Consorzio ha contribuito con una quota di 2.000 €uro per l'acquisizione del pulmino, da parte dell'Amministrazione Comunale di Cavenago Brianza, mezzo che verrà adibito al trasporto di anziani e disabili.

Premio Enrico Davolio

Il **Premio Enrico Davolio** nasce da un'idea del consiglio di amministrazione del Consorzio dopo che Enrico mancò nell'ottobre del 2014. Allora Enrico era presidente del consorzio e la sua scomparsa destò molta tristezza in tutto il sistema della cooperazione sociale.
Inizialmente, per il primo anno, il consorzio promosse un bando interno riservato alle cooperative socie, ma sin dal secondo anno il bando venne aperto alle realtà del terzo settore avvalendosi del supporto della Fondazione di Comunità di Monza e della Brianza che accettò l'idea e la proposta di aprire un fondo dedicato alla figura di Enrico. Dal secondo anno inoltre hanno partecipato fattivamente alla costruzione del premio anche i Consorzi Comunità Brianza di Monza e Consolida di Lecco, consorzi con i quali Enrico, nell'arco della sua presidenza in CS&L, aveva particolarmente collaborato.

La commissione che imposta le linee progettuali e valuta i progetti è attualmente composta da:

- Marina Pecorelli, moglie di Enrico, formatrice in ambito interculturale, docente Facoltà di Scienze della Formazione Primaria – Università di Milano Bicocca;
- Daniele Davolio, figlio di Enrico, dottore in Economia
- Alessandra Giovannetti, Filosofa, Formatrice e progettista servizi educativi e sociali
- Fabio Quassoli, docente presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale Università di Milano Bicocca
- Marta Petenzi, direttrice Fondazione di Comunità Monza e Brianza
- Luigi Losa, comitato Fondazione di Comunità Monza e Brianza
- Marco Meregalli, consigliere Consorzio Comunità Brianza Monza
- Lorenzo Guerra, presidente Consorzio Consolida Lecco
- Giancarlo Brunato, presidente Consorzio CS&L Cavenago Brianza
- Lucia Mussi, segretaria della Fondazione Monza e Brianza e della commissione.

Nel corso dei primi tre anni sono cambiate le impostazioni ed i contenuti del premio, ma, indicativamente, la traccia progettuale che si chiede ai partecipanti al bando deve tenere conto di

- originalità ed innovazione del progetto
- sostenibilità del progetto
- capacità di elaborare azioni di rete territoriali e di coinvolgimento del territorio
- replicabilità e trasferibilità del progetto su altri territori
- protagonismo dei beneficiari all'interno dei progetti
- capacità di identificare bisogni nuovi
- partenariato profit / no profit

Anno 2016

Il primo anno il premio è organizzato e gestito direttamente dal consorzio CS&L, vi hanno partecipato solo le cooperative associate e, alla fine della valutazione, è risultata prescelta la **Cooperativa Aeris,** con il progetto **"Colto e Mangiato"**, progetto impostato e svolto a Torino dalla cooperativa in collaborazione con la Residenza Marsigli di Torino. Il Progetto racconta la realizzazione della scuola di cucina rivolta agli ospiti della residenza Marsigli di Torino, struttura per persone senza fissa dimora.
Altre cooperative partecipanti: Cascina Biblioteca, Il Cedro, Koinè, La Grande Casa, Lo Sciame, Lotta contro l'Emarginazione, Microcosmi
Erogati **15.000 €**.

Anno 2017

Dal 2017 il premio "**ENRICO DAVOLIO**", con la fattiva partecipazione delle Fondazione di Comunità Monza e Brianza, diventa un premio aperto anche alle realtà al di fuori del sistema consortile. La Fondazione Monza e Brianza apre infatti un Fondo intitolato ad Enrico e viene anche allargata la platea dei possibili aderenti finanziatori; conseguentemente partecipano altre realtà sociali tra cui i consorzi **Comunità Brianza di Monza** e **Consolida di Lecco,** ma anche altre realtà non direttamente coinvolte col consorzio CS&L.

Il progetto prescelto è presentato dalla cooperativa **"La Grande Casa"** e si intitola **"Un mondo al Femminile: per Irina e Francesca"** che ha come tema l'avvio di percorsi di inclusione sociale e di avvio all'autonomia per 10 donne, italiane e straniere, in uscita da case di protezione sociale per mamme con bambini e/o vittime di violenza o tratta.
Altre realtà partecipanti: Associazione Centro studi Politeama Artiterapie Onlus, DESBRI Comitato verso il Distretto di Economia Solidale Monza e Brianza, coop. Cascina Biblioteca, coop. Azalea, coop Luciano Donghi, coop. Solaris Lavoro Ambiente.
Erogati **18.000 €**.

Anno 2018

Nel 2018 continua la fattiva collaborazione con la **Fondazione Comunità MB.** Il premio Enrico Davolio giunge alla terza edizione che vede premiare un progetto presentato dalla cooperativa **Sociosfera** di Seregno, per la prima volta una cooperativa non socia di CS&L. Il titolo del progetto **Scambi di cure** è un tema che richiama la presa in carico dell'intervento comunitario nei confronti dei cittadini vulnerabili e deboli.
Altre realtà partecipanti: Coop. Sineresi, coop Cascina Biblioteca, coop Luciano Donghi, Associazione Claudio Colombo per l'Oncologia ONLUS, Associazione Natur&Onlus.
Stanziati **25.000 €**, il progetto è tutt'ora in corso.
E' stato anche stanziato un premio di **500 €,** con menzione speciale, al progetto presentato dalla cooperativa **Cascina Biblioteca**.

Anno 2019

Nel 2019 partecipano al bando ben 10 realtà; i territori sono ormai molto allargati ed infatti partecipano fattivamente anche cooperative del lecchese oltre che di Monza e Milano. Viene premiato alfine il progetto **Reciproc-Azioni. Trasform-Azioni, Consum-Azioni di una comunità che cambia** della cooperativa **La Vecchia Quercia di Casatenovo**. Il progetto si propone di creare presso il centro "La Colombina" di Casatenovo un luogo per le famiglie e gli adolescenti che si faccia promotore di modelli di cittadinanza fondati sulla reciprocità, su stili di vita consapevoli e sostenibili, sulla partecipazione alla cura del bene comune e sul ripensamento dei "ruoli sociali"; molte azioni infatti saranno promosse da servizi per le fragilità (disabilità, disagio psichico) che si mettono a disposizione della comunità.
Altre cooperative e Associazioni che hanno presentato progetti: Coop Sociali POP, Coop Soc. Cascina Biblioteca, Associazione Un Palcoscenico per i Ragazzi, Associazione Stefania, Coop Soc Novo Millennio, Danzapassion ASD, Coop Soc Microcosmi, Coop Soc L'Arcobaleno, Coop Soc Sineresi.
Stanziati **24.000 €uro**

Area Amministrativa

In questo capitolo si vuole inserire anche una descrizione delle attività che riguardano più propriamente le funzioni amministrative, contabili e gestionali.

- Responsabile Amministrativa dirige l'area amministrativa, finanziaria, fiscale - contabile del consorzio; si rapporta direttamente con il C.d.A. attraverso il Presidente dello stesso e con la Direzione; si rapporta con gli istituti di credito, i consulenti fiscali e finanziari, con il collegio dei revisori (verbale trimestrale) e con i consulenti legali; ha la responsabilità dei flussi finanziari e contabili; predispone il bilancio economico e gestionale previo controllo delle schede contabili e dei centri di costo; esegue il controllo e la tenuta dei libri sociali; si rapporta con i referenti dei settori produttivi del consorzio (general contractor, area lavoro e progettazione) e con i referenti amministrativo-finanziari delle cooperative associate. La stessa Responsabile coordina l'ufficio amministrativo e contabile, formato attualmente da altre 4 persone, tutte a part time, con funzioni diverse.

Risorse umane: si occupa della gestione amministrativa dei dipendenti; rapporti col personale per verifiche e definizione schede mensili e controllo schede e documentazione malattia – permessi – ferie – CDC
Contabilità banche: si occupa del monitoraggio estratti conto da Remote Banking; inserimento in contabilità generale movimenti bancari; riconciliazione mensile estratti conto bancari; rapporti con banche per carico e scarico anticipi fatture; inserimento pagamenti fornitori Remote Banking;

Segreteria generale: si occupa della segreteria generale, centralino, scarico/smistamento posta cartacea e posta elettronica generale del consorzio, piccole commissioni esterne (PT-BANCA-ecc); archivio documentazione borse lavoro/dipendenti; archivio generale documentazione cooperative con raccolta bilanci consorziate;

Contabilità generale: si occupa dell'inserimento dei dati di contabilità generale, fatture fornitori, cassa, corrispettivi, ecc. ; registrazione contabile e centri di costo delle retribuzioni; controllo e liquidazione Iva mensili/annuale; riconciliazione periodica scadenziario fornitori con schede contabili e archivio cartaceo; controllo ri.ba. e scadenze fornitori mensili; predisposizione distinte fatture per anticipo; definizione ritenute d'acconto professionisti da versare con F24; verifica periodica centri di costo relativi all'area lavoro; elaborazione dati contabili per definizione % fatturato coop ed elaborazione dati contabili definizione spese contrattuali;

Contabilità generale: si occupa dell'emissione fatture verso P/A e clienti ordinari; della rilevazione degli incassi da clienti da RB e conseguente predisposizione degli ordini di rifatturazione e pagamento fatture alle COOP socie; inserimento in contabilità generale incassi da clienti; solleciti e recupero crediti vs. Comuni e Clienti; risoluzione di problematiche verso clienti (specifiche incassi, correzione fatture, verifiche CIG, ecc) e verso cooperative (riconciliazione con fatturato, situazione incassi-pagamenti, ecc); riconciliazione periodica scadenziario clienti con schede contabili e archivio cartaceo; controllo e riconciliazione periodica commesse relative al general contractor verifica percentuale consortile.

Nel corso del 2019 la responsabile amministrativa ha riorganizzato gli uffici amministrativi adeguando i processi di lavorazione interna della fatturazione elettronica attiva e passiva con l'ausilio di una nuova piattaforma "Aladocs".
E' stato acquistato l'aggiornamento del software gestionale Alawin, software che permette di velocizzare le contabilizzazioni soprattutto nell'importazione dei documenti dalla piattaforma Aladocs e di estrapolare i dati gestionali in excel, con tabelle pivot e filtri personalizzati.
Il passaggio è stato delicato e più complesso di quanto previsto nel mantenimento dello storico.
Sono state necessarie diverse ore di formazione per tutto il personale amministrativo e sono ancora in corso alcune richieste di personalizzazione delle lavorazioni sui centri di costo.

In ausilio alla Direzione e alla Presidenza, la Responsabile Amministrativa si è adoperata nell'obiettivo di rafforzare l'immagine e la presenza sul territorio e di condividere opportunità e vantaggi sia finanziari che economici ottenuti dal Consorzio, mettendoli a conoscenza e a disposizione delle consorziate.

Adempimenti D. Lgs. 231/2001

Nel corso del 2019 il Consorzio ha mantenuto attive le disposizioni previste dal D.lgs 231/2001. L'O.d.V. è composto dal presidente Avv. Marco Quiroz e da due membri, uno interno al consorzio, Rosangela Brambilla, ed uno esterno, Marco Coquio, che, dal 2019, ha sostituito Paolo Camesasca della cooperativa socia SOLARIS.

L'Organismo di Vigilanza ha svolto puntualmente il proprio compito supportando le attività del Consorzio riunendosi 2 volte nel corso dell'anno e non rilevando criticità.

Risultati delle verifiche ispettive e raccomandazioni per il miglioramento

Nel 2019 è stata svolto un audit di sorveglianza da parte del nostro Ente di certificazione RINA
Dall'attività ispettiva è emerso che:
per quanto riguarda il Sistema Qualità:
"La struttura documentale del SGI è risultata conforme alla normativa di riferimento, ai requisiti legislativi applicabili ed alle esigenze dell'organizzazione. L'organizzazione documenta annualmente il proprio contesto di riferimento all'interno del Bilancio Sociale. Il Bilancio Sociale contiene elementi del Contesto, analisi degli stakeholder e analisi e valutazione dei rischi/opportunità, ripreso in uno specifico documento.
Il Bilancio Sociale 2018 contiene anche il Riesame della Direzione – migliorabile in alcuni aspetti.
Gli audit interni risultano condotti da personale indipendente; migliorabile il campionamento sulle attività delle consorziate
Nel corso dell'Audit sono state segnalate le seguenti raccomandazioni:
1) Migliorare la formalizzazione dei risultati dell'analisi del rischio/opportunità in termini di significatività, al fine di definire azioni per mitigare il rischio e/o azioni di miglioramento per conseguire le opportunità identificate.

Trattamento: I rischi e le opportunità sono state riclassificate in termini di significatività e per le più impattanti sono state individuate modalità di intervento

2) Si raccomanda di rendere sistematicamente coerenti le informazioni del piano Q&A con gli esiti della valutazione rischi /opportunità, esigenze stakeholder, esiti del monitoraggio delle prestazioni delle cooperative consorziate

Trattamento: il Piano Q&A è stato redatto in funzione degli esiti delle valutazioni svolte

3) Aggiornare quanto prima l'informativa relativa al trattamento dei dati sensibili degli utenti del servizio di inserimento lavorativo

Trattamento: l'informativa è stata aggiornata

4) Valutare di migliorare la formalizzazione delle decisioni relative alla scelta della cooperativa in fase di selezione per la partecipazione a gare di appalto.

Trattamento: È stata modificata la procedura relativa al General Contractor inserendo un modulo che dia evidenza delle modalità do scelta delle cooperative

5) Si raccomanda di prevedere anche audit operativi sui servizi erogati dalle consorziate

Trattamento: Sono stati pianificati audit campionatori sulle attività operative delle consorziate

6) Si raccomanda di:
- rendere maggiormente efficace la comunicazione esterna in termini di target univoci per rappresentare sinteticamente il miglioramento raggiunto
- rendicontare gli esiti della soddisfazione cliente come elemento di ingresso in sede di riesame del sistema / aggiornamento analisi del contesto

Trattamento: all'interno del Bilancio Sociale sono stati inseriti indicatori di risultati rispetto ai principali obiettivi di miglioramento e gli esiti della soddisfazione dei clienti

7) Si raccomanda di trattare sistematicamente tutti i reclami come elemento di ingresso in sede di riesame o comunque nella fase di input per definire azioni di miglioramento

Trattamento: all'interno del Bilancio Sociale è stata predisposta una sezione in cui vengono sinteticamente riportati i reclami ricevuti ed il loro trattamento

Per quanto riguarda il sistema Ambientale è emerso che:
"Durante l'audit sono state valutate le attività di controllo esercitate dal consorzio sulle cooperative socie - la definizione degli obiettivi risulta migliorabile così come la contestualizzazione e l'armonizzazione dei vari strumenti in essere che ad oggi non trovano una veicolazione univoca per la definizione del miglioramento. Gli sforzi fatti per la raccolta dati dalle consorziate dovrebbero quanto prima permettere di strutturare azioni condivise a supporto delle stesse consorziate. Migliorabile anche la correlazione con i pochi aspetti significativi diretti. La riorganizzazione interna permetterà sicuramente di arrivare a definire un quadro completo in tal senso in tempi ragionevoli.
Dal punto di vista documentale il sistema risulta proporzionato alla complessità aziendale e alla significatività degli aspetti ambientali individuati.
Le risorse intervistate hanno dimostrata adeguata padronanza e consapevolezza.
Sulle attività esterne, erogate dalle consorziate, non sono emerse criticità di sorta.
Adeguato il presidio sull'evoluzione normativa connessa agli obblighi di conformità.
Sistema di gestione attivo e, per quanto campionato, sostanzialmente applicato, il riesame risulta adeguato seppur migliorabile per alcuni aspetti collaterali (vedi raccomandazioni).

Gli audit interni risultano condotti da personale indipendente; migliorabile il campionamento sulle attività delle consorziate.
Sono state poi segnalate le seguenti raccomandazioni:
1) Si raccomanda di includere i riferimenti connessi alla valutazione della significatività degli aspetti diretti
Trattamento: Sono stati inseriti nell'Analisi Ambientali
2) Si raccomanda di rendere la Politica Ambientale disponibile anche sul sito web
Trattamento: è stata pubblicata sul sito web del consorzio

È stato poi svolto un Audit interno con i seguenti risultati:
Le raccomandazioni emerse nelle precedenti verifiche sono state sostanzialmente accolte come pure le raccomandazioni emerse dallo scorso Audit di RINA.
Anche quest'anno il Riesame della Direzione sarà integrato nel Bilancio Sociale in fase di realizzazione come pure il Piano della Qualità 2019. I documenti sono completi e ben redatti.
Il servizio di General Contractor recentemente riorganizzato risulta ben gestito con un corretto utilizzo della modulistica. Le azioni intraprese per il monitoraggio dei processi sono sempre più affinate ed efficaci
Le attività dell'Area Lavoro sono svolte secondo le procedure e le prescrizioni normative.
I momenti di monitoraggio sono pianificati e registrati
Gli indicatori utilizzati permettono di monitorare il grado di soddisfazione dei clienti.
I fornitori risultano ben monitorati
È presente la Valutazione Ambientale aggiornata al 30.04.2019. Il Sistema risulta essere gestito correttamente.
Risultano correttamente gestiti gli adempimenti previsti per quanto riguarda i condizionatori, la caldaia a gas e la gestione dei rifiuti
Monitorati gli aspetti ambientali riguardanti la produzione di energia elettrica da parte dell'impianto fotovoltaico installato in cascina Sofia e la gestione dei terreni coltivati ad essenze da destinare alla produzione di biomasse.
Sono stati inoltre verificati obiettivi ambientali definiti per le cooperative socie anche se non tutte le cooperative forniscono i dati richiesti. Sono state visonate le autorizzazioni ambientali delle cooperative.
Le risorse umane risultano essere gestite secondo la norma utilizzando in modo corretto la modulistica. Sono inoltre quantitativamente e qualitativamente sufficienti.
È stato predisposto un documento specifico per l'analisi e la valutazione dei reclami che risulta essere ben strutturato
Non sono comunque emerse Non Conformità.
R1) Migliorare le modalità di verifica dei requisiti normativi previsti per le aziende che ospitano tirocinanti inviati dal Consorzio
R2) Nel progetto individualizzato degli utenti dell'Area Lavoro migliorare le modalità di individuazione delle competenze possedute dall'utente e degli obiettivi di crescita
R3) Migliorare la gestione dei verbali delle riunioni di equipe
R4) Sensibilizzare maggiormente gli operatori dell'Area Lavoro nella rilevazione di eventuali segnalazioni provenienti dal cliente esterno
R5) Individuare modalità che consentano una più efficace raccolta dei dati richiesti alle cooperative socie

Stato delle Azioni Correttive e Preventive e le azioni a seguire da precedenti riesami
Non vi sono state azioni Correttive

Prestazioni ambientali
Non si sono evidenziate segnalazioni e contenziosi di carattere ambientale eccezione fatta per quanto segnalato nell'Audit dell'Ente Certificatore

Consumo carburanti

Tipo di Carburante	Quantità annua 2017 in Lt	Quantità annua 2018 in Lt	Quantità annua 2019 in Lt
Gasolio	1.709	2.214	3.186
Benzina	-	-	-
GPL	-	-	-
TOTALI	**1.709**	**2.214**	**3.186**

Percentuale sul totale di litri consumati

Tipo di Carburante	2017	2018	2019
Gasolio	100,00	100,00	100,00
Benzina	-	-	-
GPL	-	-	-

Il volume dei litri di carburante acquistati è calcolato sulla spesa annua CS&L per i carburanti al lordo IVA diviso il prezzo medio annuo lordo (costo del carburante, accise e IVA) fonte MISE - https://dgsaie.mise.gov.it/prezzi_carburanti_annuali.php?pid=2

Consumo di prodotti tecnici ed Ecocompatibilità dei materiali

Il consorzio utilizza il sistema per il recupero delle cartucce di toner esausti e la loro rigenerazione attraverso la Società Sprint toner recycling: pertanto le cartucce vengono raccolte in un apposito contenitore, portate in centro di stoccaggio autorizzato e successivamente avviate ad un impianto di rigenerazione.

Per la carta viene acquistata principalmente carta ecocompatibile certificata FSC (Il marchio FSC identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici) che non solo rispetta protocolli di produzione definiti a livello internazionale ma utilizza anche meno materia prima (a parità di consistenza e qualità la grammatura del foglio è di 75 gr/mq rispetto ai canonici 80 gr/mq)

Contestualmente viene utilizzata anche carta riciclata con stampante dedicata

Da anni il Consorzio ha posto l'attenzione anche alle tematiche ambientali ed ha incominciato ad operare "acquisti verdi" di cancelleria e materiale di consumo privilegiando articoli prodotti con materiale riciclato o biodegradabile come penne, carta per stampe, carta mani, bicchieri, gomme, carta igienica, ha scelto come fornitore Lyreco, che sostiene progetti sociali ed è certificata ISO 14001.

Consumi di materie prime

Ai fini del riscaldamento degli uffici della sede di Cavenago Brianza viene utilizzata una caldaia a pellet in supporto al riscaldamento degli uffici. Il consumo di pellet si è notevolmente ridotto negli ultimi tre anni sia per effetto delle condizioni climatiche non particolarmente rigide che per una miglior efficienza dell'impianto di riscaldamento. Per questo il dato stagione 2018/2019 risulta essere pari a zero.

Utilizzo materiale di consumo: pellets

Stagione invernale	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Utilizzo	41 sacchi 615 Kg	38 sacchi 570 Kg	7 sacchi 105 Kg	2 sacchi 30 kg	-

L'impianto di riscaldamento vede, su suggerimento della ditta di manutenzione dei condizionatori, anche per questo inverno il non utilizzo dell'inverter a fronte dell'utilizzo della caldaia a gas. Il dato comprende anche il consumo relativo ad uno dei due appartamenti adibiti ad housing sociale.

	2017	2018	2019
Utilizzo	3.326 mc	3.009 mc	4.3680 mc

Impianto fotovoltaico

L'impianto è entrato in esercizio il giorno 19/09/2011.

Il giorno 08/06/2020 sono stati rilevati i dati di produzione, che vengono riportati di seguito:

Contatore Fotovoltaico (Energia Prodotta):
-A1: 142.226 kWh
-A2: 30.874 kWh
-A3: 33.765 kWh
Totale Energia Prodotta: 206.865 kWh

Contatore Scambio (Energia Immessa in rete):
-A1: 69.220 kWh
-A2: 18.910 kWh
-A3: 20.900 kWh
Totale Energia Immessa: 109.030 kWh

Dai dati riportati si evince che l'energia risparmiata, ovvero non prelevata dalla rete poiché fornita dall'impianto fotovoltaico all'utenza, è pari alla differenza dei due valori, cioè:
Energia Risparmiata = Energia Prodotta – Energia Immessa in rete = 97.835 kWh
Considerando un prezzo medio di 0,21 €/kWh si deduce che il risparmio in bolletta elettrica è stato di circa 20.145 €.
Rispetto al precedente rilievo del 08/04/2019, la produzione di energia è stata di 29.477 Kwh mentre l'energia immessa è stata di 12.608 Kwh. Il risparmio nel periodo intercorrente si può quantificare in circa 2.647 €.
L'autoconsumo è stato pari al 47% dell'energia prodotta

	2017	**2018**	**2019**
Produzione energia	24.274	23.029	29.477
Energia immessa	12.793	10.113	12.608
Risparmio Economico	2.686	2.123	2.647

Considerazioni di tipo ambientale.
Per la produzione dell'energia da impianto fotovoltaico non vengono rilasciate emissioni di CO2. La produzione della stessa quantità di energia con metodi tradizionali, crea emissioni che, per essere assorbite dall'aria, hanno bisogno della crescita di un albero da 900 kg ogni 2200 kWh prodotti. Non avendo creato emissioni è come se avessimo fatto crescere tanti alberi quanti ne sarebbero serviti per assorbire la CO2 causata dall'equivalente energia prodotta in modo tradizionale.
Possiamo così idealmente affermare che dal momento dell'inizio della produzione alla data dell'ultimo rilievo l'impianto ha prodotto energia equivalente alla piantumazione di **94 alberi.**

Fornitori

Nel corso dell'anno è proseguita la sorveglianza dei fornitori con la definizione delle forniture critiche da quelle non critiche. La sorveglianza dei fornitori critici è stata confermata anche sotto l'aspetto ambientale ed i fornitori critici sono stati tutti riapprovati.
Nella scelta dei propri fornitori CS&L cerca di privilegiare enti no profit come Cooperative sociali di Tipo B e società eticamente orientate alla sostenibilità per alcuni servizi (gestione telefonia mobile, pulizia interne, commissioni, manutenzione del verde, stampa e tipografia, catering, fornitura energia elettrica).

Verifica Piano della Qualità 2019

VERIFICA PIANO DELLA QUALITÀ 2019 - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità	Risorse	verifica
Amministrazione centrale	Adeguarsi alle nuove normative fiscali. Rendere più fluida ed efficiente la lavorazione interna dei documenti. Rinnovare software e piattaforme elettroniche. Migliorare le conoscenze del personale sui vari strumenti informatici.	Riunioni Consulenza di un tecnico informatico Acquisto di software	Formazione	Riorganizzazione interna	Responsabile amministrativa	Risorse proprie	Si sono riorganizzati gli uffici interni rendendo più efficienti le lavorazioni e i controlli dei documenti fiscali. Il nuovo software di contabilità ha ottimizzato le lavorazioni con l'ufficio General Contractor. Grazie alla consulenza di un tecnico informatico si sono formulati nuovi files per la contabilizzazione dei costi del personale.

PIANO DELLA QUALITÀ 2020 - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Processo	Caratteristiche chiave(obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità	Risorse
Amministrazione Centrale	Completamento delle procedure avviate nel 2019 e ulteriore personalizzazione dei software acquistati e dei files creati.	Riunioni sia interne al settore che con gli altri settori	Numero riunioni Monitoraggio miglioramento del flusso delle comunicazioni	Dipendenti del settore Dipendenti degli altri settori	Responsabile amministrativa	Risorse proprie e utilizzo fondi da bandi
	Aggiornamento formativo della responsabile amministrativa sui temi fiscali e gestionali.	Acquisto abbonamenti a riviste fiscali Partecipazione a webinar	Monitoraggio frequenza /utilità delle informazioni contenute Numero webinar seguiti	Responsabile amministrativa		
	Creare maggiori legami con le figure amministrative delle cooperative socie	Incontri con cooperative socie Comunicazioni specifiche alle cooperative socie	Numero riunioni Monitoraggio miglioramento della relazione	Referenti amministrativi delle cooperative socie		

Verifica Piano della qualità e ambiente 2019 - GENERAL CONTRACTOR

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità	Risorse	VERIFICA
General Contractor	Implementare il servizio	Definire organizzazione interna e perimetro sotto-aree Ufficio gare e Ufficio commesse Definizione competenze scavalco e necessità reciproche Selezionare una figura per ufficio gare in sostituzione maternità ed inserire nel team	Stesura di procedure interne Formalizzazione esterna dell'organizzazione N° candidature e n° colloqui selezione	-Un'analisi con definizione delle criticità tra nuova responsabile amministrativa e GC (temi gare e commesse, flussi, filiera) - Autonomia gestionale del Referente Commesse - Almeno 30 CV selezionati e 10 colloqui	Responsabile area general contractor Responsabile Amministrazione Centrale Responsabile risorse umane	Risorse proprie	-Incontri di revisione e proceduralizzazione con Amministrazione Centrale - Gestione commesse e rapporti con le SA e le consorziate da parte del Referente Commesse. - Definiti compiti e perimetro tra le due sotto-aree - Selezionata 1 figura su 125 CV ricevuti, 10 primi colloqui e 3 secondi colloqui
	Sviluppare accordo cooperative del verde	Passare ad un livello superiore dell'accordo cooperative verde Aumento delle co-partecipazioni e delle progettazioni erogate	-Manteni.to sottoscrizione accordi coop. verde -Incarico referente accordo coop. verde da selezionare ed inserirlo in pianta stabile -N° gare verde fatte ed aggiudicate	-Almeno 6 accordi sottoscritti -Contratto formalizzato per referente con assunzione -Almeno 20% di gare partecipate in più rispetto al 2018			- Nessun accordo rescisso (9 cooperative, 2 cooperative non fanno più parte del Consorzio) - Selezione referente DTC in due step tramite 2 società di recruitment, non conclusasi positivamente, 2 candidati: 1 rinuncia per motivi personali e 1 rinuncia per motivi economici. Due nuove selezioni iniziate. Modifica caratteristiche

							Figura ricercata. - Diminuzione gare settore verde perché non pubblicate nei territori d'interesse. Elevato numero di gare non partecipate.
	Aggiornare la base sociale sul codice appalti e decreto correttivo	Organizzare evento formativo per la base sociale Realizzati formazione sia individuale che con le consorziate su temi quali gare, subappalti, rti per ufficio gare e per ufficio commesse	-2 giornata formazione dedicata	-Almeno 15 coop. Presenti			- Proposti due incontri di formazione sul Codice Appalti. Solo una cooperativa presente. Corso giudicato costoso e/o non di interesse. - informazione regolare - consulenza alla bisogna
	Gestione procedure ISO verifica commesse	Conoscenza del sistema qualità e ambiente e delle procedure Raccolta dati ed analisi	Affiancamento in itinere Incarico a consulente esterno	Un passaggio per operatore con il direttore Un consulente esterno	Direttore Responsabile general contractor	Risorse proprie	- informazione ed affiancamento rispetto alle procedure ISO - coinvolgimento nella verifica e nella valutazione
	Monitorare gare	Monitorare andamento gare per conoscere il mercato e per orientare le scelte e le decisioni del consorzio Indicatori: tipologia di gara, percentuali vinte/perse/non partecipate e volumi	Registrazione quotidiana delle gare afferenti il consorzio di tipo A e di tipo b Report e Comunicazione periodica a tutte le cooperative delle gare prese in considerazione ed in corso e relativi esiti Redazione di report annuale in sedi di bilancio sociale	Comunicazioni periodiche	Responsabile General contratcor	Risorse proprie	- Invio quotidiano del bollettino gare. - Aumento e sistematizzazione delle gare segnalate sia alle singole cooperative sia a gruppi di settore. - Raccolta dati regolare sia di tipo A che di tipo B. - Invio settimanale report gare A e B. Aumento delle informazioni presenti

							nel report
	Monitorare segnalazioni	Tipologia di segnalazioni e rating delle stesse per risolvere e prevenire conseguenze	Registrazione regolare delle segnalazioni e della chiusura delle stesse Valutazione e verifica nel ripetersi degli eventi	Report semestrale Controllo sino a chiusura segnalazione	Responsabile ufficio commesse0	Risorse proprie	- Raccolta regolare delle segnalazioni e solo catalogazione - Controllo costante e interventi tempestivi in accordo con le cooperative.

Piano della qualità e ambiente 2020 - GENERAL CONTRACTOR

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità	Risorse
General Contractor	Implementare il servizio	Consolidare organizzazione interna e perimetro sotto-aree Ufficio gare e Ufficio commesse Individuare criticità nelle competenze a scavalco e nelle necessità reciproche (dati, certificazioni, documenti)	Stesura di procedure interne Formalizzazione esterna dell'organizzazione su ruoli e funzioni	Operatori del general	Responsabile area general contractor Responsabile Amministrazione Centrale	Risorse proprie Risorse da fondcoop
	Sviluppare accordo cooperative del verde	Ripresa della selezione, colloqui, proposta ed individuazione Verifica obiettivi ed Accordo cooperative Conclusione iter ed avvio della consulenza	- nuovo accoro coop. Verde -Incarico referente accordo coop. verde	-Almeno 6 accordi sottoscritti -Contratto formalizzato per referente con assunzione		
	Aggiornare la base sociale sul codice appalti	Organizzare evento formativo per la base sociale sul regolamento unico Realizzare formazione sia individuale che con le consorziate su temi quali gare, subappalti, rti per ufficio gare e per ufficio commesse	1 giornata formazione dedicata al regolamento unico in uscita nel 2020 Informazione continua sulla normativa (sentenze, pareri)	Almeno 15 coop. Presenti Invio email Almeno 2 webinar		

			Formazione operatori anche con webinar	per operatore GC		
	Gestione procedure ISO verifica commesse	Approfondimento conoscenza del sistema qualità e ambiente e delle procedure Raccolta dati ed analisi	Affiancamento in itinere Incarico a consulente esterno	Un passaggio per operatore con il direttore Un consulente esterno	Direttore Responsabile general contractor	Risorse proprie
	Monitorare gare	Proseguire il monitoraggio andamento gare per conoscere il mercato e per orientare le scelte e le decisioni del consorzio Indicatori: tipologia di gara, percentuali vinte/perse/non partecipate e volumi	Registrazione quotidiana delle gare afferenti il consorzio di tipo A e di tipo b Report e Comunicazione periodica a tutte le cooperative delle gare prese in considerazione ed in corso e relativi esiti Redazione di report annuale in sedi di bilancio sociale Utilizzo piattaforma gestione gare MyEbid Telemat e funzioni di analisi	Comunicazioni periodiche Utilizzo quotidiano	Responsabile General contratcor	Risorse proprie
	Monitorare segnalazioni	Proseguire nella raccolta della tipologia di segnalazioni e rating delle stesse per risolvere e prevenire conseguenze	Registrazione regolare delle segnalazioni e della chiusura delle stesse Valutazione e verifica nel ripetersi degli eventi	Report semestrale Controllo sino a chiusura segnalazione	Responsabile ufficio commesse	Risorse proprie
	Introdurre un sistema di conti e sottoconti	Semplificare la raccolta e la rielaborazione dei dati relativi agli appalti in essere e chiusi ai fini della richiesta e produzione di CRE e di dati pronti all'impiego in sede di gara per	Organizzazione incontro in sede per comunicazione alle cooperative Indicazione di come produrre report di servizi e	Utilizzo quotidiano nelle registrazioni contabili ed estrapolazione dati per gare in	Sotto area commesse Responsabile GC	Risorse proprie

		requisiti di partecipazione	di come fatturare i servizi Contabilizzazione in conti e sottoconti concordati con amministrazione centrale Verifica tempi di raccolta dato ai fini della gara	corso	Responsabile amministrazione	

Verifica Piano della Qualità 2019 - AREA LAVORO

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità / Risorse	Verifica
Processo del servizio di inserimento lavorativo	Sperimentare interventi di supporto all'inserimento lavorativo a favore di utenti in carico ai progetti "antiviolenza"	Avviare una collaborazione con gli enti che gestiscono i progetti antiviolenza	N. protocolli con centri antiviolenza N. utenti coinvolti nei percorsi di inserimento lavorativo	Almeno 2 protocolli sottoscritti con centri antiviolenza Almeno 8 utenti coinvolti	Coordinatori e responsabile Area Lavoro/ Finanziamenti centri antiviolenza	Avviato progetto per Inserimento lavorativo di donne seguite dai centri antiviolenza di Milano e Cassano Adda (committente) Fondazione Somaschi. Sottoscritti due protocolli e avviati due tirocini per le due utenti segnalate.
	Sviluppare le attività di Area Lavoro sul territorio della provincia di Varese	Gestire progetti e doti, integrando l'esperienza dell'equipe territoriale con le competenze di area lavoro	N. di progetti gestiti N. di nuove progettazioni presentate Raccolta informazioni su requisiti e risorse necessarie per la gestione di una sede	Gestione di 2 progetti. Presentazione di almeno una nuova progettazione. Analisi di fattibilità per l'accreditamento sui servizi al lavoro di una sede territoriale	Coordinatore e responsabile Area Lavoro/ Finanziamenti di: istituzioni locali, piano occupazione disabili provincia di Varese, finanziamenti per progetti in ambito penale, risorse interne a CS&L	Accreditata Servizi al lavoro Regione Lombardia Sede CS&L Gallarate, avviati progetti su area disoccupati, percettori ex REI e RdC, attivato progetto inclusione asse penale minorile, attivati doti PUOI per titolari protezione internazionale. Presentato Catalogo per Piano Occupazione Disabili prov VA.

	Ristrutturare la funzione aziende di area lavoro per migliorare l'efficacia dei servizi di inserimento e mantenimento al lavoro di persone disabili/svantaggiate	Dotare l'organizzazione di ruoli con funzioni specifiche rivolte alle aziende e strumenti per poter migliorare l'efficacia del lavoro	Definizione dettagliata dei servizi da rivolgere alle aziende. Monte ore dedicato alla funzioe aziende.	Definire e promuovere almeno 5 servizi/azioni per le aziende Attivare complessivamente almeno un partime entro la metà del 2019 Individuare un fornitore per programma informatico banca dati aziende	Responsabile area lavoro, Direttore, Referenti aziende/ Risorse dei piani occupazione disabili, finanziamenti progetti, risorse interne a CS&L	Riorganizzato lo staff aziende: definiti ruoli e funzioni dello staff. Utilizzo di monte ore derivato da progetti o da risorse interne. Prodotta brochure poi pubblicata sul sito di CS&L. Effettuate consulenze per aziende.

Piano della qualità 2020 – AREA LAVORO

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità	Risorse
Processo del servizio di inserimento lavorativo	Sperimentare interventi di supporto all'inserimento lavorativo a favore di utenti percettori di reddito di cittadinanza (RDC)	Avviare una collaborazione con i comuni che gestiscono i patti di inclusione sociale a favore di percettori RDC	N. progetti avviati N. utenti coinvolti nei percorsi di accompagnamento	Almeno 2 progetti gestiti con i comuni Almeno 50 utenti coinvolti	Coordinatori e responsabile Area Lavoro	Finanziamenti dei Comuni che gestiscono patti di inclusione sociale per RDC
	Sperimentare interventi di supporto all'inserimento lavorativo a favore di utenti in condizione di vulnerabilità/disagio	Avviare una collaborazione con i gli ambiti/pdz che gestiscono i progetti di inclusione attiva	N. progetti avviati N. utenti coinvolti nei percorsi di accompagnamento	Almeno 3 progetti gestiti con i comuni Almeno 25 utenti coinvolti	Coordinatori e responsabile Area Lavoro	Finanziamenti POR/FSE su progetti inclusione attiva

	Rafforzare la funzione “rapporti con le aziende” di Area lavoro per migliorare l’efficacia dei servizi di inserimento e mantenimento al lavoro di persone disabili/svantaggiate	Rafforzare l’organizzazione dello staff aziende e dotarsi di strumenti utili per poter migliorare l’efficacia del lavoro	Promozione ed erogazione di servizi da rivolgere alle aziende. Attività di marketing e promozionali.	Promuovere e realizzare almeno 8 servizi/azioni per le aziende. Attivare campagne marketing. Individuare un fornitore per programma informatico e/o strutturare una banca dati.	Responsabile area lavoro. Coordinatore staff aziende Direttore. Referenti aziende	Risorse delle aziende (contratti per servizi forniti). Risorse dei piani occupazione disabili, finanziamenti per progetti, risorse interne a CS&L

VERIFICA PIANO DELLA QUALITÀ 2019 – AREA PROGETTAZIONE

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d’analisi	Target	Responsabilità	Risorse	verifica
PROGETTAZIONE	n progetti presentati (vedi tabella)	(n progetti presentati- n progetti ancora in istruttoria /n progetti approvati	Verifica interna	CS&L come organizzazione Cooperative consorziate	Responsabile Area Progettazione	Risorse proprie	N progetti presentati:2
	definizione e condivisione criteri di valutazione	complessità progettuale ruolo CS&L n coop associate coinvolte esiti diffusione territoriale	Verifica interna				vedi tabella

Essendo un settore appena avviato non era stato possibile definire un piano della qualità per l’anno 2019. Pertanto non si tratta di verifica ma di consuntivo di quanto fatto

PIANO DELLA QUALITÀ 2020 – AREA PROGETTAZIONE

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target	Responsabilità	risorse
PROGETTAZIONE	avvio strutturato dell'area progettazione e sviluppo consortile	costituzione staff interno	incarichi centro di costo		Responsabile Area Progettazione	Risorse proprie
	individuazione bandi	abbonamento piattaforma Bando della Matassa analisi di pre-fattibilità	accesso alla piattaforma n bandi analizzati	accesso giornaliero almeno 10 bandi analizzati		Risorse proprie
	partecipazione a bandi	progetti presentati	n di progetti presentati	almeno 3		Risorse proprie
	definizione griglia di valutazione	complessità progettuale ruolo CS&L n coop associate coinvolte esiti diffusione territoriale	data base interno			Risorse proprie
	realizzazione progetti approvati	n progetti approvati	monitoraggio e stato avanzamento progetti	tutti i progetti approvati (vedi elenco)		Risorse da progetto

La formazione

VERIFICA PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO - ANNO 2019 - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Figura professionale	Esigenza formativa	Periodo corso	Formatore	Verifica
Operatori Amministrazione centrale	Archiviazione digitale			Il corso è stato rinviato al 2020
	Gestione Sistemi in Cloud	marzo	PuntoIt	Formazione base su Microsoft 365
	excel –access - adobe	Aprile-maggio e ottobre-novembre	Grazioli Antonio	Buona comprensione dei contenuti corso Excel medio e avanzato per l'utilizzo di tutte le potenzialità del software incluse le tabelle pivot.

Piano annuale della formazione e dell'addestramento - ANNO 2020 – AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Figura professionale	Esigenza formativa	Periodo corso	Formatore
Operatori Amministrazione centrale	Utilizzo piattaforme digitali , di videoconferenza - lavoro agile	Marzo - giugno	Webinar Colori
Operatori Amministrazione centrale	Archiviazione digitale	Ottobre - novembre	Da definire
Responsabile amministrativa	Decreti Emergenza Covid-19 Aggiornamenti fisco e lavoro	Marzo - giugno	Webinar Coopservizi, Confcooperative, Studio Castelli

VERIFICA PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO - ANNO 2019 GENERAL CONTRACTOR

Figura professionale	Esigenza formativa	Periodo corso	Formatore	VERIFICA
Operatori General Contractor - Ufficio Gare	Percorso di formazione per Specialista Ufficio gare	Febbraio – maggio 2019	Telemat DBinformation Corsi sede DBInforamtion	Esame finale e attestato
	La nuova Legge n. 55 del 14/06/2019 e l'impatto su tutti i settori (Sblocca Cantieri)	Settembre 2019	Telemat DBinformation Corsi sede DBInforamtion	23.09.2020 6 ore corso
	Il rapporto fra il codice dei contratti pubblici ed il codice del Terzo settore. Come orientarsi nella scelta degli strumenti.	Settembre 2019	ANCI Lab	27.09.2020 4 ore corso ANCILab

Operatori General Contractor - Ufficio Commesse	Formazione sull'utilizzo nuovo programma di contabilità Corso Excel avanzato Corso EfficaceMente Differenzia in grande – corso informativo rifiuti ingombranti	2019 Settembre – ottobre 2019 Luglio 2019 Giugno 2019	In sede con consulente del programma In sede con consulente IT In sede con Direttrice Castello Scs In sede CEM	Diversi incontri in sede con il tecnico 12 ore di corso svolte 3.5 ore di corso 10.07.19 Castello coop 2 ore di corso 06.06.19
Operatori General Contractor	Corso gestione office365/Onedrive	Maggio 2019	In sede con consulente IT	4 ore di corso 09.05.19 PuntoIT

Piano annuale della formazione e dell'addestramento - ANNO 2020 GENERAL CONTRACTOR

Figura professionale	Esigenza formativa	Periodo corso	Formatore
Operatori General Contractor - Ufficio Gare	Corso Excel avanzato Nuova gestione dei valori economici per le offerte su SINTEL Appalti in situazioni di emergenza. COVID19: interpretazione normativa e questioni operative Come indicare e giustificare correttamente i costi della manodopera e gli oneri della sicurezza aziendale Nuovo Vademecum ANAC e il Decreto Rilancio Contratti continuativi di collaborazione e differenze con subappalto e avvalimento	Gennaio – febbraio 2020 Maggio 2020 Maggio 2020 Maggio 2020 Giugno 2020 Settembre 2020	12 ore di corso 17.01.20 – 24.01.2020 – 05.02.2020 In sede con consulente IT 1 ora di webinar 18.05.2020 Aria Spa 4 ore di webinar 12.05.2020 Telemat 6 ore di webinar 21.05.2020 Telemat 4 ore di webinar 24.06.2020 Telemat 4 ore di webinar Telemat

Operatori General Contractor - Ufficio Commesse	IFEL – Fondazione ANCI L'affidamento dei servizi sociali alla luce degli articoli 47, 48 e 103 del d. l. n. 18/2020 L'affidamento dei servizi sociali nel contesto di emergenza dopo la legge 27/2020 – Esame delle FAQ Programmare e progettare le procedure di affidamento per oltrepassare la crisi - mercoledì 13 maggio 2020 - 2 ore Gestione delle commesse in emergenza Covid-19	Aprile 2020 Maggio 2020 Maggio 2020 Aprile – maggio 2020	2 ore di webinar 27.02.20 ANCILab 2 ore di webinar 07.05.20 ANCILab 2 ore di Webinar 13.05.20 ANCILab
Operatori General Contractor	La gestione dei conflitti	2020	Webinar
	Lavorare in team		Webinar
	Utilizzare Microsoft Teams		Webinar
	Utilizzare Google Moduli		Webinar Bando FAMI "Colori

VERIFICA PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO - ANNO 2019 – AREA LAVORO

Per il 2019 AREA LAVORO CS&L ha eletto a proprio programma formativo, rivolto agli operatori della mediazione socio lavorativa, il percorso "Accademia di Disability Management".

Accademia di Disability Management è un progetto "azione di sistema" finanziato dal piano Emergo, promosso da ANMIL onlus e CE.SVI.P. Lombardia e partecipato, nella fase di ideazione e realizzazione, anche da CS&L consorzio sociale partner del progetto.

E' stato finanziato da Città Metropolitana di Milano attraverso il Bando MI229 (EMERGO - Formazione degli operatori dei Servizi per il lavoro).

L'offerta formativa proposta da Accademia di Disability Management ha previsto per gli operatori partecipanti la scelta di un Piano di Studi composto da 2-3 moduli di 16 ore l'uno.

I moduli proposti erano complessivamente 9 e 8 di questi sono stati partecipati dai colleghi CS&L Arealavoro che hanno aderito componendo un piano di studi personalizzato che prevedeva la frequenza di 1-2 moduli per ciascuno.

CONTENUTO E FORMATORI	DURATA ore	Periodo	TARGET
INVALIDITÀ E LAVORO: CERTIFICAZIONE, RELAZIONE CONCLUSIVA, RESIDUE CAPACITÀ, ISCRIZIONE AL CPI, IL MEDICO DEL LAVORO Dr. Agnoletto, Università degli studi Milano	16	Marzo-maggio 2019	operatori della mediazione socio lavorativa, operatori dei servizi sociali dei Comuni, e dei servizi sociosanitari
TECNICHE DEL COLLOQUIO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEL DISABILE: RACCOLTA DI INFORMAZIONI, COMUNICAZIONE, GESTIONE DELLA RELAZIONE Dott.sse Colza, Danieli e Gerosa ISMO Milano	16	Marzo-maggio 2019	operatori della mediazione socio lavorativa, operatori dei servizi sociali dei Comuni, e dei servizi sociosanitari
MARKETING SOCIALE: PROGETTARE LA SENSIBILIZZAZIONE NELLE AZIENDE, NELLE SCUOLE E NELLE ISTITUZIONI Dr. Bevilacqua SLO, Sviluppo Organizzazione Lavoro srl	16	Marzo-maggio 2019	operatori della mediazione socio lavorativa, operatori dei servizi sociali dei Comuni, e dei servizi sociosanitari
LEGGE 68/99 E LEGISLAZIONE IN MATERIA DI DISABILITÀ Dr. Banfi SOD prov. Varese	16	Marzo-maggio 2019	operatori della mediazione socio lavorativa, operatori dei servizi sociali dei Comuni, e dei servizi sociosanitari
I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E LA GESTIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO Dr.ssa Faggioli Ospedale San Paolo Milano	16	Marzo-maggio 2019	operatori della mediazione socio lavorativa, operatori dei servizi sociali dei Comuni, e dei servizi sociosanitari
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Dr.ssa Leita, Fondazione Politecnico Milano	16	Marzo-maggio 2019	operatori della mediazione socio lavorativa, operatori dei servizi sociali dei Comuni, e dei servizi sociosanitari
DIAGNOSI E STRUMENTI PER L'INSERIMENTO E IL MANTENIMENTO DEL LAVORO PER LA DISABILITÀ PSICHICA Dr.ssa Pace, ISeRDiP (Istituto per lo studio e la Ricerca sui Disturbi Psichici)	16	Marzo-maggio 2019	operatori della mediazione socio lavorativa, operatori dei servizi sociali dei Comuni, e dei servizi sociosanitari
BILANCIO DI COMPETENZE: STRUMENTI E PRATICHE PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO Dr.ssa Bertolotti, Laboratori orientamento e ICF Università Bologna	16	Marzo-maggio 2019	operatori della mediazione socio lavorativa, operatori dei servizi sociali dei Comuni, e dei servizi sociosanitari

PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO - ANNO 2020- AREA LAVORO

Per il 2020 AREA LAVORO CS&L ha individuato i seguenti contenuti per costruire ed attivare il programma formativo rivolto agli operatori della mediazione socio lavorativa, ma estendibile anche, in alcuni casi, ad operatori dei servizi sociali dei Comuni, dei servizi sociosanitari e di altre organizzazioni partner di progetti.

Macro-contenuto	**Contenuti specifici**
I cambiamenti del mercato del lavoro con particolare attenzione all'integrazione di persone svantaggiate	Le nuove norme introdotte dal Jobs Act per la certificazione sullo stato di disoccupazione (DID), il patto di servizio personalizzato (PSP), le politiche attive del lavoro. Evoluzione del sistema misto pubblico/privato nella gestione delle politiche attive del lavoro. Incentivi e contributi per favorire l'occupazione. Aggiornamenti relativi alle forme contrattuali (determinato, indeterminato, occasionale, lavoro autonomo, voucher, ecc.). Aggiornamenti relativi all'applicazione delle leggi 68/99 (disabili) e 381/91 (cooperazione sociale).
Gestione delle relazioni con attenzione particolare alla relazione educativa	Cos'è un conflitto e cosa sono i conflitti interpersonali. Il conflitto come risorsa della relazione educativa. Le competenze e le strategie per gestire i conflitti interpersonali. La mediazione dei conflitti
Disabilità sensoriali	Esperienze innovative di inserimento lavorativo di disabili sensoriali. Strumenti e tecnologie assistive utili per i percorsi di inserimento lavorativo di disabili sensoriali
L'inserimento lavorativo in azienda	La figura del Disability Manager : teoria ed esperienze. Strategie di aggancio e negoziazione con le aziende. Strumenti e tecniche per la comunicazione sociale e il marketing sociale. La gestione di servizi di consulenza e supporto rivolti alle aziende.
Il REI - Reddito di Inclusione e la sperimentazione di percorsi di attivazione/inclusione	Confronto e scambio con operatori di ambiti distrettuali diversi circa le modalità di applicazione della misura e la sperimentazione di interventi di inclusione
Il mercato del lavoro e la domanda di lavoro proveniente dalle imprese	Analisi della domanda di lavoro espressa dalle imprese a livello complessivo e/o per settori specifici. Lettura della domanda di lavoro proveniente dalle imprese del territorio e individuazione dei profili professionali che offrono maggiori opportunità di collocabilità per soggetti appartenenti alle fasce deboli o svantaggiate
Laboratorio di gruppo su bilanci familiari e stili di vita	Organizzare la propria vita e le proprie entrate economiche: come fare ? Gli strumenti del bilancio familiare al servizio dell'operatore che riceve la domanda di aiuto economico. Dipendenza dal denaro e pratiche alternative al denaro per rispondere ai propri bisogni.

PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO - ANNO 2020 - AREA PROGETTAZIONE

CONTENUTO E FORMATORI	DURATA ore	Periodo	TARGET
1 step formazione capacity building progetto Colori	20 ore	maggio-luglio 2020	personale interno CS&L responsabili e personale cooperative associate
2 step formazione capacity building progetto Colori	20 ore	settembre-dicembre 2020	personale interno CS&L responsabili e personale cooperative associate

Il General Contractor

L'**area General Contractor** comprende

- l'area dei servizi assistenziali, socio educativi/socio-sanitari rivolti a **minori, disabili, anziani, giovani e adulti in condizione di disabilità, fisica e/o psichica, giovani e adulti in situazione di grave emarginazione e difficoltà, adulti e minori migranti** erogati dalle Cooperative Sociali di Tipo A;
- l'area dei servizi finalizzati all'inserimento lavorativo ovvero servizi di **manutenzione del verde, pulizia edifici, gestione piattaforme ecologiche, spazzamento manuale strade e parchi, manutenzione edifici e strade, manutenzione impianti, custodia e guardiania di spazi ed edifici pubblici e servizi cimiteriali** erogati dalle Cooperative Sociali di tipo B

CS&L Consorzio Sociale sviluppa attività di General Contracting, ossia acquisisce e gestisce contratti di erogazione di servizi e lavori in nome proprio e per conto delle cooperative consorziate con l'obiettivo di rafforzare e sostenere l'attività delle realtà aderenti, supportandole ed affiancandole nella preparazione di gare d'appalto, nell'acquisizione di commesse e sviluppo di progetti, nella gestione e monitoraggio degli stessi e nello sviluppo di sinergie e condivisione di buone pratiche.

Procedure di gara – Anno 2019

Analisi delle gare
L'obiettivo principale del General Contractor è l'acquisizione di commesse di lavoro attraverso procedure di gare pubbliche d'appalto. Per cercare di rispondere in modo più efficace alle esigenze del mercato (sempre meno servizi/lavori vengono assegnati alle Cooperative sociali tramite affidamento diretto), durante il 2019, il General Contractor ha parzialmente consolidato la riorganizzazione interna, pianificata negli anni precedenti, ed ha gestito la sostituzione maternità della figura amministrativa dell'Ufficio Gare.

Durante il 2019, la separazione interna delle funzioni tra gare e commesse, ha consentito all'Ufficio Gare di continuare e razionalizzare l'attività di analisi della partecipazione e predisposizione delle offerte delle cooperative B e di estendere l'analisi anche alle procedure delle cooperative di tipo A. Le modalità di raccolta ed archiviazione dei dati relativi alle procedure delle cooperative di tipo A permetteranno un confronto progressivamente più dettagliato con i dati degli anni precedenti.

L'analisi delle gare prende in considerazione dati ed informazioni rispetto a tutte le tipologie di procedura (gare aperte, ristrette, negoziate, riservate, senza bando, MDI e IDM…) e le richieste di offerta per affidamenti diretti oltre ai rinnovi e/o ri-affidamenti delle commesse.

Complessivamente sono state analizzate 348 gare e si è partecipato a 147, pari al 42,24% del totale. Sono state analizzate lo stesso numero di gare del 2018, ma si registra una diminuzione del numero di gare alle quali si è partecipato (-25) rispetto all'anno precedente.
Dalle gare delle cooperative di tipo A sono state estrapolate ed analizzate separatamente le gare di Area Lavoro, per avere dei dati specifici di questo settore. Per quest'anno non sarà quindi possibile elaborare raffronti con gli anni precedenti, sia per Area Lavoro sia per le gare delle cooperative A, in quanto fino al 2018 venivano conteggiate insieme.
Per i tre campi di analisi (coop A, coop B, AL) rimane alta la percentuale di gare alle quali non si è partecipato: coop A 61%, coop B 58%, AL 40%. Le cooperative di tipo A risultano meno attive dal punto di vista del numero complessivo sia di procedure analizzate sia di procedure partecipate, rispetto alle coop B. Si riscontra infatti una maggiore difficoltà a coinvolgere le cooperative di tipo A nell'analisi delle gare e una maggiore complessità gestionale nella partecipazione alle gare a titolarità consortile; tali cooperative prediligono la partecipazione in forma autonoma.

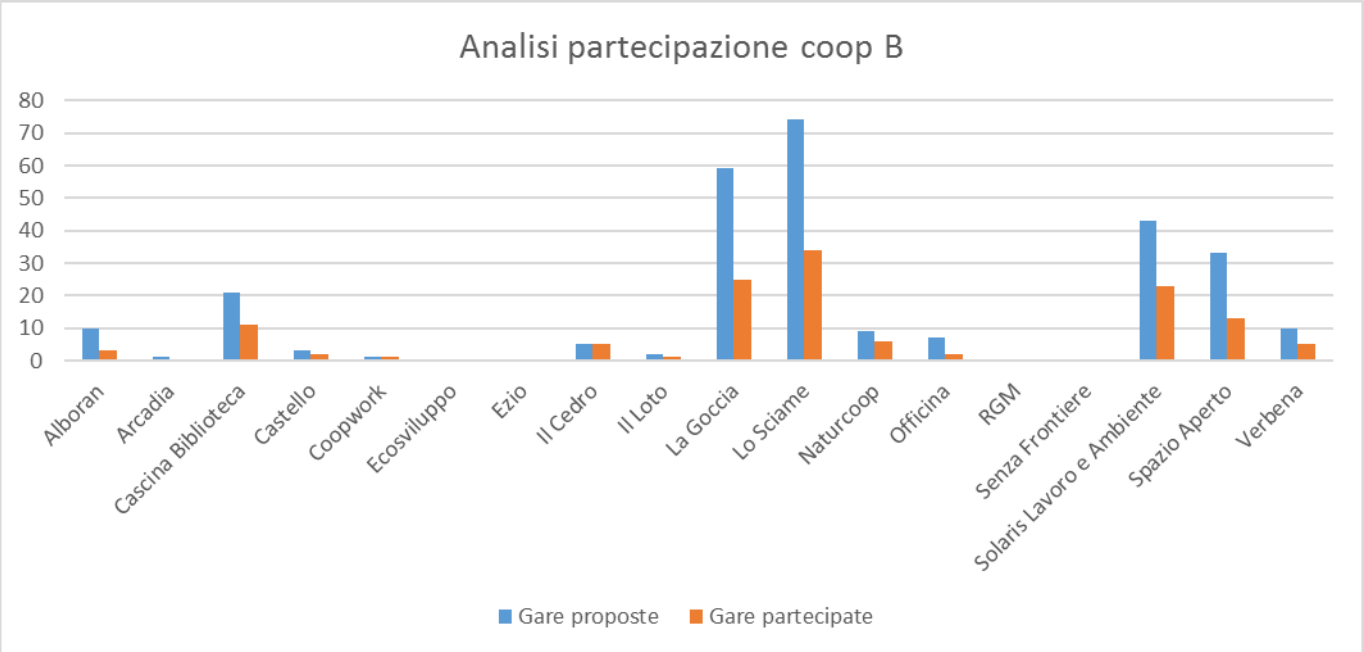
Analisi delle gare – cooperative di tipo B
Al 31 dicembre 2019 l'Ufficio Gare ha preso in esame un totale di 239 procedure, con un decremento del 12% rispetto al 2018. Dopo una prima analisi delle tempistiche e della fattibilità economica, l'Ufficio ha proposto alle cooperative B consorziate di parteciparvi, basandosi sui seguenti criteri di scelta indicati anche in seno alle procedure di qualità:

- corrispondenza con le attività svolte dalle cooperative,
- presenza attiva sul territorio,
- contiguità territoriale,
- capacità operativa e rispetto dei limiti e dei requisiti imposti dalla documentazione di gara.

Le cooperative hanno valutato di partecipare a 100 procedure per una percentuale di quasi il 42% delle gare analizzate. In termini economici il totale delle procedure analizzate supera il valore di 62 milioni di Euro mentre le gare a cui si è effettivamente partecipato equivalgono a più di 21 milioni di Euro. Tale diminuzione è dovuta in parte all'importo delle gare segnalate direttamente alle cooperative che ammontano a poco più di 10 milioni di Euro. Rimane ancora alta la percentuale di procedure alle quali le cooperative non hanno partecipato (58%), percentuale che è aumentata rispetto al 49% del 2018.
Nel 2019 si è continuato a segnalare direttamente alle cooperative le procedure ritenute di loro interesse, al fine di incentivare e facilitare la loro partecipazione, soprattutto per quanto riguarda le procedure di manutenzione del verde, così come definito dall'accordo sottoscritto nel 2018.

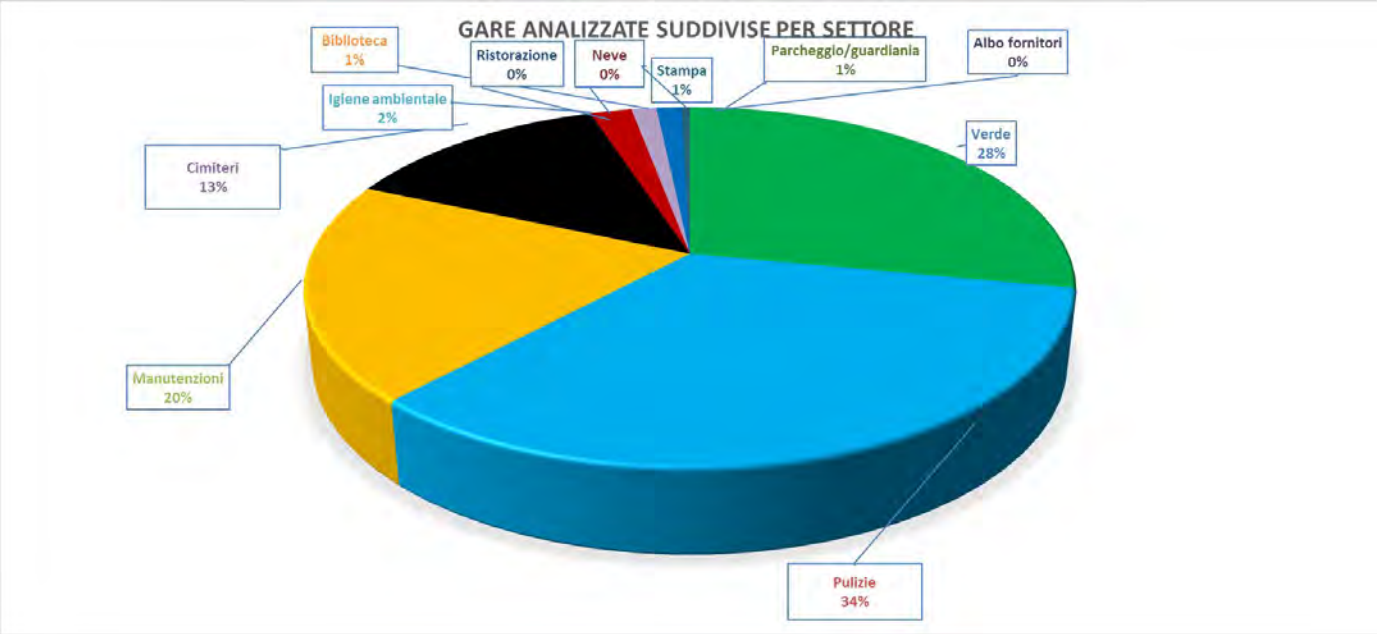
Una quota rilevante delle procedure è ricoperta dalle Manifestazioni d'interesse (MDI) e dalle Indagini di Mercato (IDM), che equivalgono al 42% delle procedure alle quali si è partecipato.
In seguito all'introduzione del nuovo Codice Appalti con il D. Lgs 50/2016, il successivo correttivo del 2017 e la legge di conversione del cd. Decreto Sblocca Cantieri, le Stazioni Appaltanti hanno fatto sempre più ricorso a MDI e IDM. Si sottolinea quindi l'importanza di sostenere e promuovere la partecipazione delle cooperative consorziate a queste procedure al fine di incrementare le possibilità di invito alle successive procedure negoziate e le conseguenti probabilità di vittoria. A fine 2019 CS&L è stato invitato al 33% delle MDI e IDM presentate. Si registra una diminuzione sia in termini percentuali sia assoluti rispetto al 2018.

Nel totale delle gare partecipate, escludendo le MDI e le IDM, le procedure vinte sono il 33% mentre le perse raggiungono il 59%. L'8% residuale è determinato da n.1 gara dalla quale siamo stati esclusi per insufficienza nel progetto tecnico e da n.4 procedure sospese dalla Stazione Appaltante, delle quali n.3 facenti parti della stessa gara multilotto.



Come evidenziato dal grafico sopra riportato, oltre il 70% delle cooperative B del Consorzio, in attività, sono state interpellate dall'Ufficio Gare per la partecipazione alle procedure ritenute interessanti.
Cinque cooperative non hanno partecipato ad alcuna gare, le restanti 13 cooperative hanno partecipato in media al 40% delle gare proposte, registrando un decremento rispetto all'anno precedente in cui la media era del 63%.

Considerando il totale delle procedure di gara analizzate, le Stazioni Appaltanti interpellate sono state 124, contro le 164 del 2018.



Il grafico, di cui sopra, mostra la ripartizione dei settori commerciali in cui si suddividono le gare analizzate. Considerando gli stessi settori analizzati nell'anno precedente, in alcuni di essi la percentuale è pari o prossima allo zero, per diversi fattori: numero esiguo di gare pubblicate, non interesse delle cooperative, gare segnalate, interesse delle cooperative a parteciparvi autonomamente.

Il maggior numero di gare analizzate rientra nel settore delle pulizie, con il 34% del totale, seguito dal 28% delle gare di manutenzione del verde e dal 20% delle manutenzioni (generali, edile, impianti…).
Il settore del verde registra un forte calo rispetto al 2018, di circa il 44% nelle gare analizzate ed il 60% nelle partecipate; tale calo è dovuto principalmente all'assenza di gare nei comuni e nei territori di lavoro delle cooperative consorziate. Sempre più spesso le gare sono pluriennali, si deve quindi tenere conto dello slittamento di almeno un anno in attesa del termine dell'appalto e prima della pubblicazione della nuova gara.
Nel 2020 teoricamente verranno banditi nuovamente i servizi biennali iniziati nel 2018, ma a causa dell'emergenza Covid-19 è possibile che le Stazioni Appaltanti decidano di andare in proroga e posticipare l'uscita delle gare nella seconda metà dell'anno, se non nel 2021, con possibili ripercussioni per le cooperative impegnate in questo settore.
Parimenti l'aumento di gare analizzate e partecipate nel settore delle pulizie è dovuto alle stesse motivazioni.

Nel settore delle manutenzioni edili le percentuali rispecchiano quelle del 2018, consolidando il maggiore interesse dimostrato da parte delle cooperative coinvolte (Spazio Aperto, Solaris Lavoro e Ambiente, Cascina Biblioteca, Lo Sciame e La Goccia). L'ottenimento della certificazione SOA OG1 Class. IV ha permesso di approcciare un numero maggiore di procedure e per importi più elevati.
Si è riusciti ad organizzare un solo incontro tra le cooperative coinvolte in una specifica gara. Si ripropone l'idea di organizzare una serie di incontri tra le cooperative operanti nel settore edile-manutentivo per scambiarsi informazioni, competenze, know-how e best practices. L'obiettivo è quello di strutturare ed aumentare la partecipazione a questa tipologia di gare, in quanto molto numerose.

Si annota invece un calo delle gare analizzate nei servizi cimiteriali e nei servizi di igiene urbana. In quest'ultimo settore il numero delle gare partecipate e vinte è falsato dalle RDO per la gestione trimestrale della piattaforma ecologica di Locate Triulzi.

Con riferimento alla Direzione Tecnico Commerciale delle cooperative che si occupano di manutenzione del verde, nel 2019 è proseguito l'iter di selezione di un referente tecnico impegnato full-time nello svolgimento di tale mansione, che ha portato a selezionare due candidati i quali hanno però rinunciato al ruolo, un candidato per motivi familiari in quanto residente in Valtellina e l'altro per motivi economici.
Si è quindi iniziata una nuova selezione, che ha accolto le istanze delle cooperative, indirizzate ora verso una figura caratterizzata da maggior spirito imprenditoriale rispetto alle doti di progettista prima richieste. Ad inizio 2020 è stata selezionata una figura idonea che verrà coinvolta al termine dell'emergenza Covid-19.

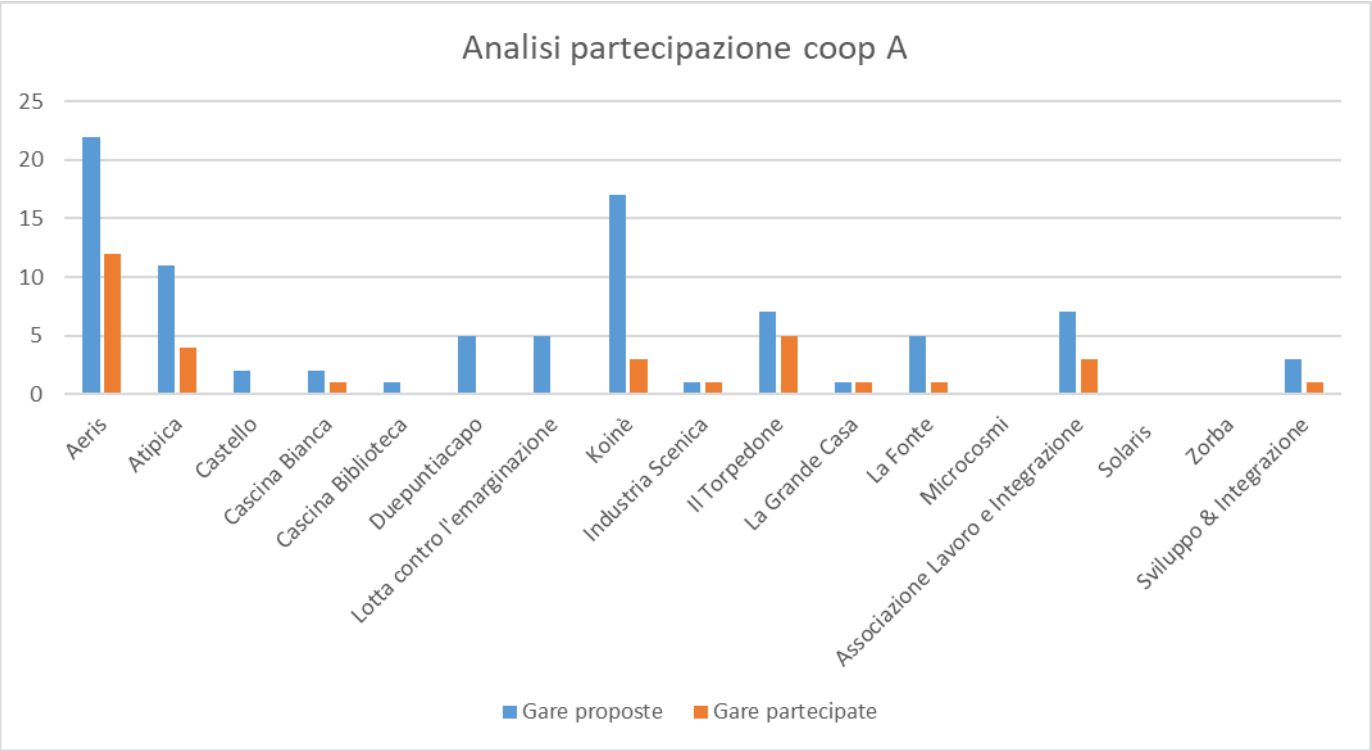
Analisi delle gare – cooperative di tipo A

Al 31 dicembre 2019 l'Ufficio Gare ha preso in esame un totale di 89 procedure e le cooperative hanno valutato di partecipare a 35 gare per una percentuale di circa il 39%. In termini economici il totale delle procedure analizzate supera il valore di 54 milioni di Euro mentre le gare a cui si è effettivamente partecipato equivalgono a circa 8,5 milioni di Euro. Rimane ancora alta la percentuale di procedure alle quali le cooperative non hanno partecipato (61%) e soprattutto l'importo equivalente di oltre 45 milioni di Euro.

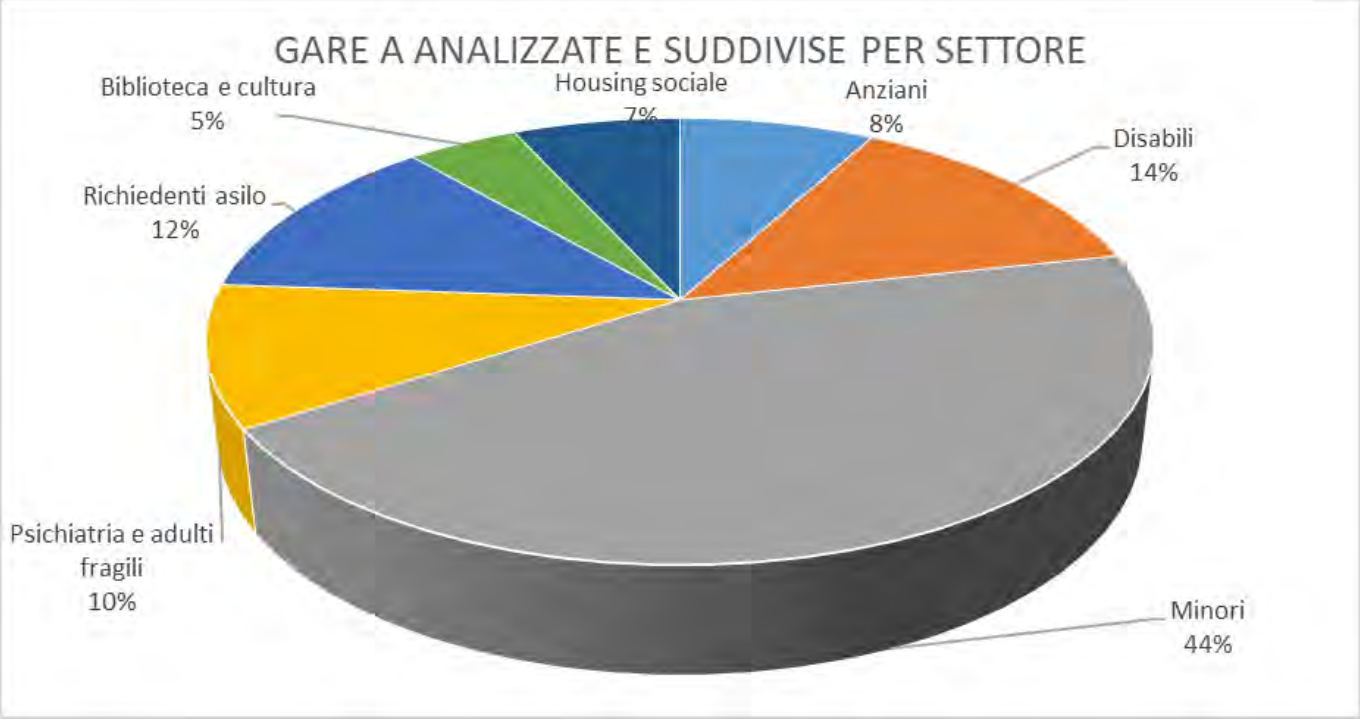
La quota maggioritaria delle procedure è ricoperta dalle Manifestazioni d'interesse (MDI) e dalle Indagini di Mercato (IDM), che equivalgono al 50% delle procedure alle quali si è partecipato.
In seguito all'introduzione del nuovo Codice Appalti con il D. Lgs 50/2016 e il successivo correttivo del 2017 e la legge di conversione del cd. Decreto Sblocca Cantieri, le Stazioni Appaltanti hanno fatto sempre più ricorso a MDI e IDM. Si sottolinea quindi l'importanza di sostenere e promuovere la partecipazione delle cooperative consorziate a queste procedure al fine di incrementare le possibilità di invito alle successive procedure negoziate e le conseguenti probabilità di vittoria. A fine 2019 CS&L è stato invitato al 41% delle MDI e IDM presentate.

Nel totale delle gare partecipate, escludendo le MDI e le IDM, le procedure vinte sono quasi il 53% e perse si attestano 41%. Una sola gara è stata sospesa, quando è stata ripubblicata la cooperativa ha deciso di non partecipare in seguito ad una valutazione di fattibilità economica.

Le gare aperte sono in percentuale maggiore, 35%, rispetto al totale delle procedure partecipate: le Stazioni Appaltanti prediligono questa tipologia di gara perché nei settori di intervento delle cooperative di tipo A gli operatori economici che partecipano sono quasi esclusivamente cooperative sociali e vi sono quindi minori necessità di scrematura e selezione degli invitati. Non vi è quindi una reale apertura ai diversi competitor, a differenza di quanto accade nei settori di attività delle cooperative di tipo B, poiché la gestione dei servizi sociali è demandata quasi integralmente a soggetti del Terzo Settore.



Come evidenziato dal grafico sopra riportato, quasi tutte le cooperative A del Consorzio sono state interpellate dall'Ufficio Gare per la partecipazione alle procedure ritenute interessanti. A tre cooperative non sono state proposte gare.
Come riportato in premessa, la maggiore difficoltà di coinvolgere le cooperative A nella partecipazione alle gare si concretizza in un rapporto medio tra gare proposte e gare partecipate del 39%. Quattro cooperative non hanno partecipato ad alcuna delle 13 procedure proposte, mentre 10 cooperative hanno partecipato in media al 53% delle gare proposte.
Considerando il totale delle procedure di gara analizzate, le Stazioni Appaltanti interpellate sono state 48, in un territorio relativamente ristretto.



Le gare che hanno come target di utenti le persone disabili, gli adulti fragili e i richiedenti asilo ricoprono dal 10% al 14 %, mentre una quota leggermente inferiore ricomprende le gare per servizi agli anziani e i servizi di housing sociale, in quest'ultimo settore non si è partecipato ad alcuna gara.

Il settore di maggiore peso è relativo ai minori, anche per il grande spettro di servizi ad essi dedicati, che occupa oltre il 44% del totale delle gare partecipate.

Analisi delle gare del settore Area Lavoro

Al 31 dicembre 2019 l'Ufficio Gare e il settore Area Lavoro hanno preso in esame un totale di 20 procedure e si è valutato di partecipare a 12 gare per una percentuale del 60%. In termini economici il totale delle procedure analizzate supera il valore di 3,7 milioni di Euro mentre le gare a cui si è effettivamente partecipato equivalgono a quasi 2,6 milioni di Euro. Rispetto alle cooperative di tipo A o B, la percentuale di gare non partecipate è nettamente inferiore e si attesta al 40%.

Le gare per i servizi SIL vengono partecipate direttamente dal Consorzio tramite l'Ufficio interno di Area Lavoro, che ne cura la progettazione tecnica e la predisposizione dell'offerta economica. Le percentuali di successo sono maggiori: 50% gare aperte vinte, 33% gare negoziate vinte, complici anche il minor numero di competitor e di procedure, oltre all'evidente competenza dei progettisti.

Una quota rilevante delle procedure è ricoperta dalle Manifestazioni d'interesse (MDI) e dalle Indagini di Mercato (IDM), che equivalgono al 42% delle procedure alle quali si è partecipato.
In seguito all'introduzione del nuovo Codice Appalti con il D. Lgs 50/2016, il successivo correttivo del 2017 e la legge di conversione del cd. Decreto Sblocca Cantieri, le Stazioni Appaltanti hanno fatto sempre più ricorso a MDI e IDM. Si sottolinea quindi l'importanza di sostenere e promuovere la partecipazione delle cooperative consorziate a queste procedure al fine di incrementare le possibilità di invito alle successive procedure negoziate e le conseguenti probabilità di vittoria. A fine 2019 CS&L è stato invitato al 60% delle MDI e IDM presentate.

Oltre a quanto descritto finora, il GC, durante tutto il 2019 ed ancora oggi, si è messo a disposizione delle consorziate fornendo servizi ulteriori quali informazioni, consulenze normative, pareri legali e novità legislative in merito alla partecipazione alle diverse procedure, alla corretta documentazione da produrre, al subappalto e all'avvalimento.

Nel corso del 2019 sono state erogate più di 20 ore di consulenza telefonica alle cooperative consorziate, la maggior parte delle quali per dubbi inerenti le procedure partecipate direttamente dalle cooperative senza il coinvolgimento del consorzio.
Per rendere omogenea la documentazione e le conoscenze sulle gare d'appalto, il GC si è preso carico dell'organizzazione di vari corsi di formazione in sede attraverso TELEMAT, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge di conversione del cd. Decreto Sblocca Cantieri. Solo una cooperativa ha aderito al corso organizzato da Telemat.

Il lavoro dell'Ufficio Gare ha subito un rallentamento a causa del periodo di maternità della figura amministrativa, che si è concluso a inizio 2020.

Nonostante ciò, l'Ufficio Gare ha continuato a predisporre la documentazione amministrativa in vece delle cooperative consorziate esecutrici alle quali rimaneva l'onere di verificare ed eventualmente aggiornare i dati.
L'inserimento in organico della responsabile dell'ufficio commesse a fine 2018, oltre a completare la riorganizzazione dell'ufficio General contractor, ha permesso al Consorzio di presidiare con maggior attenzione e presenza le commesse in modo particolare quelle più articolate. Tale processo è andato consolidandosi durante tutto il 2019.

Area servizi socio educativi assistenziali gestiti dalle cooperative di tipo A

Anche per l'anno 2019 si confermano quali principali aree di riferimento per CS&L quella dei minori, nei diversi contesti (assistenza scolastica, servizi psico-pedagogici, tutela minori) e l'area migranti (CAS e progetti SPRAR). In termini di fatturato seguono l'area della disabilità ovvero la gestione dei CDD, l'area della psichiatria ed il settore anziani.

Nell'anno 2019 il fatturato del settore TIPO A è diminuito del 3,98%.

Questa inversione di tendenza avviene dopo anni in cui il fatturato ha sempre visto un incremento. La riduzione più evidente riguarda le commesse relative alla gestione dei migranti (31,46%), sia per la conclusione del contratto con la Prefettura di Milano, sia per la diminuzione di ospiti accolti nelle strutture, a seguito del mutamento delle politiche governative relative all'immigrazione.
Anche i servizi rivolti agli adulti senza fissa dimora e i servizi rivolti agli anziani hanno subito una contrazione a livello di fatturato, rispettivamente 9,94% e 15,33%.
Al contrario i servizi relativi ai minori, in particolare i servizi di tutela minori, assistenza scolastica e servizi psico-pedagogici hanno avuto un incremento delle attività, grazie anche ai nuovi appalti aggiudicati, pari al 13,14%.

Di seguito i valori di fatturato per area e servizi:

SERVIZI INDIRETTI "A"		**2017**	**2018**	**2019**
Area	**Servizi**	**16.737.242,02**	**17.319.169,16**	**16.630.279,53**
Area Richiedenti asilo	Accoglienza Rifugiati CAS/SPRAR	4.686.376,49	5.012.252,31	3.401.396,24
	Gestione sportello stranieri	----------	----------	33.838,65
Area Minori	Servizi Educativi	437.753,12	245.732,22	23.704,77
	Gestione CAG	283.761,23	292.983,66	296.449,75
	Centri Estivi	22.729,00	20.650,00	----------
	Assistenza Domiciliare	5.254.899,17	----------	----------
	Assistenza Domiciliare Minori	----------	95.408,00	112.002,03
	Assistenza Domiciliare Disabili	----------	7.508,22	----------
	Assistenza Scolastica/Pedagogica	----------	5.556.402,98	6.387.799,07
	Assistenza Scolastica Handicap	126.381,65	65.683,19	----------
	Tutela Minori	1.591.792,03	1.494.175,39	1.980.451,49
Area Disabilità	Gestione Centri Diurni	2.815.266,29	2.899.027,56	2.961.100,60
Area Psichiatria e Adulti fragili	Servizio Riabilitazione Quota Sociale	7.018,39	1.249,86	1.714,29
	Servizi Riabilitativi	456.963,25	435.453,99	387.561,45
	Senza fissa dimora	132.519,25	316.283,74	272.554,05

	Servizi adulti	----------	----------	16.344,78
Area Anziani	Servizio domiciliare SAD	461.512,25	444.489,07	463.125,62
	Centro Diurno Integrato	186.288,06	160.668,65	18.268,68
	Centro residenziali anziani	204.984,60	204.984,60	204.529,47
Progettazioni complesse	Filanda	68.997,24	66.215,72	69.438,59

Al valore complessivo del settore tipo A (indicato nella precedente tabella) vanno aggiunti i finanziamenti su progetto SPRAR e altri contributi.

Altri ricavi del General Contractor		**2017**	**2018**	**2019**
Contributi su progetti per stranieri	Progetti Sprar	383.810,00	194.000,00	----------
Contributi altri progetti	Discobus, Cambiago Nidi, etc	88.895,83	3.471,37	5.664,46

Le cooperative che gestiscono le commesse di tipo A, sebbene al loro interno eroghino servizi in più ambiti, tramite il Consorzio hanno definito per consuetudine i settori nei quali operare. Ciò non è vincolante per le commesse future, ma solo una traduzione di quanto avvenuto nel corso degli ultimi anni.

Le commesse concluse nell'anno 2019 sono:

Prefettura di Milano – Accoglienza migranti CAS (terminata a giugno 2019)
Offertasociale – Gestione CDD (Centri Diurni Disabili) (terminata a dicembre 2019)

Le nuove commesse aggiudicate nel corso dell'anno 2019 sono:

1. Comune di Albiate – Servizio tutela minori
2. Comune di Monza - Servizio tutela minori
3. Comune di Monza – Progetto Emblematici "Germogli di comunità"
4. Comune di Vimodrone – Servizi integrativi scolastici (pre/post scuola, assistenza durante il trasporto scolastico, pulizia aule)
5. Comune di Novate Milanese – Servizio di prevenzione territoriale minori attraverso interventi di educativa di strada
6. Comune di Renate – Servizio sociale professionale e segretariato sociale
7. Comune di Senago – Consulenza psicologica in ambito scolastico
8. Offertasociale – SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati) a favore di minori
9. Prefettura di Monza e della Brianza- Progetto FAMI – Capacity Building
10. Comune di Biassono Capofila Ambito territoriale di Carate Brianza - Progetto FAMI After Care
11. Prefettura di Monza e della Brianza – Gestione Centri Collettivi di Accoglienza Migranti
12. UDP Melzo – Servizio di orientamento, mediazione, inclusione

Ri-aggiudicazione su appalti conclusi in corso d'anno

1. Comune di Cassano d'Adda – Servizio educativo presso Centro Diurno
2. ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda – Servizio di riabilitazione psichiatrica per il reinserimento sociale
3. Comune di Melzo – Gestione Centro Polivalente Anziani
4. UDP Melzo – Servizi integrati per la domiciliarità area territoriale di Melzo

I committenti del consorzio, nell'anno 2019, oltre a quelli sopra citati sono stati**:**

ASST Valle Olona
ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
ASC Offerta Sociale
Comune di Cambiago
Comune di Cologno Monzese
Comune di Liscate
Comune di Milano
Comune di Monza
Comune di Pioltello
Ufficio di Piano di Seregno, Comune di Seregno e altri comuni dell'Ambito
Prefettura di Monza Brianza
Ufficio di Piano Distretto 4 c/o Comune di Cernusco Sul Naviglio

Area Servizi e Lavori delle cooperative di tipo B finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Le commesse gestite dalle cooperative di tipo B nel 2019 hanno subito un incremento a livello di fatturato pari al 3,09%.

Il settore trainante delle commesse di tipo B è riferito alla gestione delle piattaforme, rifiuti e spazzamento manuale di cestini e strade. Il fatturato di queste commesse è incrementato, rispetto al 2018, del 13,54%.
Le altre aree di intervento hanno subito una flessione del fatturato. Le principali riduzioni si sono verificate nei settori della gestione del verde e delle pulizie, rispettivamente del 6,17% e del 7,96%. Con un'incidenza minore in termini di valori assoluti, anche i settori dei servizi vari, manutenzioni, custodia e guardiania hanno ridotto il fatturato.

Di seguito i valori di fatturato per area/settore

SERVIZI INDIRETTI "B"	**2017**	**2018**	**2019**
	6.756.417,84	**6.061.366,26**	**6.248.766,83**
Gestione del verde	2.374.603,23	1.760.036,71	1.651.448,18
Pulizie	1.140.854,94	836.938,86	770.343,27
Gestione piattaforme e rifiuti	2.568.733,16	2.874.415,92	3.263.577,31
Guardiania/Ricevimento	71.335,13	109.062,44	106.583,53
Servizi vari - diversi	149.676,16	65.822,86	46.243,85
Interventi diversi	----------	8.790,97	9.590,04
Manutenzioni	451.215,22	406.298,60	400.980,65

Dal confronto dei dati dell'ultimo triennio è evidente il trend positivo del settore dei rifiuti e la costante diminuzione del ricavo degli altri settori, pur a fronte di un elevato volume di gare d'appalto prese in considerazione e a cui si è partecipato senza esito favorevole, in modo particolare nel settore del verde.

Le principali commesse concluse nell'anno 2019 che non sono state ri-aggiudicate sono:

Comune di Pieve Emanuele - Manutenzione del verde (partecipazione diretta della consorziata per il principio di rotazione)
Comune di Trezzano Sul Naviglio - Manutenzione del verde
Offertasociale – Pulizia CDD (servizio legato al contratto alla gestione dei Centri Diurni Disabili)

Le nuove commesse aggiudicate nel corso dell'anno 2019 sono:

1. Astem – Manutenzione del verde pubblico di Lodi
2. Comune di Desio – Gestione del patrimonio arboreo
3. Ikea – Servizi di pulizia, generali ed accessori presso il punto vendita di Corsico, in art. 14
4. Comune di Locate Triulzi – Gestione Centro del Riutilizzo
5. Comune di San Giuliano Milanese – Realizzazione di siepi e filari in via Bambini di Beslan

Nuove commesse aggiudicate nel 2019 i cui lavori sono terminati in corso d'anno:

1. Comune di Inzago – Sistemazione lavatoio
2. Comune di Buccinasco – Arredo a verde rotatoria
3. Comune di Vaprio d'Adda – Riqualificazione Piazza Chiesa
4. Comune di Novate Milanese – Manutenzione del verde

Ri-aggiudicazione/affidamento su appalti conclusi

1. Comune di Cesano Maderno – Servizio di pulizie
2. Comune di Agrate Brianza – Servizio di pulizie
3. Comune di Pioltello – Minuto mantenimento

I committenti del consorzio, nell'anno 2019, sono stati:

ASSAB (Azienda Speciale Servizi Agrate Brianza)
ASC Offerta Sociale
Cem Ambiente Spa
Cem Servizi Srl
Comune di Agrate Brianza
Comune di Cavenago B.za
Comune di Cassano d'Adda
Comune di Cesano Maderno
Comune di Cormano
Comune di Gessate
Comune di Locate Triulzi
Comune di Mediglia
Comune di Melzo
Comune di Monza
Comune di Montanaso Lombardo
Comune di Opera
Comune di Ossago Lodigiano
Comune di Pessano con Bornago
Comune di Peschiera Borromeo
Comune di Pieve Emanuele
Comune di Pioltello
Comune di Pozzo d'Adda
Comune di Rescaldina
Comune di Seregno
Comune di Sesto San Giovanni
Comune di Trezzano sul Naviglio
Comune di Vignate
Comune di Vimercate
Consorzio Villa Reale e Parco di Monza
Unione dei comuni Lombarda "Adda Martesana" per Comune di Bellinzago e per Comune di Liscate

Commesse gestite nel 2019

Per dare una maggiore evidenza, seppur solo di tipo numerico, del ruolo del General Contractor, dettagliamo il numero di commesse gestite nell'anno 2019, suddivise per aree di intervento:

Servizi indiretti di tipo A	Anno 2019 n. contratti	Servizi indiretti di tipo B	Anno 2019 n. contratti
Area richiedenti asilo	7	Gestione del verde	18
Area minori	14	Pulizie	12
Area disabilità	3	Gestione piattaforme e rifiuti	4
Area psichiatria e adulti fragili	5	Guardiania/Ricevimento	2
Area anziani	4	Servizi vari - diversi	2
Filanda	1	Interventi diversi	1
Altri progetti	2	Manutenzioni	5
Totale	**36**	**Totale**	**44**

Risultati del General Contractor

Il **fattore economico**:
L'insieme dei risultati del servizio di General Contractor nell'anno 2019 mostra una riduzione di € 501.489,06 di euro rispetto al 2018 pari al 2,14%. Nel 2019 si conferma e si accentua la contrazione del fatturato, rispetto al 2018.

Tipo di ricavo	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Ricavi produzioni servizi indiretti "A"	16.737.242,02	71,24%	17.319.169,16	74,08%	16.630.279,53	72,69%
Ricavi produzioni servizi indiretti "B"	6.756.417,84	28,76%	6.061.366,26	25,92%	6.248.766,83	27,31%
Fatturato totale General Contractor	23.493.659,86	100,00%	23.380.535,42	100,00%	22.879.046,36	100,00%

Il **fattore coinvolgimento socie**: il numero delle cooperative socie coinvolte nella gestione delle commesse (in linea con gli anni precedenti) è:

- Cooperative di tipo A: n. 13 cooperative e n. 1 associazione
- Cooperative di tipo B: n. 12 cooperative

di cui una cooperativa socia di tipo A + B gestisce commesse sia di tipo A che di tipo B.

Rispetto al totale consorziate (n. 32) abbiamo quindi 24 cooperative e 1 associazione coinvolte nella gestione degli appalti, pari al 78,12% dei soci.

Altri partners nella gestione delle commesse

Sebbene il consorzio abbia, tra i principali obiettivi, la promozione, partecipazione e aggiudicazione di gare d'appalto a favore delle proprie consorziate, talvolta è necessario, opportuno ed utile costruire reti e sinergie lavorative anche con altre cooperative/aziende/consorzi del territorio.
Nel corso dell'anno si sono implementati e consolidati, nella gestione delle commesse, questi rapporti, prevalentemente attraverso l'istituto dell'Associazione Temporanea di Impresa. Elenchiamo i principali partners: Consorzio Comunità Brianza, Cooperativa Sociale Co.Ge.S.S., Cooperativa Sociale Milagro, Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi, Cooperativa Sociale Demetra, Cooperativa Sociale Exit, Arci Milano, Cooperativa Sociale Ambra, Consorzio Consolida, Cooperativa Sociale Libera Compagnia Arti e Mestieri.

Sono stati subappaltati alcuni servizi all'interno degli appalti a: Associazione Mosaico, Cooperativa Sociale Sociosfera, Newsaip e Althea.

AREA LAVORO CS&L consorzio sociale

Area Lavoro è il settore di CS&L che comprende servizi e progetti gestiti direttamente dal Consorzio. Realizza **interventi per l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate** in stretta collaborazione con i servizi sociali e territoriali.
È costituita da un team di operatori con professionalità diverse, specializzati nella mediazione socio-lavorativa tra soggetti socialmente deboli ed imprese.
Area Lavoro nasce nei primi anni 90' e ha sviluppato la propria esperienza all'interno dei consorzi Lavorint e Cascina Sofia. Nel 2002 le attività di Area Lavoro si sono ulteriormente consolidate grazie all'unione dei due consorzi che hanno dato vita a CS&L.
Con il suo operato Area Lavoro mira a:

- Affermare diritti e promuovere l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti socialmente più deboli;
- Sviluppare l'autonomia delle persone;
- Attivare sinergie e reti con i servizi sociali e le aziende;
- Diffondere la cultura del diritto all'occupazione e la cultura della responsabilità sociale nel mondo del lavoro.

Certificazione e Accreditamento

A partire dal 2008 l'Area Lavoro CS&L è **certificata ISO 9001:2015** per la "gestione dei servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate". La procedura di qualità garantisce che le attività realizzate seguano un metodo di lavoro che esplicita i passaggi fondamentali di un percorso di inserimento lavorativo e che utilizza alcuni strumenti specifici per facilitare la verifica delle azioni e la comunicazione tra i soggetti coinvolti.

A partire dal dicembre 2009 l'Area Lavoro di CS&L ha ottenuto l'**accreditamento per l'erogazione dei servizi al lavoro** (ex art. 13 della L.R. 22/2006) con conseguente iscrizione all'Albo Regionale degli operatori accreditati.

L'incorporazione da parte di CS&L del Consorzio Cooperative Sociali (CCS) di Cardano al Campo (Va) ha reso possibile uno sviluppo di area lavoro su un nuovo territorio, quello della provincia di Varese, con l'accreditamento della sede di Gallarate che si è aggiunta quindi alle sedi e relative equipe di Cinisello, Cavenago, Cerro, Lodi.

SERVIZI, PROGETTI, DOTI LAVORO

Le forme di intervento maggiormente utilizzate sono:

- ☆ I **servizi per l'inserimento lavorativo**
- ☆ I **progetti di inserimento lavorativo**
- ☆ Erogazione di servizi attraverso i sistemi **Dote Lavoro**

I SERVIZI per l'inserimento lavorativo (SIL o SISL) sono servizi continuativi e istituzionalizzati con un mandato specifico per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili, fragili o a rischio di emarginazione. Committenti di questi servizi sono di solito i comuni, in forma singola o associata.

Area Lavoro ha gestito diversi servizi per l'inserimento lavorativo, tra cui:

- 2003-2009: **SISL** dei Comuni di **Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni e Cologno Monzese**;
- 2004-2009: **SISL** dei **Comuni di Paderno Dugnano e Novate Milanese;**
- 2009-2016: **SISL dei 6 Comuni del Nord Milano**: Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni e Cologno Monzese, Paderno Dugnano, Cormano, Bresso (committente AFOL Nord Milano).
- 2004-2015: progetto **R.P.S.** (Reddito di Promozione Sociale) per conto dei 9 comuni del piano di zona di Cernusco sul Naviglio;
- 2006-2018: **SISL (Servizio Integrazione Socio-Lavorativa)** dei 10 Comuni dell'**Ambito di Legnano** (committente azienda sociale consortile SO.LE.).

Attualmente sono in gestione i seguenti servizi per l'inserimento lavorativo:

- da giugno 2015 ad oggi: **SAIL (Servizio Accompagnamento e Inserimento socio-Lavorativo)** per conto dei 9 comuni dell'Ambito Cernusco sul Naviglio (prosegue l'esperienza del progetto RPS);
- Dal settembre 2017 ad oggi: **SIL del comune di Cusano Milanino**
- Da gennaio 2018 ad oggi: **SIL del comune di Limbiate**

I PROGETTI per l'inserimento lavorativo sono interventi a termine che hanno l'obiettivo di apportare cambiamenti rispetto ad un dato contesto (o target di utenza): si individua il bisogno di un certo territorio, si cercano dei partner con cui collaborare, si individua un'opportunità di finanziamento, si mobilitano risorse economiche e professionali, si agisce per il tempo previsto dal progetto ed infine si verificano i risultati raggiunti.
Questi progetti sono finanziati dai piani di zona, dai singoli comuni, da bandi regionali, dai piani occupazione disabili delle Province di Milano o di Monza-Brianza, nonché da bandi di finanziamento di Fondazioni o da contributi stanziati a fini sociali da gruppi privati.

EROGAZIONE DI SERVIZI ATTRAVERSO I SISTEMI DOTE LAVORO
Nel 2009 Area Lavoro CS&L si è accreditata presso Regione Lombardia per la gestione dei servizi al lavoro (L.R. 22/06).
Grazie all'accreditamento per l'erogazione dei servizi al lavoro CS&L-Area Lavoro ha la possibilità di gestire servizi per l'inserimento lavorativo tramite lo strumento economico delle Doti Lavoro elaborando a favore di singoli disoccupati svantaggiati dei Piani di Intervento Personalizzati. La Dote Lavoro permette al cittadino di poter usufruire di servizi quali per esempio l'orientamento al lavoro, il supporto per la ricerca attiva del lavoro, il tutoraggio per percorsi di tirocinio formativo, ecc.
Le sedi CS&L accreditate per poter erogare servizi al lavoro sono le seguenti:

- Via per Basiano n.1 - Cavenago Di Brianza (MB)
- Via Alberto Da Giussano 3/C Cinisello Balsamo (MI)
- Via Cavour 3 Cerro Maggiore (MI)
- Via Fissiraga 9 Lodi (LO)

Nel 2019 **si è aggiunta** alle unità operative accreditate per i servizi al lavoro anche **la sede CS&L in provincia di Varese** (a GALLARATE, Via Pier Capponi 40), a seguito dell'ingresso nella struttura di Arealavoro dell'equipe di operatori dell'inserimento lavorativo del Consorzio Cooperative Sociale CCS a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda da parte di CS&L nello stesso anno.

Le doti lavoro utilizzate da CS&L-Area Lavoro si riferiscono ai seguenti dispositivi:
a) Doti Uniche Disabili del piano Emergo (città Metropolitana di Milano)
b) Doti Uniche Disabili del piano LIFT (Provincia di Monza-Brianza)
c) Doti Impresa (Provincia di Monza-Brianza e Città Metropolitana di Miano). Per le indennità di tirocinio e per consulenze alle aziende
d) Doti Uniche Lavoro (Regione Lombardia) con particolare attenzione alla fascia 3plus
e) Doti di Garanzia Giovani (Regione Lombardia)

DOTI UNICHE DISABILI (piano Emergo e piano LIFT)
CS&L utilizza dal 2009 le Doti Lavoro messe a disposizione dei **Piani Occupazione Disabili** delle Provincie di Milano (piano Emergo) e di Monza-Brianza (piano Lift) per offrire a persone con problemi di disabilità dei percorsi individualizzati di inserimento lavorativo o di mantenimento del posto di lavoro. Le doti lavoro si differenziano per target, obiettivi e modalità di attuazione. Area Lavoro nel 2018 ha utilizzato i seguenti tipi di dote:
a) Doti inserimento lavorativo (per utenti disoccupati)

b) Doti sostegno (per utenti già assunti in azienda)

A partire dal 2016 i piani occupazione disabili hanno unificato i "dispositivi dote" di cui sopra nella nuova "Dote Unica Disabili", che comprende una pluralità di interventi e che classifica gli utenti in 4 fasce a seconda della problematicità legate all'inserimento lavorativo (o al sostegno occupazionale per chi è già assunto)
Sempre a partire dal 2016 i piani occupazione disabili hanno attivato "Dote Impresa Regione Lombardia" dispositivo che permette alle imprese di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili e coprire i costi relativi a: consulenze, indennità di tirocinio, ausili, incentivi per l'assunzione.

Le reti del piano Emergo Città Metr. Milano, l'attività sul piano LIFT prov. Monza MB e in Provincia di Varese

Nel 2019 hanno proseguito la loro attività all'interno del piano Emergo di Città Metropolitana Milano gli enti accreditati costituitisi in reti (ATS) per poter gestire le doti lavoro disabili. In ogni circoscrizione (territori che hanno come riferimento il territorio di competenza dei centri per l'impiego) esistono reti che utilizzano le risorse dotali del piano Emergo per realizzare interventi di inserimento lavorativo o mantenimento del posto di lavoro a favore di disabili.

Area Lavoro CS&L nel 2019 ha proseguito la sua attività all'interno delle alle seguenti reti:

- Rete Est – circoscrizione di CPI Melzo – capofila Afol Metropolitana area Est
- Rete Ovest- circoscrizione di CPI Legnano - capofila Afol Ovest Eurolavoro
- Rete Nord Milano – circoscrizione CPI del nord Milano - capofila Afol Metropolitana area Nord
- Rete "Fil Rouge" - circoscrizione CPI città di Milano - capofila ANMIL (Ass. Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro).

Come attuatore singolo invece CS&L è attivo sul piano Occupazione disabili della prov. Monza MB in tutti gli ambiti previsti.

- Ambito di Carate Brianza
- Ambito di Desio (CS&L gestisce il Servizio Inserimenti Lavorativi del Comune di Limbiate)
- Ambito di Monza
- Ambito di Seregno (CS&L è nell'albo accreditati del Piano di Zona che ha promosso la forma gestionale dell'accreditamento per i servizi di integrazione lavorativa di soggetti con disabilità e appartenenti all'area delle vulnerabilità sociali)
- Ambito di Vimercate (in questo ambito CS&L ha la propria sede legale ed operativa)

Area Lavoro attiva percorsi di presa in carico con doti disabili sia sull'asse dell'inserimento sia su quello del mantenimento del posto di lavoro, collaborando con aziende e cooperative sociali (molte consociate CS&L).
Dal 2019 è iniziata anche la collaborazione di CS&L- per quest'anno limitata agli iscritti residenti nell'ambito di Desio - con Afol Monza MB per l'azione di "valutazione del potenziale" dei disabili iscritti alle categorie protette della provincia.
Alla fine del 2019 CS&L ha presentato il proprio "catalogo dei servizi per il mantenimento e l'inserimento la lavoro dei disabili al settore formazione e Lavoro della Provincia di Varese, con l'obiettivo di lavorare con il piano Occupazione Disabili anche sull'area varesina, a partire dal 2020.

PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO A SUPPORTO DI RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2019 Area Lavoro CS&L ha proseguito una serie di collaborazioni con alcune ONLUS e con organizzazioni del privato sociale titolari di progetti SPRAR e gestori di strutture di accoglienza per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale dislocate in varie aree territoriali della Città Metropolitana di Milano (per il dettaglio si rimanda alle tabelle allegato A e B del presente Bilancio Sociale).
La finalità dei progetti è quella di offrire interventi di supporto finalizzati all'inserimento lavorativo per persone straniere in carico al Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati, beneficiari di protezione internazionale, protezione sussidiaria, protezione umanitaria, ospitate presso le strutture SPRAR. La necessità di progetti specifici nasce dalla constatata e reale difficoltà delle persone titolari di forme di protezione ad accedere al mercato del lavoro. L'intervento promuove e sostiene percorsi di inserimento lavorativo a favore di stranieri inseriti nei progetti SPRAR, percorsi differenziati a seconda dei casi, delle competenze professionali e delle potenzialità dei singoli individui, del loro livello di integrazione nel tessuto territoriale, della loro conoscenza della lingua italiana.

Al candidato è garantito un supporto e un accompagnamento nella definizione di un proprio progetto di reinserimento, un orientamento al lavoro, una formazione sulle tecniche di ricerca del nuovo impiego e la possibilità di usufruire di strumenti mediazione socio-lavorativa, attraverso percorsi di tirocinio in azienda accompagnati da un tutor. Attraverso questo supporto, i tempi di inattività delle persone ospitate dalle strutture si riducono, a fronte di un incremento delle opportunità lavorative a cui costoro possono accedere accrescendo contemporaneamente competenze professionali e trasversali che facilitano il processo di integrazione sociale e la partecipazione attiva al mercato del lavoro.

Nel 2019 Area lavoro CS&L ha presentato richiesta a ANPAL SERVIZI (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) per poter usufruire del finanziamento **P.U.O.I. (Protezione Unita a Obiettivo Integrazione)** che permette di attivare percorsi di inserimento lavorativo tramite Doti lavoro a favore di titolari di protezione internazionale.
Le doti Puoi permettono percorsi di integrazione socio-lavorativa per titolari di protezione internazionale.
Nello specifico, l'Avviso è finalizzato a promuovere la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo, articolati in una filiera combinata di servizi e con la possibilità di attivare tirocini lavorativi per i destinatari.
CS&L ha lavorato in particolare in sostegno a progetti SPRAR nel territorio di Città Metropolitana Milano (area Est), in prov. Monza MB, Varese, Lodi.

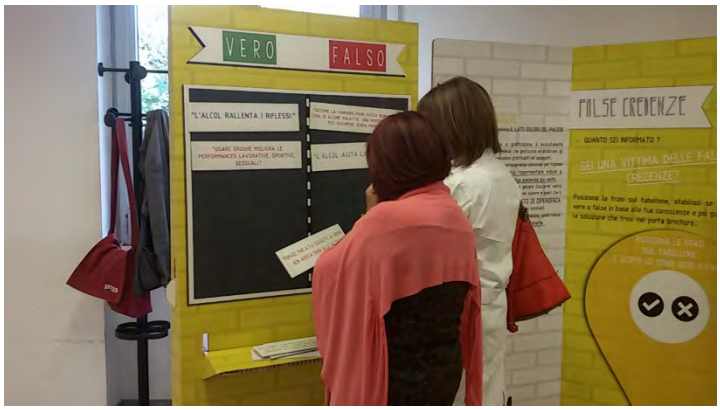
PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER PERSONE CON PROBLEMI PENALI
CS&L storicamente gestisce progetti di intervento nell'ambito dell'area penale, sia minori che adulti. Sono stati realizzati di progetti riferiti al reinserimento sociale lavorativo di minori in carico all'USSM, di adulti in carico all'UEPE e di adulti in "misura alternativa" in carico ai servizi sociali comunali.
Il modello d'intervento dell'Area Lavoro CS&L prevede una presa in carico in pieno accordo con il servizio inviante per poter intervenire sia nell'ambito dell'orientamento che in quello del tirocinio, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra i servizi per la giustizia e quelli comunali o specialistici. Si opera affinché si realizzi una connessione tra i diversi servizi e si strutturi un intervento fortemente localizzato.
L'azione di CS&L si è sempre concentrata sui soggetti che scontano la pena al di fuori delle mura carcerarie e che hanno la necessità di un reinserimento lavorativo e sociale.

Nel 2019 CS&L consorzio sociale ha attivato i propri interventi in quest'area attraverso 3 progetti nuovi promossi da Regione Lombardia a valere sulle misure INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (MINORI E ADULTI) (Azione 9.2.2 e Azione 9.5.9. del POR FSE 2014-2020):

- ✓ LIFE Adulti sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria CITTA' MET. MILANO Regione Lombardia Inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria AFOLMETROPOLITANA
- ✓ ART WORK UEPE AREA PENALE ADULTI area città Metropolitana Milano (Adulti sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria) Capofila: AFOL SUD MILANO
- ✓ OFFICINA DELL'IO 2.0 area città Metropolitana Milano e prov. PV: (Giovani sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria per i minori) Capofila: OFFICINA LAVORO coop.soc.
- ✓ ULISSE prov. VA: (Giovani sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria per i minori) Capofila: CS&L consorzio sociale

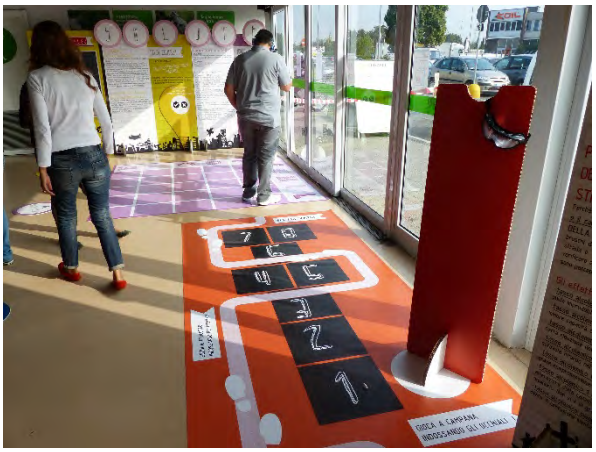
LA TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO
MOSTRA MIND TRICK (percorso interattivo sulle dipendenze)

Area Lavoro ha al suo attivo interventi nei luoghi di lavoro per prevenire comportamenti a rischio come l'abuso di alcol, l'uso di droghe e la dipendenza da gioco e da nuove tecnologie, promuovendo la cultura della salute.



Nel corso degli anni il progetto Salute e Lavoro si è dotato di un efficace strumento di divulgazione: la mostra MIND TRICK.
Mind Trick è una mostra interattiva che coinvolge il visitatore con una serie di attività che permettono di riflettere su alcuni aspetti legati al mondo delle dipendenze. Le tappe previste riguardano: il gioco d'azzardo patologico, le droghe illegali, l'alcol, luoghi comuni e false credenze sulle dipendenze, le dipendenze da internet, l'attenzione ad una sana alimentazione.

La mostra è pensata come un percorso interattivo attraverso il quale il visitatore può sperimentare mediante delle simulazioni e dei giochi progettati ad hoc, effetti e conseguenze dell'uso di sostanze. Il percorso offre inoltre spazi di informazione finalizzati ad aumentare il grado di consapevolezza di coloro che fruiscono della mostra. Mind Trick è stata progettata per i lavoratori delle aziende, ma è adatta anche per gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori e in generale come attività di sensibilizzazione per tutti i cittadini.



Nel 2019 ATS Brianza, per l'implementazione dei programmi e delle azioni per potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al GAP e alle dipendenze presso Scuole, Luoghi di lavoro e Comunità locali, nell'ambito del Piano Locale GAP DGR n. 585/2018 - ha avviato una collaborazione con CS&L consorzio sociale, finanziando progetto volto al rinnovamento dei contenuti e dell'allestimento di Mind Trick, al fine di portare la mostra e le iniziative di sensibilizzazione in varie aziende delle ASST delle provincie di Monza e Lecco.

Nel novembre 2019, la prima esposizione della mostra interattiva nell'ambito del progetto ATS Brianza, con attività di sensibilizzazione guidate da operatori CS&L, ha visto interessata per due giornate la sede **COOP LOMBARDIA di Desio (MB).**

COLLABORAZIONE CON LE COOPERATIVE SOCIE DI CS&L

Collaborare con le cooperative socie di CS&L è per Area Lavoro molto importante e costituisce elemento di priorità.

In generale il rapporto tra Area Lavoro CS&L e le realtà delle cooperative sociali prevede:

- L'inserimento e il sostegno dei disabili assunti presso le cooperative sociali di tipo B, finanziati con il sistema doti dei piani occupazione disabili delle provincie di Milano e Monza, che CS&L attiva in particolare per cooperative socie o per cooperative che hanno collaborato in attività di inserimento di disabili mentali con i servizi che CS&L gestisce sui territori delle due provincie;
- le attività di collaborazione con le cooperative (socie o meno) su convenzioni L.381/91 che esse hanno in essere o che si possono stipulare con gli Enti Locali committenti dei progetti/servizi di Area Lavoro;
- l'ordinaria modalità di collaborare sui singoli casi di soggetti svantaggiati che i servizi e i progetti e le cooperative CS&L seguono o hanno in carico o supportano con il fine comune di creare occasioni di inserimento o interventi di mantenimento del posto di lavoro;
- le attività dei servizi e dei progetti CS&L miranti a collaborare con le cooperative socie al fine di implementare contatti tra queste e le imprese per favorire negoziazioni di commesse di lavoro con l'obiettivo di stipulare convenzioni art 14 Decreto Legislativo n. 276 del 2003 finalizzate all'inserimento di disabili.

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ALLE IMPRESE

Nel 2019 CS&L ha potenziato e investito sullo "staff aziende" che comprende gli operatori dedicati in particolare al rapporto con le imprese produttive dei territori in cui opera Area Lavoro. Questo al fine di accrescere visibilità ed incisività delle forme di collaborazione che possono essere offerte al tessuto imprenditoriale attraverso diversi servizi:

- ☆ Consulenze sulla normativa e sulle procedure per adempiere agli obblighi della legge 68/99 (collocamento mirato dei disabili)
- ☆ Consulenze su incentivi, ausili, adeguamento postazioni, per disabili
- ☆ Tirocini extracurriculari e di inclusione sociale
- ☆ Supporto e candidatura di profili per procedere con la selezione delle risorse umane
- ☆ Convenzioni art.14 Dlgs 276/03 in collaborazione con le cooperative sociali B
- ☆ Mostre interattive - disabilità e lavoro; promozione della salute nei luoghi di lavoro

Le Gestioni complesse / Concessioni

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività legate alle gestioni complesse e alle concessioni di cui CS&L è titolate, specificamente. È necessario premettere che le principali operazioni in cui il Consorzio è coinvolto nel corso del 2019 hanno registrato le prime pesanti problematiche.

a) Il consorzio è impegnato dal 2013 nel progetto della gestione della **Vecchia Filanda**, in qualità di capofila dell'ATI composta, oltre che dal consorzio, da 3 cooperative e dall'Associazione Anziani dei Cernusco S/N (con l'aggiunta in subappalto della gestione di un bar ristorante). Il 2018 ha registrato un problema non indifferente in quanto l'ATI ha dovuto far fronte al cambio di gestione del Bar-ristorante; la società che gestiva l'attività si è infatti ritirata dopo un periodo di forte crisi (che ha pesato finanziariamente anche sulla stessa ATI) e si è dovuto far fronte ad una ricerca di un nuovo soggetto gestore. Alla fine si è trovato un nuovo soggetto formato da giovani anche se questo avvicendamento ha comportato una forte perdita di tempo e una situazione economico finanziaria che si è andata complicando. Purtroppo nel corso del 2019, verso la fine dell'anno, anche il nuovo soggetto gestore ha iniziato a venir meno ai propri obblighi causando di nuovo una situazione economicamente poco sostenibile. Si sta lavorando su questa questione coinvolgendo anche il comune, ma la situazione resta tesa e di difficile soluzione tanto che si sta profilando anche l'idea di una rescissione contrattuale anticipata sia con i gestori del bar ristorante, sia in verità con il comune rispetto a tutta la gestione dell'appalto. In un contesto così complicato sono comunque proseguite le "altre" attività di carattere progettuale e sociale previste dal capitolato.

b) Progetto NELLO STESSO ORTO (fondazione Vismara)

Si tratta di un progetto biennale (2019-2020) interessante che vede coinvolte più realtà consortili ed extra consortili; è un progetto finanziato dalla Fondazione Peppino Vismara di Milano che prevede una formazione sul campo per richiedenti asilo ospiti delle nostre varie comunità di accoglienza (CAS e SPRAR/SIPROIMI). La formazione riguarda le **attività orticole** ed è effettuata presso gli orti presenti realizzati in Cascina Sofia. In realtà gli stessi orti sono stati sistemati e preparati dagli stessi ragazzi/e frequentanti il corso. Sono coinvolte le cooperative **Grande Casa ed Aeris** per la segnalazione dei richiedenti asilo, mentre la parte operativa è seguita dalla cooperativa **Il Cedro**. Sono stati coinvolti il rimo anno oltre 20 persone. Altri partner sono la **Scuola Borsa** di Monza per la formazione teorica avvenuta in aula, ed è stata molto interessante la collaborazione con la **Fondazione ARCA** di Milano che ha segnalato ed inviato al corso alcune ragazze ospiti dei loro centri; la partecipazione di persone di genere è stata molto utile e intensa. Al termine ai frequentanti è stato consegnato un attesta di partecipazione.

A latere della formazione il progetto prevede la realizzazione di 4 borse lavoro per anno; le 4 borse lavoro sono state seguite da una operatrice **dell'Area Lavoro di CS&L** e sono state effettuate presso le aziende: la cooperativa **Il Cedro** di Vimercate (2), la cooperativa **CoAFra di Cascina Nibai** a Cernusco sul Naviglio, la cooperativa **Asparagicoltori** di Mezzago. Per almeno due di questi soggetti si sono aperte le porte per una successiva assunzione.

Il progetto riprenderà nel 2020 per la sua seconda annualità e si è pensato anche ad un allargamento delle sedi formative/operative.

c) Da febbraio 2015 CS&L è capofila della ATI di gestione dello **Spazio MIL**, un luogo multifunzione che sorge presso l'area "Carroponte" a Sesto San Giovanni, e che contiene l'archivio-museo del design "Giovanni Sacchi", spazi espositivi per la produzione di festival, mostre e spettacoli dal vivo, e un ristorante. Il coordinamento dell'iniziativa è affidato alla consociata ASSOCIAZIONE LAVORO E INTEGRAZIONE ONLUS ed è in ATI con MAGUTDESIGN. La concessione è della durata di nove anni (sino al 2024) e la sfida che ci siamo assunti è quella di dare vita a una impresa culturale che possa vivere e crescere nel mercato producendo cultura, partecipazione e socialità.

Spazio MIL promuove ed accoglie le iniziative espositive e di spettacolo di giovani talenti (designer, architetti, videomaker, artisti, attori, danzatori) ed attua la propria vocazione di luogo che si mette al servizio del territorio proponendo esperienze per le famiglie o condivise con le scuole e le associazioni locali, attraverso corsi, percorsi creativi, laboratori e progetti ad hoc, come polo di incontro e dialogo tra diverse culture e linguaggi.

Numerosissime le attività, le iniziative e gli eventi socio-culturali che vi si sono svolti anche nel corso del 2019, tra i quali segnaliamo:

- la mostra "IN PRINCIPIO ERA LA MATITA" in occasione della Milano Design Week, che ha ospitato le riproduzioni in grande formato di disegni e foto di opere di celebri progettisti industriali, provenienti da 8 musei del Circuito Lombardo Musei del Design, network promosso su iniziativa dell'ATI di gestione dello Spazio MIL
- il festival "Far Da Mangiare", week end di laboratori, show cooking ed incontri sul tema delle culture del cibo italiane ed internazionali
- la mostra "DAL CAVALLO AL CARRELLO – Carte dalla collezione Rapisarda" organizzata durante il festival "Far Da Mangiare"
- il concorso e la mostra "Ex cover" dedicata agli illustratori di copertine di libri
- la rassegna "Circospazio 2019", consistente in 4 spettacoli di circo contemporaneo, a cui è stata abbinata nel corso di tutto l'anno l'ospitalità in residenza artistica del gruppo circense Caos Caos Clan
- il convegno "FIM Fisica e informatica in medicina", organizzato con CNR e Università Bicocca
- il seminario "Con_Fini_Metropolitani" rivolto a pubblici amministratori e responsabili di reti e luoghi della cultura

Sesto San Giovanni
23 | 24 novembre 2019
6ª edizione
FAR
da mangiare
festival
della cucina
Uno spazio coperto dove trovare
streetfood | laboratori per bambini
e adulti | stand enogastronomici |
racconti sul cibo | cooking show |
degustazioni | MOSTRA "dodici
storie del cibo dal Cavallo al Carrello"
Spazio MIL MILANO CITTÀ METROPOLITANA
via Granelli 1 | Sesto San Giovanni
M1 Sesto Rondò | M5 Bignami Parco Nord
Sabato
11.00 | 23.00
Domenica
11.00 | 21.00
ingresso
GRATUITO
MAGUTDESIGN

dal Cavallo
DODICI STORIE SUL CIBO
al Carrello
CARTE DALLA COLLEZIONE RAPISARDA
Mostra a cura di Andrea Tomasetig
21 | 24 novembre
Orari giovedì 14.00 >22.00 | venerdì 14.00 >19.00 |
sabato 12.00 >23.00 | domenica 11.00 >22.00 |
Ingresso gratuito
Inaugurazione
21 novembre ore 18.30
Varie le tipologie delle carte esposte: le ricevute di un
pasto all'osteria, cartoline, copertine di riviste illustrate,
calendari, gadget, pieghevoli e pagine pubblicitarie
(con grafica firmata da Leonetto Cappiello, Antonio
Rubino, Benito Jacovitti, Maurizio Cattelan).
L'allestimento della mostra prevede un doppio
registro: da un lato i materiali originali, dall'altro la
riproduzione ingrandita degli stessi con didascalie per
permetterne una più ampia fruizione da parte del
pubblico.
Spazio MIL
Milano Città Metropolitana
via Granelli 1 | Sesto San Giovanni
M1 Sesto Rondò
M5 Bignami Parco Nord
FAR
da mangiare
festival
Milano
Promotori
Archivio
Giovanni Sacchi
DAC
MAGUTDESIGN
In collaborazione con

Giro della Piazza
Circo Spazio
contemporaneo
MIL
Domenica 24 marzo | ore 16.00
GIRO DELLA PIAZZA | Madame Rebiné
In pista le promesse del ciclismo italiano, dopo Bartali, Coppi e Pantani chi sarà
il vincitore? Andrea Brunello, il ciclista veloce e snello ma soprattutto bello o
Tommaso, il ciclista dal grande naso? Per scoprirlo non resta che scendere in
piazza e fare il tifo per il vostro preferito. Una performance divertente e
spettacolare, dal ritmo serrato in cui gli attori sono chiamati a una prova di
resistenza durante la quale lo spettatore verrà coinvolto in prima persona.
PER INFORMAZIONI
T. 02 36522771
info@circospazio.it
www.circospazio.it
Spazio MIL via Granelli 1 | Sesto San Giovanni
M1 Sesto Marelli, M5 Bignami Parco Nord
Prezzi spettacoli 7 € (intero) | 5 € (ridotto under 14
e over 65) | Bambini sotto i 5 anni gratuito
MAGUTDESIGN
SEGUICI SU

FIM
FISICA
E INFORMATICA
IN MEDICINA
2019
3D Imaging
Printing e Design
MOSTRA CONVEGNO
Spazio MIL_10/11MAGGIO
MILANO CITTÀ METROPOLITANA
via Granelli 1 Sesto San Giovanni
info@spaziomil.org
STRUMENTAZIONE MEDICALE E DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI MEDICINA NUCLEARE ULTRASUONI
LASER ELETTRO E MAGNETO-TERAPIE MEDICINA
FISICA RIABILITAZIONE ROBOTICA E TELEMEDICINA
PROGRAMMA
VENERDÌ 10 MAGGIO
ore 9.00 Registrazione partecipanti
ore 9.30 Apertura mostra
ore 10.00 Presentazione e introduzione alla mostra convegno
ore 10.30 Sessione 1
Tecnologie Info-Biomediche
ore 12.15 Lunch
ore 14.00 Sessione 2
Laser, elettro e magneto terapie mediche
ore 15.45 break
ore 16.00 Sessione 3
Biodevice, sensori, IoT e Telemedicina 4.0
ore 17.30
Networking
SABATO 11 MAGGIO
ore 9.00 Registrazione partecipanti e apertura mostra
ore 9.30 Sessione 4 3D imaging, printing, realtà virtuali e
aumentate, simulazioni chirurgiche
ore 11.00 break
ore 11.15 Sessione 5 Medicina fisica, riabilitazione,
robotica, BCI e intelligenza artificiale
Dalle ore 12.45 al pomeriggio demo pubbliche delle
Aziende rivolte ad operatori sanitari, professionisti,
associazioni di utenti
Call for papers Deadline 31 marzo 2019.
PROMOTORI
IN COLLABORAZIONE
@ITIM
MAGUTDESIGN

CON_FINI METROPOLITANI
Per costruire una riflessione ed un confronto pubblico sui luoghi della cultura
nella città metropolitana in divenire
14 marzo 2019, 14.30 - 18.30
Spazio MIL Via Luigi Granelli 1, Sesto San Giovanni
M1 Sesto Marelli, M5 Bignami Parco Nord
NE DISCUTIAMO CON...
Simone Abbottoni, NonRiservato - Silvia Adler, Associazione MuseoCity - Giovanni Bai, Museo Teo -
Alessandro Belgioioso, network 100 Cascine - Fabio Bianchini, Centro Studi PIM - Silvia Boldrini, assessore
alla cultura, Cesano Maderno - Paola Bonara, Cascina Cuccagna - Elena Buscemi, consigliere comunale,
Comune Milano - Claudio Calvaresi, Avanzi - Pasquale Campanella, Fondazione Wurmkos - Rita Capurro,
Politecnico di Milano - Arianna Censi, vicesindaca Città Metropolitana di Milano - Osvaldo Centurelli,
Studio Azzero - Fabio Degani, presidente Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Franca
De Ponti, Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Elena Donaggio, Avanzi - Elisabetta Dusi,
Galleria Campari - Alessandra De Nicola, Università Milano Bicocca - Fabio Fabbri, Comune Cesano
Maderno - Nicolò Fisogni, Museo Fisogni delle Pompe di Benzina - Giulio Fortunio, Il Pertini, Cinisello
Balsamo - Christian Gangitano, Atelier Spazio Xpo - Lodovico Gualzetti, Archivio Giovanni Sacchi -
Francesco Guida, AIAP - Antonio Leone, Comune di Cormano - Lia Manzella, Care Of - Graziano Maino,
PARES - Anna Mazzanti, Politecnico di Milano - Maria Grazia Mazzocchi, presidente Associazione
MuseoCity - Giovanni Merozzo, Ciclica - Barbara Oteri, FARE - Claudio Palvarini, Spazio MIL - Nausicaa
Pezzoni, Città Metropolitana - Patrizio Raso, artista - Paolo Righetti, Laboratorio DAGAD - Ilaria Salerio,
Archivio Giovanni Sacchi - Benedetta Sevi, Regione Lombardia - Alessandra Spagnoli, Politecnico di
Milano - Marina Trentin, Viaggi e Meraggi - Marco Troiano, sindaco di Brugherio
...ED ALTRI CHE SI AGGIUNGERANNO
L'AGENDA DELLA GIORNATA
14.30 Sessione di lavoro in plenaria
15.15 Sessione di lavoro per tavoli
17.30 Restituzione in plenaria degli esiti dei tavoli
18.30 Aperitivo
Ingresso gratuito su registrazione, iscrizioni e informazioni: lavorint@cris.it
PROMOSSO DA
IN COLLABORAZIONE CON
avanzi

AREA PROGETTAZIONE & SVILUPPO

Nel 2019 si è dato avvio ad un processo di costituzione dell'Area Progettazione & Sviluppo consortile. In questo primo anno l'obbiettivo è stato quello di creare le condizioni per dare avvio ad uno sviluppo strategico di promozione e sostegno della progettazione del consorzio CS&L, delle cooperative associate e delle reti territoriali di riferimento.
Si tratta di una prima tappa fondamentale di un percorso pensato a breve/medio periodo, che nel 2019, e ancor di più nel 2020, dovrà verificare i presupposti del suo mandato, favorire l'avvio di un processo collaborativo fra il Consorzio, le sue aree operative e le cooperative associate, operare fattivamente nell'ambito della progettazione e innovazione sociale su bandi di finanziamento pubblici e privati.
L'area Progettazione & Sviluppo non pretende di inglobare le attività progettuali sinora realizzate, sia interne (progettazione di Area lavoro, progettazioni come FAMI e SPRAR del General Contractor e progettazioni più afferenti all'area istituzionale) che esterne (progettazione su bandi con l'associazione Lavoro e Integrazione) ma vuole divenire il luogo di confronto e condivisione delle attività progettuali e luogo di interscambio con le consorziate al fine di avere una visione complessiva delle attività progettuali ed averne il polso

In questi primi mesi l'attività svolta ha riguardato:

1. conoscenza delle cooperative associate e delle loro aree/settori di intervento, prima ricognizione di interessi, bisogni e prospettive in ambito progettuale. Azione ancora da completare visto il numero, l'eterogeneità e da dislocazione territoriale delle associate.

2. ricerca bandi tramite fonti dirette e tramite abbonamento Bando della Matassa. Ad oggi questa è una ricerca ad uso interno e non si prevede un servizio strutturato e periodico di avviso alle coop.

3. Analisi di pre-fattibilità su bandi di qualche interesse e pertinenza, finalizzata a verificare la possibilità e opportunità di avviare una progettazione. Nel 2019 sono stati circa una ventina i bandi analizzati di circa la metà con esito negativo. Tre le principali cause che hanno determinato la non fattibilità, spesso presenti contemporaneamente, si evidenzia:

- Tempistiche di presentazione troppo ravvicinate che non permettono l'avvio del processo di progettazione (identificazione e costruzione del parternariato sia interno, cooperative socie, che esterno), successiva ideazione progettuale e costruzione budget, candidatura amministrativa)
- Presenza di parternariati e reti già consolidate o già territorialmente "chiusi" che non necessitano di allargamenti consortili
- Autonomia progettuale delle cooperative su bandi e/o settori già consolidati e ricorrenti

4. Apertura e sviluppo di contatti con soggetti pubblici e privati. Ad oggi attività svolta parzialmente e limitata ad alcuni territori e interlocutori già conosciuti

5. Progettazioni promosse e processate dall'Area Progettazione & Sviluppo

Progetto "*Colori*"
Progetto a valere sul bando Capacity Building di Fondazione Cariplo approvato a fine dicembre 2019 per un contributo di 76.000,00 euro e per una durata di 18 mesi (gen 2020/giugno 2021). Finalità del progetto è sostenere l'avvio e l'operatività dell'area P&S consortile. Anche grazie alla consulenza della cooperativa Pares si andranno a stimolare e costruire processi collaborativi fra le cooperative associate, la messa in comune di competenze/esperienze e relazioni territoriali, tali da favorire una progettazione consortile su bandi e aree di interesse. Il progetto prevede anche una azione di riorganizzazione interna al consorzio, "lavorare in cloud", che mira a rendere più efficiente e efficace la gestione condivisa alle informazione e ai dati, attraverso un miglioramento organizzativo e tecnologico, e formazione digitale del personale. Da ultimo è stata prevista la realizzazione, presso la sede di Cavenago, di uno spazio multi-mediale di che potrà ospitare formazione, riunioni di lavoro, video-call con le diverse sedi, le Cooperative e i partners di progetto.

Progetto “Welfare cooperativo”
Progetto a valere sul bando nazionale #conciliamo della Presidenza del Consiglio dipartimento Politiche per la Famiglia, che nel periodo ottobre/dicembre 2019 ha coinvolto 8 cooperative che hanno risposto alla proposta di CS&L di candidare un progetto consortile. Il confronto progettale con le cooperative ha prodotto una proposta contenente azioni comuni e/o differenziate, dal welfare manager a servizi interni Well Coop Service quelle più tipiche in tema di conciliazione (flessibilità organizzativa e smartworking, contributi per gestione figli, salute, time saving). Contributo totale richiesto 509.406,00 €, ancora in attesa di esiti di istruttoria.

6. Analisi delle progettazione e presentazione di candidature su bandi.

Nel 2019 sono state 12 le candidature presentate, in alcuni casi dando continuità e capitalizzando quanto fatto fino ad oggi dall’Area Lavoro e area Migranti di CS&L e dalla associazione Lavoro e Integrazione, in altri aprendo nuove opportunità.
La tabella riassume i progetti presentati fornendo alcuni elementi di analisi utili per poter condividere riflessioni, valutazioni, identificare punti di criticità e spazi di miglioramento/cambiamento. Tutti elementi indispensabili per orientare e dare concretezza allo sviluppo dell’area Progettazione & Sviluppo CS&L e alle attività progettuali consortili.

Alcuni prime considerazioni

- Su 12 candidature, 11 progetti sono stati approvati e uno è ancora in fase di valutazione
- 9 progettazioni riguardano interventi di mediazione al lavoro di persone in condizioni di fragilità e svantaggio di cui
  - 4 in area penale
  - 2 riguardano area migranti
  - 2 aree trasversali (capacity e conciliazione)
  - 1 di carattere culturale
- Rispetto alla tipologia di finanziamento le fonti principali sono
  - Regione Lombardia POR-FSE
  - Fondazione: Cariplo e Vismara
  - Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento politiche per la famiglia
  - Ministero dell’Interno – servizio centrale e bando Prefettura/enti locali - progetti SPRAR/SIPROIMI e bandi FAMI
- CS&L è presente sia con ruolo di capofila che di partner
- La complessità dei parternariato/reti è variabile. Da valutare meglio la presenza/ruolo dell’Ente Pubblico
- In 7 progetti vi è la partecipazione di cooperative associate in qualità di partner. Si tratta di un elemento progettuale che merita uno spazio di riflessione e di valutazione approfondita.

progettazione: PROGETTI PRESENTATI 2019								
	TITOLO	BANDO	Ente erogator	capofila	area CS&L	n partner coop socie	approvato	territorio
1	***ULISSE***	POR PENALE MINORI	Regione Lombardia POR- FSE	CS&L	area LAVORO	1	SI	provincia Varese
	coop CS&L coinvolte		Lotta CE					
2	***Officina dell'IO***	POR PENALE MINORI	Regione Lombardia POR- FSE	Officina Lavoro	area LAVORO	0	SI	Città Metr. Milano
3	***ART WORK***	POR PENALE ADULTI	Regione Lombardia POR- FSE	AFOL Metrop.	area LAVORO	0	SI	Città Metr. Milano
4	***LIFE***	POR PENALE ADULTI	Regione Lombardia POR- FSE	AFOL Metrop	area LAVORO	0	SI	Città Metr. Milano
5	***Lab Donna***	bando sociale	fondazione PADRI SOMASCHI	CS&L	area LAVORO	0	SI	Città Metr. Milano /Melzo
6	***68VOLANTE***	ABILI AL LAVORO	Fondazione Cariplo	CS&L	area LAVORO	4	SI	distretto Cernusco
	coop CS&L coinvolte		Goccia, Spazio Aperto, Coopwork, Lavorint					
7	***Prossimità e Lavoro***	SOCIALE	Fondazione Comunitaria Varesotto	CS&L	area LAVORO	0	SI	Gallarate
	coop CS&L coinvolte		no					
8	***COLORI***	CAPACITY BUILDING	Fondazione Cariplo	CS&L	area P&S	0	SI	*
	coop CS&L coinvolte		potenziale coinvolgimento di tutte le coop associate					
9	***Welfare cooperativo***	#Conciliamo	Dip. politiche della famiglia	CS&L	area P&S	8	in attesa	*
	coop CS&L coinvolte		Loto, Castello, Atipica, Naturcoop, Sciame, Ezio, Lotta C.E., Industria					
10	***Desing Storico***	CULTURA DI QUALITA' 2019	Fondazione Cariplo	CS&L	area P&S LAVORINT	1	SI	Lombardia
	coop CS&L coinvolte		Lavorint					
11	***Nello stesso ORTO***	bandi liberi	fondazione VISMARA	CS&L	area P&S MIGRANTI	3	SI	Cavenago
	coop CS&L coinvolte		Cedro, Aeris, Grande Casa					
12	***SPRAR SIPROIMI Cavenago***	bando ministeriale	Ministero degli interni	Offerta Sociale CS&L	area GC e area Migranti	2	SI	Cavenago
	coop CS&L coinvolte		Aeris, Grande Casa					

CS&L, attraverso la consociata Associazione Lavoro e integrazione, ha sviluppato e svilupperà, sempre più in sinergia con l'area progettazione, azioni di

a) analisi delle linee di programmazione comunitaria e nazionale FSE e FESR e dei bandi che ne discendono, nonché dei bandi della Regione Lombardia fuori dal campo dei fondi europei e dei bandi delle fondazioni bancarie e di impresa; il contatto con i referenti delle autorità di gestione dei bandi; la partecipazione a convegni e seminari sulla programmazione dei bandi stessi;
b) raccolta dei bisogni di sviluppo delle consociate e di CS&L;
c) apertura e lo sviluppo di contatti con potenziali partner e/o cofinanziatori pubblici e privati, l'ideazione di ipotesi progettuali, l'attuazione di percorsi per la formalizzazione dei partenariati, la predisposizione e scrittura delle candidature di progetto;
d) marketing territoriale per la costruzione di progetti a carattere complesso coinvolgenti enti pubblici e cooperative sociali di tipo A e di tipo B.

Nel corso del 2019 questa attività ha realizzato attività di marketing e di progettazione che hanno portato alla acquisizione dei seguenti progetti finanziati:

Progetti Multiazione

Progetto presentato	***Importo***	***Beneficiari***
Progetto "Design Storico – i Luoghi del progetto" – Bando "Cultura di qualità" Fondazione Cariplo	95.000	CS&L, Lavorint e 17 Musei ed Archivi-musei del design

Sono inoltre stati attivi nell'anno in esame i seguenti progetti, ideati ed approvati precedentemente al 2019:

- Progetto "RIPARTIRE" - Bando "Doniamo Energia" Fondazione Cariplo e Fondazione A2A - euro 140.000 - Beneficiari: CS&L, Comune di Cernusco s/N, Lavorint

- Progetto "Periferie al centro" LOTTO 1 - Comune di Pioltello - euro 291.696 - Beneficiari: CS&L, Lavorint, coop. Arti e Mestieri, coop. Fuori Luogo

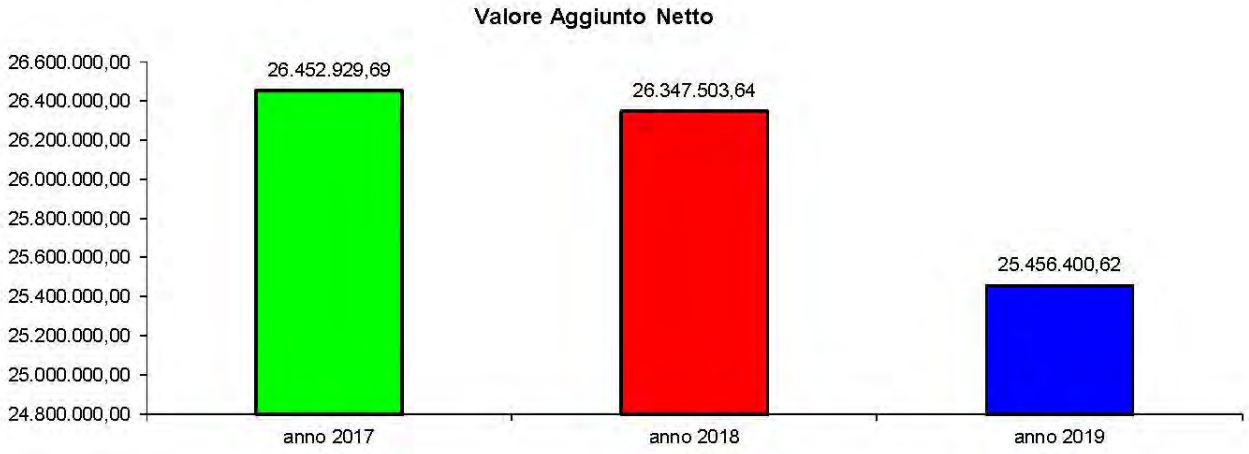
- Progetto "Periferie al centro" LOTTO 3 - Comune di Pioltello - euro 161.283 - Beneficiari: coop. Arti e Mestieri, CS&L, Lavorint

- Progetto borse-lavoro per disoccupati - Comune di Pioltello - euro 45.000 - Beneficiari: CS&L

- Progetto "Circuito Lombardo Musei del Design" - Bando POR FESR Regione Lombardia per la valorizzazione turistica dei territori lombardi - euro 412.500 - Beneficiari: CS&L, Lavorint, Radio Popolare, Coop. Viaggi e Miraggi, Museo Fisogni, Museo Fratelli Cozzi, Museo Kartell, Molteni Museum, MUMAC, Museo SAME, AIAP

Determinazione del Valore Aggiunto Lordo e Netto

		anno 2017	anno 2018	anno 2019
A	totale dei ricavi	26.694.776,56	26.543.135,34	25.663.271,60
	materie prime prelevate			
	acqua potabile	-6.921,36	-4.322,84	-4.102,04
	gas metano - riscaldamento	-57.666,96	-48.288,75	-30.916,83
	energia elettrica	-78.063,26	-88.283,25	-67.906,75
	carburante	-2.195,08	-2.938,60	-4.226,83
	cancelleria	-6.004,68	-6.354,73	-5.598,35
B	totale materie prime prelevate	-150.851,34	-150.188,17	-112.750,80
A - B	Valore aggiunto lordo	26.543.925,22	26.392.947,17	25.550.520,80
C	valore aggiunto lordo	26.543.925,22	26.392.947,17	25.550.520,80
D	*ammortamenti*			
	ammortamenti beni materiali			-42.506,21
				-17.613,97
	amm.to fotovoltaico	-5.787,00	-5.787,00	
	amm. Arredi Villetta Cavenago-sede c	-1.856,44	-1.856,44	
	Amm.to Attrezzatura Progetti AREA		-156,07	
	amm.to FILANDA	-5.986,23	-10.799,38	
	amm.to migliorie adat. beni di terzi	-12.150,96	-11.453,79	
	amm.to mobili e arredi	-516,16	-402,66	
	amm.to macc. ufficio ele.niche	-147,49	-53,25	
	amm.to computers, accessori e cellul	-5.728,43	-5.180,77	
	amm.to autovetture e autoveicoli	-2.622,82	-4.430,57	
	amm.to impianti - riscaldamento		-323,60	
	accantonamento ert			-13.000,00
	accantonamento rischi su crediti	-56.200,00	-5.000,00	-21.000,00
C - D	**Valore aggiunto netto**	**26.452.929,69**	**26.347.503,64**	**25.456.400,62**



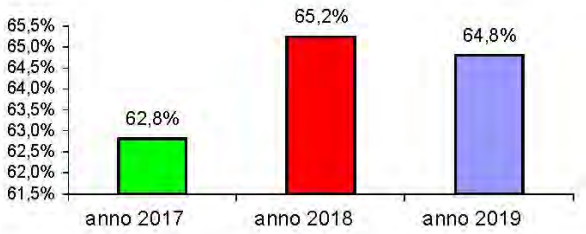
Da questi dati emerge un decremento dei ricavi e della ricchezza prodotta.

RICLASSIFICAZIONE DEI RICAVI

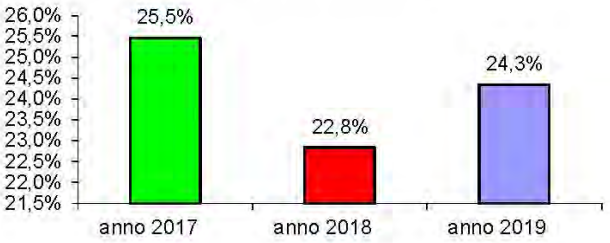
Come negli anni scorsi presentiamo una riclassificazione dei ricavi che riteniamo esprima in modo adeguato l'attività del consorzio

	anno 2017		anno 2018		anno 2019	
Ricavi produzioni servizi indiretti "A"	16.768.809,78	62,8%	17.319.169,16	65,2%	16.630.279,53	64,8%
comunità pronto intervento minori						
accoglienza rifugiati e sportello stranieri	4.686.376,49		5.012.252,31		3.435.234,89	
prog.to CAG / servizi educativi	721.514,35		538.715,88		320.154,52	
Servizi a Senza Fissa Dimora			316.283,74		288.898,83	
Trasporti sociali	132.519,25					
servizi riab. e gestione ins. Socio lav.	463.981,64		436.703,85			
Centri Estivi / Invernali	22.729,00		20.650,00			
assis. domiciliare/sostegno scolastico	5.381.280,82		5.725.002,39		6.499.801,10	
centri diurni adolescenti, disabili anziani	2.815.266,29		2.899.027,56		3.350.376,34	
servizi di med. Fam. e tutela minori	1.591.792,03		1.494.175,39		1.980.451,49	
Serv. Domiciliare e residenziale Anziani	852.784,91		810.142,32		685.923,77	
Servizi conferiti Prog. FILANDA	100.565,00		66.215,72		69.438,59	
Ricavi finanziari	5.394,56	0,02%	561,13	0,00%	2.154,30	0,01%
dividendi delle partecipazioni	19,37		19,37		409,37	
credito d'imposta detrazione 65%	5.312,43		421,00			
interessi attivi deposito bancari	60,21		120,76		88,96	
interessi attivi altri	2,55				1.655,97	
Ricavi produzioni servizi indiretti "B"	6.798.964,65	25,5%	6.061.366,26	22,8%	6.248.766,83	24,3%
Gestione del verde	2.374.603,23		1.760.036,71		1.651.448,18	
pulizie	1.140.854,94		836.938,86		770.343,27	
gestione piattaforme e rifiuti	2.568.733,16		2.874.415,92		3.263.577,31	
servizi vari-guardiania-int. diversi-manutenzioni	714.773,32		589.974,77		563.398,07	
Ricavi produzioni servizi diretti "A"	2.246.939,65	8,4%	1.971.374,99	7,4%	1.661.206,16	6,5%
contributi progetti area lavoro	1.284.218,15		1.105.897,45		833.480,32	
Servizi inserimenti socio lavorativi	483.103,96		440.942,02		418.416,67	
progetti area lavoro					198.056,25	
contributi borse lavoro	160.157,01		134.658,66			
Provvigioni General Contractor A	225.236,70		262.144,57		211.252,92	
altri progetti / serv. Educativi	94.223,83		27.732,29			
Ricavi produzioni servizi diretti "B"	132.281,87	0,5%	205.129,35	0,8%	217.497,89	0,8%
Provvigioni General Contractor B	132.281,87		92.104,85		127.155,86	
servizi vari B			113.024,50		90.342,03	
Ricavi Vari	747.277,48	2,8%	985.534,45	3,7%	903.366,89	3,5%
Consulenza ISO/231 Cooperative	800,00		1.100,00		1.900,00	
ricavi CONAI-fotovoltaico-prod energia	9.794,03		10.094,99		8.103,07	
corr.ivi e contri. coop Cesanolab/Filanda			26.673,22		5.246,16	
soprav. attive - rettifiche costi - conguagli	48.129,59		364.190,83		176.734,36	
utilizzo fondo man. str. e sval. Crediti						
Altri ricavi e proventi	70.347,37		18.492,48		64.160,71	
Rec. costi autovetture dipendenti					1.318,54	
Risarcimenti assicurativi					2.950,00	
corsi di formazione	11.710,99		6.000,00			
arrotondamenti, sconti ed abbuoni attivi	9.811,20		7.762,51		10.359,93	
Rec. costi Dipendenti in distacco					35.109,23	
contributi da cooperative consorziate	197.665,75		198.126,67		208.612,17	
recupero spese contrattuali e spese varie	220.458,17		179.347,14		218.770,27	
risarcimenti assicurativi			1.973,20			
recupero spese pasti e viaggi	42.568,94		35.863,89		22.516,60	
recupero utenze	135.991,44		135.909,52		147.585,85	
	26.694.776,56	100%	26.543.135,34	100%	25.663.271,60	100%

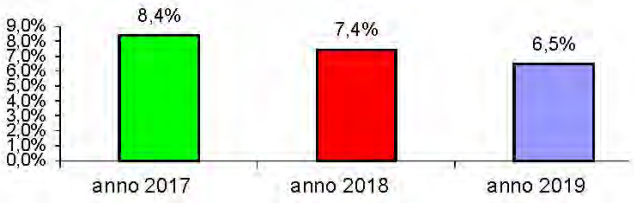
Ricavi produzione servizi indiretti "A"



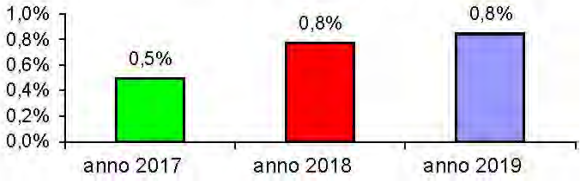
Ricavi produzione servizi indiretti "B"



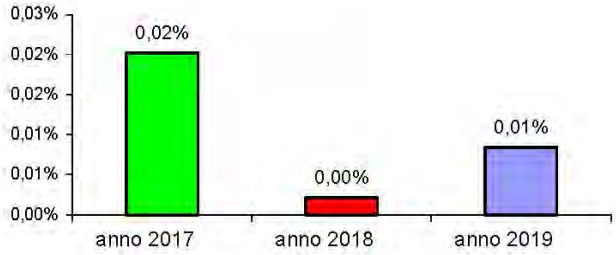
Ricavi produzione servizi diretti "A"



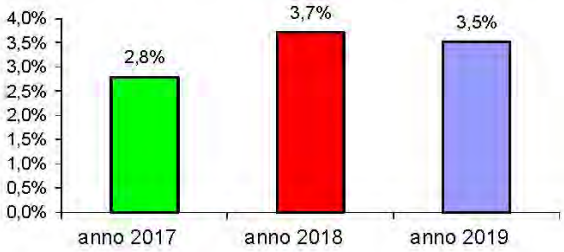
Ricavi produzione servizi diretti "B"



Ricavi finanziari



Ricavi vari



Riclassificazione dei ricavi - Anno 2019

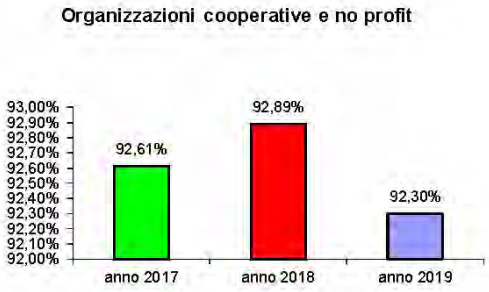
LA DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA AGLI STAKEHOLDER

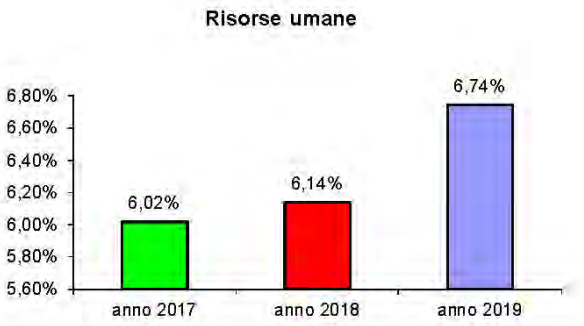
(la ricchezza distribuita comprende anche i risultati della attività finanziaria)

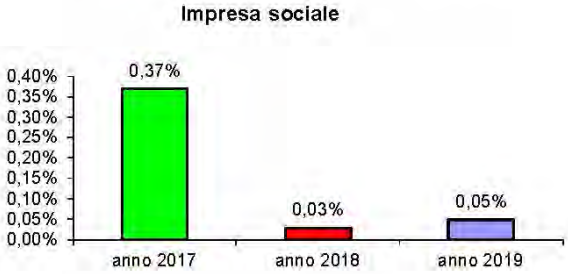
	anno 2017		anno 2018		anno 2019	
enti ed amministrazioni statali	19.514,87	0,07%	19.598,77	0,07%	6.250,22	0,02%
spese postali, spedizioni	1.495,15		1.565,20		1.441,47	
tasse concess. Govern.ive, diritti CCIAA	1.603,00				1.704,00	
valori bollati e moduli cambiari	126,00		82,00		52,75	
imposta pubblicità	16,07				45,00	
interessi passivi su dilazioni imposte	69,65		87,57			
tasse e imposte IRPEG e IRES	16.205,00		17.864,00		3.007,00	
finanziatori ordinari	33.140,49	0,13%	37.331,50	0,14%	37.558,23	0,15%
servizi da banche e imprese finanziarie	15.185,40		18.261,39		16.764,37	
interessi passivi su debiti v/banche	14.984,22		16.536,51		17.569,62	
Minusvalenze da Partecipaz Immobilizzate					212,54	
interessi passivi Finanziamento	2.970,87		2.533,60		3.011,70	
impresa sociale	97.703,97	0,37%	7.191,46	0,03%	12.105,99	0,05%
risultato d'esercizio	94.772,85		6.975,72		12.105,99	
risorse umane	1.591.747,07	6,02%	1.617.909,90	6,14%	1.716.951,19	6,74%
retribuzioni	865.434,34		864.586,49		884.165,83	
retribuzioni CoCoCo/consulenze tecniche			30.372,79		6.520,00	
collaboratori occasionali	5.088,76		10.058,26		11.463,13	
INPS dipendenti	216.618,42		228.882,53		250.987,13	
compensi amministratori con incarichi	15.467,99		25.524,00		26.237,00	
compensi a sindaci con FT.	11.184,42		11.284,00		11.284,00	
visite mediche e fondo sanitario	3.539,86		4.398,20		3.796,86	
corsi formazione	10.436,98		10.730,00		6.808,86	
INAIL dipendenti collaboratori e borse l.	30.810,20		36.038,63		32.692,62	
accantonamento TFR	68.240,94		66.247,62		66.781,36	
f.do pensione e contributi f.do pensione	618,46		1.088,06		1.682,81	
rimborsi spese e km personale	47.537,11		49.473,06		51.789,20	
rimborsi spese e trasferte amm.ratori	5.986,81		6.423,26		6.208,67	
collaborazioni professionali	35.572,76				106.548,45	
indumenti lavoro	80,51				388,94	
rimborsi spese e km collaboratori	114,51		106,00			
borse lavoro e corsi formaz x b.l.	275.015,00		272.697,00		249.596,33	
organizzazioni cooperative e no profit	24.498.799,70	92,61%	24.475.264,69	92,89%	23.496.217,38	92,30%
fondo sviluppo legge 59/92	2.931,12		215,74		374,41	
catering per convegni e org. convegni	954,55		83,80		0,00	
contributi ed associazioni di categoria	10.272,00		11.000,00		11.611,00	
polizze fidejussorie contratti e gare	52.915,66		35.692,69		26.543,01	
assicurazione automezzi	1.881,93		3.659,04		7.066,67	
assicurazione R.C.e RCT diretti e ind.	33.248,50		28.187,93		18.067,16	
assicurazione incendio e furto	6.431,11		6.021,36		7.097,53	
servizi di produzione indiretti "A"	17.010.740,91		17.719.385,63		16.736.488,37	
servizi di produzione indiretti "B"	6.755.440,85		6.058.311,98		6.224.795,63	
servizi di produzione diretti "A"	437.777,49		187.987,24		176.832,63	
servizi di produzione diretti "B"	22.885,00		35.810,62		47.248,86	
pulizie e guardiania e manut. varie	6.187,92		2.975,56		3.547,41	
elaborazione stipendi	19.836,01		20.351,88		18.665,31	
contributo revisione	1.547,00		1.547,00		1.547,00	
spese omaggi	2.561,25		3.130,04		4.036,39	
abbonamenti e pubblicazioni	3.084,74		3.638,64		4.864,81	
quote associative	368,59		348,59		15.398,58	
Collaborazioni fatturate da coop.	5.404,46		27.300,00		0,00	
consulenze fiscali	11.292,38		10.710,03		11.124,22	
consulenze professionali	25.465,07		19.365,00		0,00	
Donazioni	5.250,00		5.528,00		9.500,00	

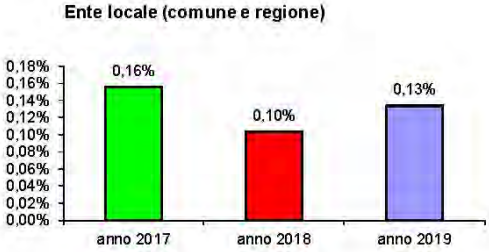
ristorni	40.000,00					
progettazioni						
sopravvenienze passive, congu.,rettifiche	45.254,28		294.229,66		171.408,39	
ente locale (comune e regione)	41.059,85	0,16%	26.162,80	0,10%	33.964,22	0,13%
registrazione contratti spese AVCP	29.258,90		25.164,20		23.732,49	
tassa smaltimento rifiuti					1.425,00	
Spese Pubblicazione Gare Indiretti	6.663,87				6.768,25	
multe e sanzioni	5.137,08		998,60		2.038,48	
organizzazioni profit	170.963,74	0,65%	164.050,52	0,62%	153.353,39	0,60%
prestazioni da terzi	14.725,00		2.000,00		10.325,00	
S.I.A.E. x filanda					1.279,92	
certificazione SOA	1.499,32		2.002,08		2.923,20	
perdite su crediti						
Certificazione ISO 9000/14000 e 231	3.653,00		3.852,00		2.545,00	
manutenzioni varie esterni e impianti	21.067,64		3.381,25		6.688,94	
servizio pasti	42.568,94		34.945,00		22.516,60	
noleggi	1.851,00		1.544,61		2.269,98	
acquisto materiali per produrre servizi	2.699,63		3.187,08		952,00	
attrezzatura minuta e materiale consumo	108,69		424,65		742,45	
spese varie e altri oneri diversi			275,06		112,87	
pedaggi autostradali	2.241,63		2.411,11		2.206,78	
manutenzione automezzi	428,28		1.132,32		2.026,19	
pubblicità e promozione	3.562,08		927,00		1.879,50	
spese varie su contratti indiretti					9.236,74	
Spese Trasporto/Montaggio su ac					3.047,02	
spese di rappresentanza	1.170,94		1.524,41		2.260,98	
spese telefoniche, fax e internet	10.174,09		10.330,28		12.346,02	
telefoniche rete mobile	10.621,22		9.789,49		8.764,44	
consulenze legali e notarili e tecniche	12.735,04		36.749,33		23.166,40	
manutenzione macchine ufficio	1.517,35		566,26			
beni strumentali inferiori a 516 euro	1.633,40		1.946,79		1.627,13	
manutenzioni contrattuali macchine	2.480,61		3.079,99		3.636,73	
manutenzioni sofware e pc	11.931,54		19.112,80		11.055,45	
fotocopie e stampe	1.350,96		741,64		1.714,55	
affitto e locazioni passive	18.308,25		11.986,63		19.243,42	
manutenzione beni di terzi	1.763,56		10.410,44			
trasferte e viaggi	1.046,80		122,80		26,80	
attività sociali e spese societarie	513,38		974,50			
spese varie, indeducibili e abbuoni passivi	1.311,39		633,00		759,28	
ricchezza distribuita agli stakeholder	26.452.929,69	100%	26.347.503,64	100%	25.456.400,62	100%

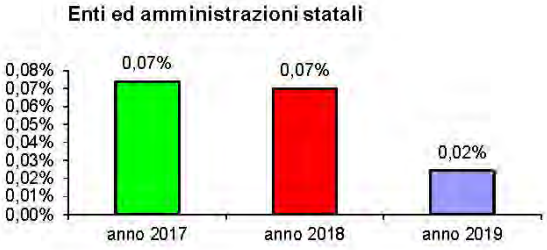
La rappresentazione grafica della ricchezza distribuita agli stakeholder nell'anno 2019 è rappresentata in misura prevalente dalle organizzazioni cooperative e no profit seguita dalla voce risorse umane.

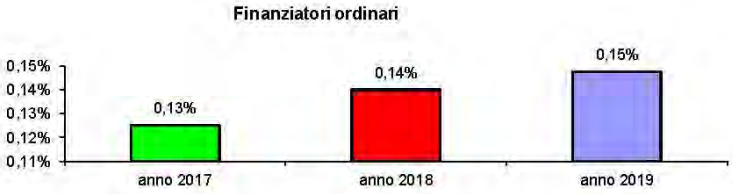




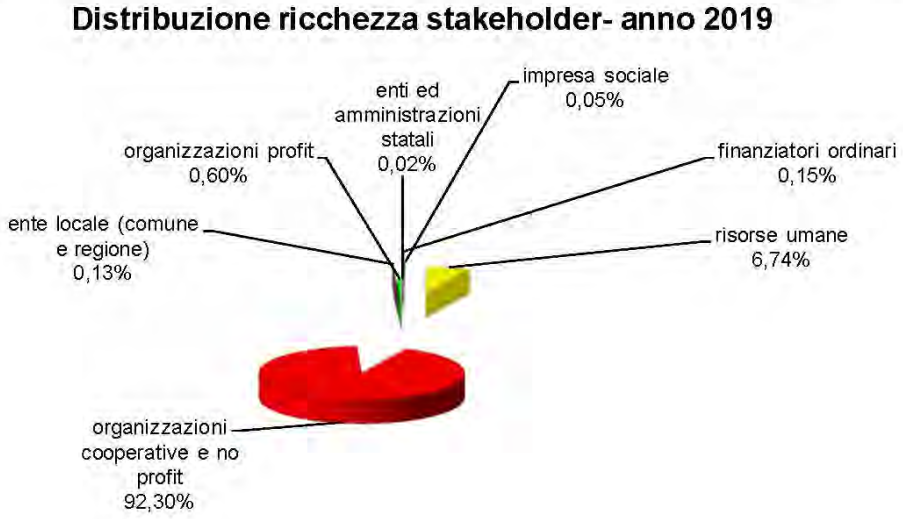








La rappresentazione grafica della ricchezza distribuita agli stakholder nell'anno 2019 è la seguente



Analisi di alcuni stakeholders

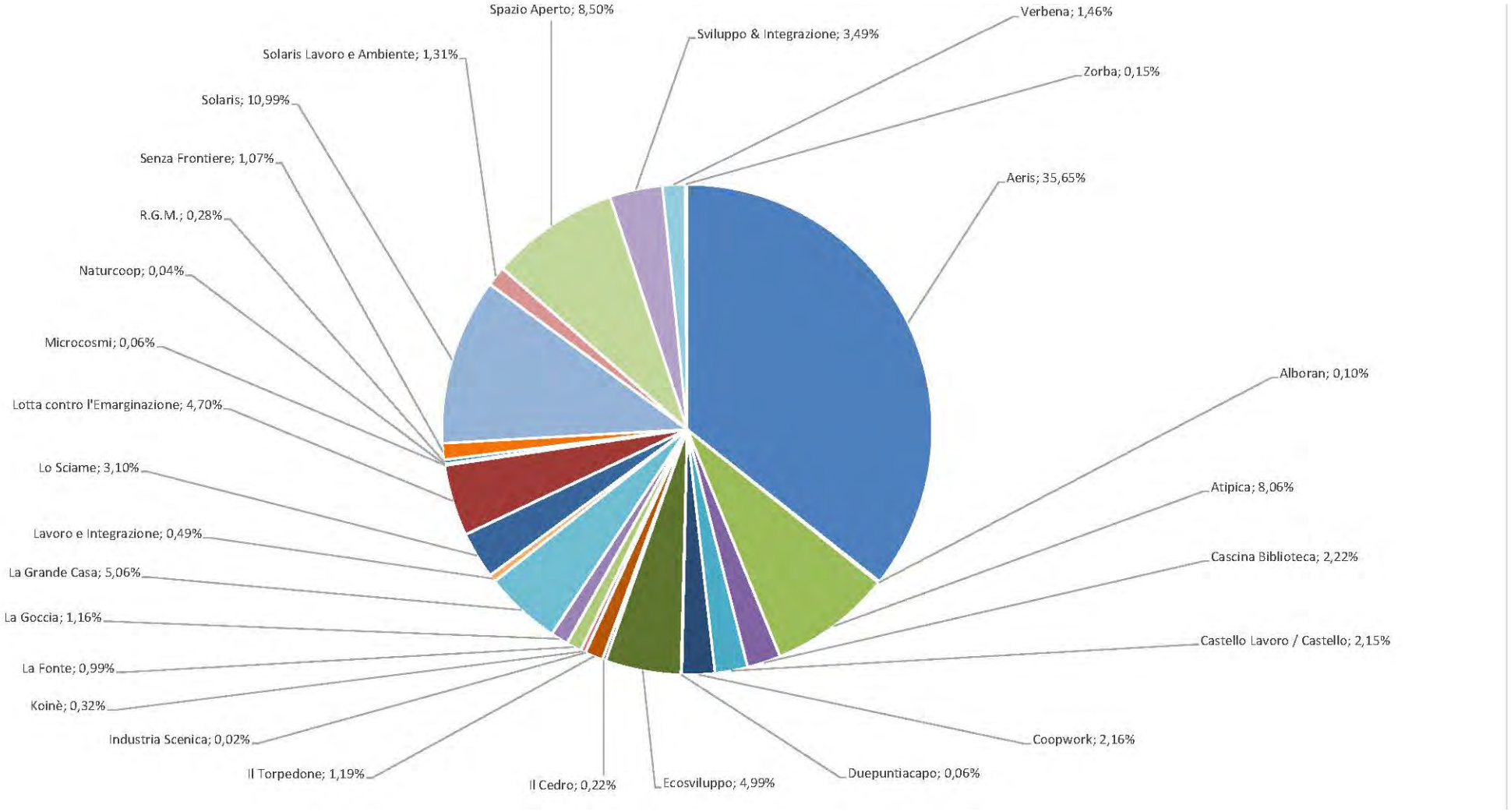
Anche in questa versione del 2019, in una logica di continuità con gli anni precedenti, è parso interessante recuperare il dato degli importi erogati dal consorzio alle cooperative consorziate nelle diverse forme ovvero per le prestazioni in General Contractor, per le prestazioni acquisite tramite l'Area Lavoro, quale ente accreditato per le doti, La Filanda e per le prestazioni direttamente erogate da alcune consorziate al consorzio.

Attraverso questi servizi le varie consociate possono, anche e non solo, facilitare la crescita del loro senso di appartenenza al consorzio.

Prospetto fatturato delle cooperative consociate anno 2017 - 2018 - 2019

cooperativa	anno 2017		anno 2018		anno 2019	
Aeris	8.926.323,22	38,7%	8.808.064,10	39,71%	7.908.208,89	35,65%
Alboran		0,0%	14.958,66	0,07%	21.292,00	0,10%
Atipica	1.343.019,16	5,8%	1.460.328,96	6,58%	1.788.013,34	8,06%
Cascina Biblioteca	484.888,36	2,1%	616.457,28	2,78%	493.502,91	2,22%
Castello Lavoro / Castello	152.592,62	0,7%	235.631,34	1,06%	476.722,06	2,15%
Città Giardino	781.106,06	3,4%	602.456,90	2,72%		0,00%
Coopwork	483.054,79	2,1%	442.294,61	1,99%	479.840,29	2,16%
Duepuntiacapo	75.354,37	0,3%	28.731,78	0,13%	12.704,16	0,06%
Ecosviluppo	1.149.701,59	5,0%	1.166.816,40	5,26%	1.107.072,96	4,99%
Il Cedro	185.347,14	0,8%	151.606,92	0,68%	49.749,97	0,22%
Il melograno	386.114,30	1,7%	63.728,76	0,29%		0,00%
Il Torpedone	278.757,81	1,2%	265.450,03	1,20%	263.978,07	1,19%
Industria Scenica		0,0%		0,00%	4.710,00	0,02%
Koinè	24.575,00	0,1%	25.207,68	0,11%	71.118,69	0,32%
La Fonte	141.703,47	0,6%	208.005,07	0,94%	220.409,82	0,99%
La Goccia	254.584,83	1,1%	357.503,41	1,61%	257.737,53	1,16%
La Grande Casa	938.043,53	4,1%	1.020.152,27	4,60%	1.122.634,81	5,06%
Lavoro e Integrazione	84.106,86	0,4%	118.855,46	0,54%	108.117,62	0,49%
Lo Sciame	902.192,18	3,9%	699.086,53	3,15%	686.852,85	3,10%
Lotta contro l'Emarginazione	1.048.850,75	4,5%	1.090.746,57	4,92%	1.042.245,67	4,70%
Microcosmi	27.510,00	0,1%	38.120,19	0,17%	12.882,81	0,06%
Naturcoop		0,0%		0,00%	8.607,00	0,04%
R.G.M.	210.121,42	0,9%	183.907,64	0,83%	61.696,08	0,28%
Senza Frontiere	138.890,76	0,6%	163.662,47	0,74%	238.323,32	1,07%
Solaris	2.313.192,12	10,0%	2.369.055,22	10,68%	2.437.907,53	10,99%
Solaris Lavoro e Ambiente	197.452,41	0,9%	70.702,11	0,32%	290.082,28	1,31%
Spazio Aperto	1.295.261,95	5,6%	1.220.847,95	5,50%	1.884.633,13	8,50%
Sviluppo & Integrazione	677.151,70	2,9%	650.481,44	2,93%	773.102,35	3,49%
Verbena	430.906,70	1,9%	286.071,10	1,29%	323.587,74	1,46%
Zorba	32.222,85	0,1%	30.906,00	0,14%	34.302,99	0,15%
	22.963.025,95	99%	22.389.836,85	101%	22.180.036,87	100,00%

La rappresentazione grafica di questi affidamenti è la seguente:



Dalla tabella si evince che il consorzio ha remunerato prestazioni a quasi l'85% delle cooperative socie.

Risorse umane: successivamente alla visualizzazione grafica della ricchezza distribuita alle risorse umane entriamo nel dettaglio della composizione di questo importante stakeholder e di come sia evoluto nel corso dell'ultimo triennio sia nell'organizzazione del consorzio che nelle organizzazioni socie. I dati sono riferiti al 31.12.2019

Totale personale	2017	2018	2019
Dipendenti	44	42	44
Collaboratori a Progetto/Amministratori	2	2	2
Altro (Partite Iva con un rapporto continuativo**)**	3	3	3
Tot	***49***	***47***	***49***

L'andamento occupazionale nell'ultimo triennio del consorzio è stabile.

Nel corso dell'anno 2019 ci sono state 7 assunzioni di cui
1 a tempo indeterminato
6 persone a tempo determinato
Per contro, sempre nel corso dell'anno 2019, c'è stata 1 dimissione che si aggiunge alla chiusura di 4 tempi determinati in data 31.12.2018.
Il saldo attivo è di due unità.
Non si è proceduto a nessun licenziamento
Sempre nel corso del 2019 c'è stato 1 passaggio a tempo indeterminato.

Rispetto al numero dei dipendenti ci sono alcune specifiche

	2017	2018	2019
Dipendenti in aspettativa	1	1	1
Dipendenti in distacco	3	1	1
Assunti a tempo determinato	8	5	6

Le risorse umane presenti in consorzio quali dipendenti sono così distribuite nei settori di attività

	2017			2018				2019			
	Am.ne centrale	**General Contractor**	**Area lavoro e gest. diretta**	**Am.ne centrale**	**General Contractor**	**Area lavoro e gest. diretta**	**Altro**	**Am.ne centrale**	**General Contractor**	**Area lavoro e gest. diretta**	**Altro***
Uomini	2	2	11	/	1	10	3	0	1	10	3
Donne	4	2	23	5	3	20	0	5	4	20	1
Tot	**6**	**4**	**34**	**5**	**4**	**30**	**3**	**5**	**5**	**30**	**4**

*Alla voce "altro" rientrano le figure del Direttore, dipendenti in servizi a gestione diretta (diverso dai servizi di inserimento lavorativo) ed un dipendente che si occupa di affari generali

Il rapporto tra full time/part time e tra genere viene specificato nella tabella seguente

	Totale	M	F	M%	F%
TOTALE	44,00	14,00	30,00	31,82%	68,18%
full time	21,00	10,00	11,00	47,62%	52,38%
part time	23,00	4,00	19,00	17,39%	82,61%
full time %	47,73%	71,43%	36,67%		
part time %	52,27%	28,57%	63,33%		

Nel Consorzio c'è una netta prevalenza di personale femminile con un rapporto di lavoro a part time. Le ULA 2019 sono invece 22,83 femmine e 12,35 maschi per un totale di 35,18 ULA.

Dati occupazionali della base sociale

Anche in questo Bilancio sociale mettiamo a confronto i dati occupazionali degli ultimi anni delle cooperative di tipo A, socie del consorzio, comprensivo del dato dei collaboratori a p.iva e co.pro (questi ultimi due sono stati aggregati in unica voce).

Tipo	Anno	a Contratto			Partita Iva e CO.PRO			tot assoluto
		tot	maschi	femmine	tot	maschi	femmine	
Solo A	2017	2.298	399	1.899	433	121	312	2.731
Attività A	2018	2.607	447	2.160	395	161	234	3.002
Attività A	2019	**2.948**	**471**	**2.477**	**460**	**178**	**282**	**3.408**
Variazione rispetto al 2018		**+341**	**+24**	**+317**	**+65**	**+17**	**+48**	**+406**
Variazione % rispetto al 2018		**13,08%**	**5,37%**	**14,68%**	**16,46%**	**10,56%**	**20,51%**	**13,52%**

Come si nota si registra un ulteriore dato in crescita sia per il personale a contratto che per quello in collaborazione (rispetto al 2018 l'aumento è stato superiore al 10% (Più **341** occupati con assunzioni a contratto collettivo di lavoro con una netta prevalenza di personale femminili). Il totale assoluto nel 2019 supera la soglia delle 3400 unità. Questo dato è significativo della capacità del sistema cooperativistico e delle singole cooperative di sviluppare ed implementare la propria azione commerciale, ma anche di saper essere soggetti attrattivi rispetto alle politiche sociali più in generale.

Anche per le cooperative di tipo B socie del consorzio mettiamo a confronto i dati occupazionali negli ultimi anni. Con questo Bilancio Sociale 2019 abbiamo voluto rilevare anche i dati relativi ai Co.Pro. e ai collaboratori a Partita IVA e soprattutto il dato relativo alla differenza di genere (negli anni precedenti questo non era stato fatto); ed evidenziare il dato delle persone assunte ai sensi della legge 381/91

Tipo	Anno	a Contratto	Maschi	Femmine	Di cui persone assunte ai sensi della legge 381/91
solo B	2017	1.806			588
Attività B	2018	2.073	1.556	517	659
Attività B	2019	**2.259**	**1.621**	**638**	**710**
Variazione rispetto al 2018		**+ 186**	**+ 65**	**+ 121**	**+51**
Variazione % rispetto al 2018		**+8,97%**	**+ 4,18%**	**+ 23,40%**	**+ 7,74%**

Anche per le tipo B il dato dell'anno 2019 è in crescita per il personale a contratto che risulta di **2.259 addetti di cui 710 afferenti alla legge 381/91 pari al 31,43% del totale degli assunti e al 45,83% dei non svantaggiati** (vedere allegato B)

Rispetto al 2018 vi è stato quindi un incremento del 9% circa (Più 186 occupati con assunzioni a contratto collettivo di lavoro). Per le persone assunte ai sensi della legge 381 il dato è cresciuto nel corso del tempo con un incremento di quasi l'8% rispetto al 2018. Questi dati significano ulteriormente la capacità e la qualità del lavoro e dell'impegno della cooperazione sociale di inserimento lavorativo, e la forte risposta occupazionale in grado di dare alle persone maggiormente svantaggiate.

Con l'aumento delle socie iscritte all'Albo Regionale delle cooperative sociali nell'apposita sezione A+B (nel 2018 erano 5 le cooperative socie), anche per il 2019 è stato chiesto a queste cooperative di suddividere il personale in funzione delle specifiche attività.

La sommatoria del dato anno 2019 tra le attività di tipo A e di tipo B porta ad un totale di 5.207 persone e supera le 5800 unità se comprensiva delle persone a collaborazione Co. Pro. e a partita IVA.

Dati Totali Occupazione nelle Cooperative del Consorzio - 2019

Tipo	Anno	a Contratto			Partita Iva + Co.Pro + B.L.			tot assoluto
		tot	maschi	femmine	tot	maschi	femmine	
Attività A	2019	2.948	471	2.477	460	178	282	3.408
Attività B	2019	2.259	1.621	638	184	144	40	2.443
Totali	**2019**	**5.207**	**2.092**	**3.115**	**644**	**322**	**322**	**5.851**

CS&L CONSORZIO SOCIALE

Sede legale: STR.COMUNALE PER BASIANO N.1-INT B CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MONZA E BRIANZA
C.F. e numero iscrizione: 02239200963
Iscritta al R.E.A. n. MB 1396306
Capitale Sociale sottoscritto € 73.381,67 Interamente versato
Partita IVA: 02239200963
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A110463

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**11.892.551**	**97,54 %**	**13.216.947**	**97,89 %**	**(1.324.396)**	**(10,02) %**
Liquidità immediate	**2.238.292**	**18,36 %**	**933.851**	**6,92 %**	**1.304.441**	**139,68 %**
Disponibilità liquide	2.238.292	18,36 %	933.851	6,92 %	1.304.441	139,68 %
Liquidità differite	**9.654.259**	**79,19 %**	**12.283.096**	**90,98 %**	**(2.628.837)**	**(21,40) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	9.621.210	78,91 %	12.256.534	90,78 %	(2.635.324)	(21,50) %
Crediti immobilizzati a breve termine	1.662	0,01 %	1.678	0,01 %	(16)	(0,95) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	31.387	0,26 %	24.884	0,18 %	6.503	26,13 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	**299.424**	**2,46 %**	**284.346**	**2,11 %**	**15.078**	**5,30 %**
Immobilizzazioni immateriali	142.622	1,17 %	150.736	1,12 %	(8.114)	(5,38) %
Immobilizzazioni materiali	115.467	0,95 %	112.244	0,83 %	3.223	2,87 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni finanziarie	40.073	0,33 %	19.683	0,15 %	20.390	103,59 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.262	0,01 %	1.683	0,01 %	(421)	(25,01) %
TOTALE IMPIEGHI	**12.191.975**	**100,00 %**	**13.501.293**	**100,00 %**	**(1.309.318)**	**(9,70) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**11.644.352**	**95,51 %**	**12.968.276**	**96,05 %**	**(1.323.924)**	**(10,21) %**
Passività correnti	**11.167.938**	**91,60 %**	**12.508.112**	**92,64 %**	**(1.340.174)**	**(10,71) %**
Debiti a breve termine	11.125.062	91,25 %	12.463.568	92,31 %	(1.338.506)	(10,74) %
Ratei e risconti passivi	42.876	0,35 %	44.544	0,33 %	(1.668)	(3,74) %
Passività consolidate	**476.414**	**3,91 %**	**460.164**	**3,41 %**	**16.250**	**3,53 %**
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	37.194	0,31 %	42.451	0,31 %	(5.257)	(12,38) %
TFR	439.220	3,60 %	417.713	3,09 %	21.507	5,15 %
CAPITALE PROPRIO	**547.623**	**4,49 %**	**533.017**	**3,95 %**	**14.606**	**2,74 %**
Capitale sociale	73.382	0,60 %	77.696	0,58 %	(4.314)	(5,55) %
Riserve	461.761	3,79 %	448.130	3,32 %	13.631	3,04 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	12.480	0,10 %	7.191	0,05 %	5.289	73,55 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**12.191.975**	**100,00 %**	**13.501.293**	**100,00 %**	**(1.309.318)**	**(9,70) %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	182,65 %	187,46 %	(2,57) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	10,22 %	12,53 %	(18,44) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	21,26	24,33	(12,62) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	2,21	3,10	(28,71) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	4,49 %	3,95 %	13,67 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,13 %	0,12 %	8,33 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	106,49 %	105,67 %	0,78 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	249.461,00	250.354,00	(0,36) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,84	1,89	(2,65) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	725.875,00	710.518,00	2,16 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3,43	3,51	(2,28) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	724.613,00	708.835,00	2,23 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	724.613,00	708.835,00	2,23 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	106,49 %	105,67 %	0,78 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**25.650.820**	**100,00 %**	**26.534.845**	**100,00 %**	**(884.025)**	**(3,33) %**
- Consumi di materie prime	3.707	0,01 %	5.457	0,02 %	(1.750)	(32,07) %
- Spese generali	24.038.994	93,72 %	24.917.067	93,90 %	(878.073)	(3,52) %
VALORE AGGIUNTO	**1.608.119**	**6,27 %**	**1.612.321**	**6,08 %**	**(4.202)**	**(0,26) %**
- Altri ricavi	1.268.149	4,94 %	1.229.384	4,63 %	38.765	3,15 %
- Costo del personale	1.206.853	4,70 %	1.146.133	4,32 %	60.720	5,30 %
- Accantonamenti	13.000	0,05 %	17.300	0,07 %	(4.300)	(24,86) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(879.883)**	**(3,43) %**	**(780.496)**	**(2,94) %**	**(99.387)**	**(12,73) %**
- Ammortamenti e svalutazioni	81.120	0,32 %	45.444	0,17 %	35.676	78,51 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(961.003)**	**(3,75) %**	**(825.940)**	**(3,11) %**	**(135.063)**	**(16,35) %**
+ Altri ricavi	1.268.149	4,94 %	1.229.384	4,63 %	38.765	3,15 %
- Oneri diversi di gestione	273.144	1,06 %	359.908	1,36 %	(86.764)	(24,11) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**34.002**	**0,13 %**	**43.536**	**0,16 %**	**(9.534)**	**(21,90) %**
+ Proventi finanziari	12.451	0,05 %	7.870	0,03 %	4.581	58,21 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**46.453**	**0,18 %**	**51.406**	**0,19 %**	**(4.953)**	**(9,64) %**
+ Oneri finanziari	(30.966)	(0,12) %	(30.749)	(0,12) %	(217)	(0,71) %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**15.487**	**0,06 %**	**20.657**	**0,08 %**	**(5.170)**	**(25,03) %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	15.487	0,06 %	20.657	0,08 %	(5.170)	(25,03) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**3.007**	**0,01 %**	**13.466**	**0,05 %**	**(10.459)**	**(77,67) %**
REDDITO NETTO	**12.480**	**0,05 %**	**7.191**	**0,03 %**	**5.289**	**73,55 %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2,28 %	1,35 %	68,89 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(7,88) %	(6,12) %	(28,76) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,14 %	0,17 %	(17,65) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,28 %	0,32 %	(12,50) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	46.453,00	51.407,00	(9,64) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	46.453,00	51.406,00	(9,64) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Il Consorzio non detiene azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA CAVOUR 3	CERRO MAGGIORE
VIA DELLE FILARINE 1	CERNUSCO SUL NAVIGLIO
VIA FISSIRAGA 9	LODI
VIA ALBERTO DA GIUSSANO 3/C	CINISELLO BALSAMO
VIA PIER CAPPONI 40	GALLARATE

Conclusioni

Signori Soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia le risultanze contabili della Società nel corso del 2019. Sulla base delle risultanze in esso contenute ed in ossequio al disposto dell' articolo 2 della legge n 59/92 e dell'articolo 2545 del codice civile , possiamo affermare , come esposto anche in nota integrativa, che la Società ha perseguito il suo oggetto sociale avvalendosi principalmente dei servizi offerti dalle socie consorziate. Sono state osservate le norme in materia di società cooperativa, è stato versato il 3% dell' utile 2018 ai Fondi mutualistici come previsto dalla stessa legge 59/92 e la restante parte è stata destinata a riserve indivisibili.
Per quanto riguarda i soci la situazione è la seguente :

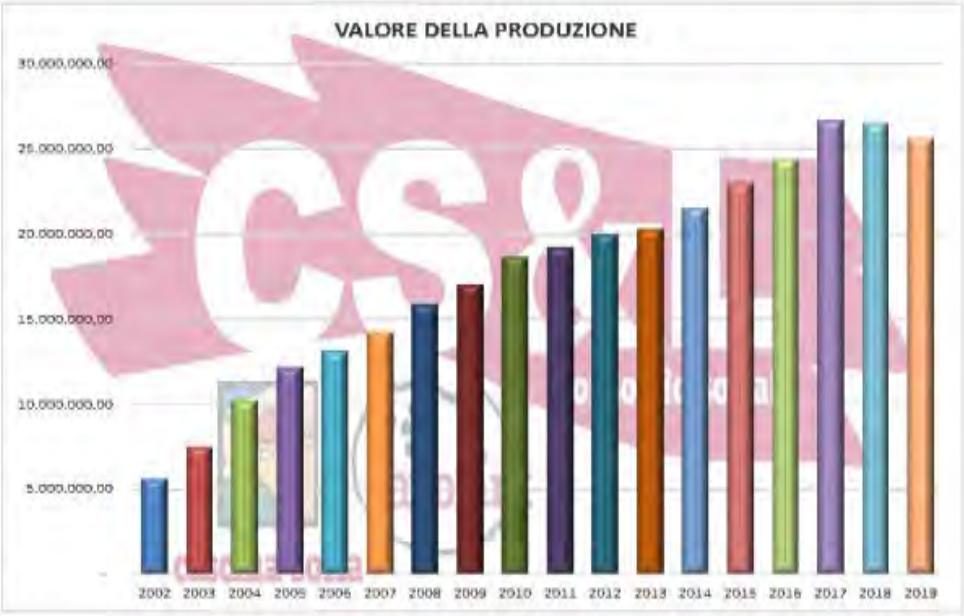
soci al 31/12/18 numero 33
domande ammissione pervenute ed accolte 2
domande di recesso pervenute ed accolte 1
esclusioni deliberate 1
soci al 31/12/19 numero 33

Per quanto riguarda il bilancio il primo dato di interesse riguarda il "valore della produzione" che risulta essere in diminuzione di circa un milione di €uro rispetto al trend degli ultimi anni (ma già nel 2019 si era registrata una lieve diminuzione - circa 150.000 €) che segna una oggettiva inversione di rotta. Si tratta di riduzioni di budget che hanno riguardato soprattutto i servizi inerenti l'assistenza ai migranti ed ai richiedenti asilo politico (vedi BS dello scorso anno - analisi politiche governative) ed anche il settore Area Lavoro ha sostanzialmente avuto delle difficoltà a mantenere il "budget consolidato" rispetto ai servizi e al sistema dotale.
Abbiamo già ulteriori stime per il 2020 che vedono una diminuzione in modo particolare dell'attività legata al settore "accoglienza migranti", settore che negli ultimi anni era sempre stato in incremento.
Il consorzio tuttavia già negli ultimi anni ha cominciato a lavorare ed occuparsi di settori già presenti ma magari poco sviluppati, soprattutto nel settore dei servizi alla persona, come si può vedere dalla scheda che riguarda i servizi di tipo A che sono molto eterogenei.
Il dato finale di bilancio è vicino al pareggio, in leggero attivo; un dato che risente di una minore redditività dei settori produttivi, in modo particolare il settore Area Lavoro non è performante come lo era stato nel 2017 mentre il dato portato dal settore General Contractor pur essendo in diminuzione registra un leggero incremento nel settore delle cooperative di tipo B.
Dal punto di vista del bilancio patrimoniale ed economico vi sono quindi da fare alcune considerazioni.

Il capitale sociale consolidato è pari a 73.381,67 €.

Il bilancio economico chiude invece con un risultato positivo pur se di poco sopra la soglia del pareggio (più 12.480); questo dato, come dalle analisi sopra richiamate, pur se positivo risente però di alcuni minori margini registrati nei vari settori

ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE
2002	5.626.000,00
2003	7.523.000,00
2004	10.242.000,00
2005	12.183.000,00
2006	13.129.000,00
2007	14.220.518,00
2008	15.854.656,00
2009	17.053.000,00
2010	18.693.817,00
2011	19.246.075,66
2012	20.012.683,00
2013	20.323.297,00
2014	21.552.610,00
2015	22.981.960,00
2016	24.423.101,00
2017	26.684.488,00
2018	26.534.845,00
2019	25.650.820,00



Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio pari a 12.480 euro come esposto in Nota Integrativa

il 30 % pari a 3.744 euro a Riserva Legale,
il 3% pari a 374 euro al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
la restante parte pari a 8.362 euro a Riserva Statutaria.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giancarlo Brunato

AREA LAVORO SERVIZI, PROGETTI, DOTI
ANNO DI RIFERIMENTO: 2019

SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Gli utenti dei SIL gestiti attualmente da CS&L sono Persone in situazione di svantaggio sociale in carico ai Servizi Sociali, persone disabili con invalidità art. 4 L.104/92, persone svantaggiate ex L.381/99.

1) SAIL: SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO CERNUSCO S/N

Dal mese di giugno 2015 CS&L consorzio sociale gestisce il Servizio Accompagnamento e Inserimento Socio-Lavorativo (S.A.I.L.) che vede come appaltante il comune di Cernusco S/N in qualità di capofila dei comuni dell'ambito (Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassina dè Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago). CS&L si è aggiudicato il contratto di servizio per il triennio 2018-2021. Questo servizio è in continuità con il precedente PROGETTO REDDITO PROMOZIONE SOCIALE (RPS), progetto gestito fin dal 2004 su mandato Comune di Cernusco S/N in qualità di capofila dei comuni dell'ambito.

Denominazione progetto/servizio	**Servizio Accompagnamento e Inserimento Socio-Lavorativo (S.A.I.L.) – ambito di Cernusco sn**
Committente	Ufficio di piano per conto dei comuni del territorio
Ente gestore	CS&L consorzio sociale
Partner formalizzati e/o interlocutori privilegiati	Servizio Occupazione Disabili Città Metropolitana Aziende del territorio Servizi Sociosanitari ASST
Anno di inizio	2015 (in continuità con il progetto RPS attivo dal 2004)

2) SIL CUSANO M.

Dal mese di settembre 2017 CS&L consorzio sociale gestisce il **SIL CUSANO M.** CS&L si è aggiudicato il contratto di servizio per le successive annualità 2019-2020

Denominazione progetto/servizio	**SIL CUSANO Milanino**
Committente	COMUNE DI Cusano M.
Ente gestore	CS&L consorzio sociale
Partner formalizzati e/o interlocutori privilegiati	Servizio Occupazione Disabili Città Metropolitana Aziende del territorio Servizi Sociosanitari ASST
Anno di inizio	2017

3) SIL LIMBIATE

Dal mese di gennaio 2018 CS&L consorzio sociale gestisce il SIL LIMBIATE. CS&L si è aggiudicato il contratto di servizio per il periodo aprile 2019-aprile 2022.

Denominazione progetto/servizio	**SIL LIMBIATE**
Committente	COMUNE DI LIMBIATE
Ente gestore	CS&L consorzio sociale
Partner formalizzati e/o interlocutori privilegiati	Servizio Occupazione Disabili Monza MB Aziende del territorio Servizi Sociosanitari ASST
Anno di inizio	2018

DATI COMPARATI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEI SERVIZI INSERIMENTO GESTITI: SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO ANNI 2017-2019

	2017		2018				2019		
Utenti in carico nell'anno	**SISL CERRO/LEGNANO**	**SAIL CERNUSCO**	**SISL LEGNANO sino 30/06/2018**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SIL LIMBIATE**	**SIL CUSANO M.**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SIL LIMBIATE**	**SIL CUSANO M.**
Totale utenti in carico nell'intero anno	297	173	235	159	40	13	165	44	10
Totale segnalazioni pervenute	132	88	60	67	40	13	67	26	10

	2017		2018				2019		
progetti di inserimento gestiti nell'intero anno	**SISL CERRO/LEGNANO**	**SAIL CERNUSCO**	**SISL LEGNANO sino 30/06/2018**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SIL LIMBIATE**	**SIL CUSANO M.**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SIL LIMBIATE**	**SIL CUSANO M.**
totali progetti tirocinio	**186**	**118**	**115**	**129**	**23**	**7**	**128**	**43**	**8**
utenti beneficiari di progetti tirocinio	138	97	92	100	15	6	100	23	4

	2017		2018				2019		
progetti di inserimento gestiti	**SISL CERRO/LEGNANO**	**SAIL CERNUSCO**	**SISL LEGNANO sino 30/06/2018**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SIL LIMBIATE**	**SIL CUSANO M.**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SIL LIMBIATE**	**SIL CUSANO M.**
in aziende	106	74	51	68	9	6	67	26	3
in coop B/ o imprese no profit	76	42	59	53	14	1	53	16	4
in Enti locali	2	0	3	1	0	0	0	0	0
ALTRO (associazioni/ONLUS ecc.	2	2	2	7	0	0	8	1	1
Totali	**186**	**118**	**115**	**129**	**23**	**7**	**128**	**43**	**8**

	2017		2018				2019		
avviamenti al lavoro	**SISL CERRO/LEGNANO**	**SAIL CERNUSCO**	**SISL LEGNANO sino 30/06/2018**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SIL LIMBIATE**	**SIL CUSANO M.**	**SAIL CERNUSCO S/N**	**SIL LIMBIATE**	**SIL CUSANO M.**
tot Utenti assunti nell' anno	**30**	**42**	**9**	**32**	**3**	**2**	**42**	**9**	**2**
in aziende/Enti Locali	18	29	4	26	1	2	33	6	1
in coop B/ o imprese no profit	12	13	5	6	2	0	9	3	1

PROGETTI AREA LAVORO AVVIATI NEL 2016 E ATTIVI NEL 2019

Denominazione progetto	*Target/ Destinatari*	• *Finanziamento* • *Ente titolare (ove CS&L non è titolare è partner di progetto)*	*Anno di avvio*
Sportello lavoro Casatenovo (LC)	Utenti disoccupati svantaggio socio-economico	Comune di Casatenovo	2016-2019

PROGETTI AREA LAVORO AVVIATI NEL 2017 E ATTIVI NEL 2019

Denominazione progetto	*Target/ Destinatari*	• *Finanziamento* • *Ente titolare (ove CS&L non è titolare è partner di progetto)*	*Anno di avvio*
Officina dell'io: dal sostegno educativo alla costruzione di un progetto di autonomia	Giovani sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria per i minori	Inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) (azione 9.2.2 e azione 9.5.9. del por fse 2014-2020	2017-2019
Ins. lavorativo richiedenti asilo e rifugiati Sprar Pozzo D'adda	richiedenti/titolari di protezione internazionale e/o umanitaria	COOP. SOC. ELLEPIKAPPA attuatore bando SPRAR – POZZO D'ADDA	2017-2019
Ins. lavorativo richiedenti asilo e rifugiati Sprar "Legnano"	richiedenti/titolari di protezione internazionale e/o umanitaria	Fondazione Somaschi ONLUS attuatore del progetto "SO.LE. CHE ACCOGLIE" bando SPRAR – Ambito Legnano	2017-2019
Ins. lavorativo richiedenti asilo e rifugiati Sprar Liscate	richiedenti/titolari di protezione internazionale e/o umanitaria	Fondazione Somaschi ONLUS attuatore bando SPRAR –LISCATE	2017-2019
Ins. lavorativo richiedenti asilo e rifugiati Sprar Gorgonzola	richiedenti/titolari di protezione internazionale e/o umanitaria	Fondazione Somaschi ONLUS attuatore bando SPRAR –GORGONZOLA	2017-2019
Voucher inserimento disabili/vulnerabilità ambito di Seregno 2017	Cittadini in condizione di svantaggio o fragilità sociale e disabili	Piano di zona Seregno	2017-2019
TRABAJO EXPRESS	Cittadini in condizione di svantaggio o fragilità sociale, ambito Monza	Fondazione Monza Brianza. Partner di progetto Caritas Monza (centri di ascolto)	2017-2019

PROGETTI AREA LAVORO AVVIATI NEL 2018 E ATTIVI NEL 2019

Denominazione progetto	*Target/ Destinatari*	• *Finanziamento* • *Ente titolare (ove CS&L non è titolare è partner di progetto)*	*Anno di avvio*
LA BOTTEGA DEI TALENTI	Cittadini di Pioltello in condizioni di svantaggio socio economico	Comune di Pioltello	*2018-2021*
RIPARTIRE	Cittadini di Cernusco S/N in condizioni di svantaggio socio economico	Fondazione Cariplo	*2018-2019*
SISTEMA CINQUE	Categorie protette provincia MB L.68/99	Piano occupazione disabili LIFT Monza Brianza- azione di rete per il lavoro AFOL Monza MB	*2018-2019*
JUMP AROUND	Giovani e adulte, a grave rischio di marginalità Ambito Legnano	Regione Lombardia Avviso pubblico per il consolidamento di percorsi di inclusione sociale a favore di persone, giovani e adulte, a grave rischio di marginalità Cooperativa Sociale Albatros (Onlus) Jump Around	*2018-2019*

AZIONE DI RETE PER IL LAVORO EST MILANO	Categorie protette città Metropolitana Milano	Piano occupazione disabili EMERGO città Metropolitana Milano- azione di rete per il lavoro AFOL Metropolitana Mi	*2018-19*
AZIONE DI RETE PER IL LAVORO OVEST MILANO circ. CPI Legnano	Categorie protette città Metropolitana Milano	Piano occupazione disabili EMERGO città Metropolitana Milano- azione di rete per il lavoro AFOLOVEST MI (Eurolavoro)	*2018-19*

PROGETTI AREA LAVORO AVVIATI NEL 2019

Denominazione progetto	*Target/ Destinatari*	• *Finanziamento* • *Ente titolare (ove CS&L non è titolare è partner di progetto)*	*Anno di avvio*
ART WORK UEPE	Adulti sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria CITTA' MET. MILANO	Regione Lombardia Inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) (azione 9.2.2 e azione 9.5.9. del por fse 2014-2020 AFOLMETROPOLITANA	2019-2020
LIFE	Adulti sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria CITTA' MET. MILANO	Regione Lombardia Inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria AFOLMETROPOLITANA	2019-2020
Officina dell'io 2.0	Giovani sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria per i minori CITTA' MET. MILANO	Regione Lombardia Inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) (azione 9.2.2 e azione 9.5.9. del por fse 2014-2020 COOP. SOC. OFFICINA LAVORO	2019-2020
ULISSE	Giovani sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria prov. VARESE	Regione Lombardia Inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) (azione 9.2.2 e azione 9.5.9. del por fse 2014-2020	2019-2020
MIND TRICK	l'implementazione programmi e azioni per potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al GAP e alle dipendenze presso Luoghi di lavoro ASST MONZA LECCO	ATS Brianza programmi e azioni per potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al GAP e alle dipendenze Piano Locale GAP DGR n. 585/2018	2019-2020
INSERIMENTO LAVORATIVO DONNE IN CARICO AI CENTRI ANTIVIOLENZA	Inserimento lavorativo di donne seguite dai centri antiviolenza di Milano e Cassano Adda	Fondazione Somaschi	2019-2020
REI Gallarate	Servizio di gestione Reddito di inclusione - Inserimento lavorativo persone in condizioni di fragilità ambito Gallarate	PDZ Ambito Gallarate	2019

PROSSIMITA'	Inserimento lavorativo di persone svantaggiate in carico ai Centri di Ascolto Caritas Gallarate	Fondazione Comunitaria Varesotto	2019-2020
REVOLUTIONARY ROAD	Inserimento lavorativo persone in condizione di vulnerabilità e fragilità	Fondazione Cariplo Bando Welfare in azione	2019

PERCORSI FINANZIATI DA DOTI LAVORO (periodo 2017-2019)

Denominazione	Attivate nel 2017	Attivate nel 2018	Attivate nel 2019	Target/ utenza	Finanziamento
Voucher inserimento disabili/vulnerabilità ambito di Seregno	3	6	4	Disabili e soggetti area fragilità	UdP Ambito di Seregno
Voucher inserimento disabili/vulnerabilità ambito di Vimercate		18	30		
Doti Lavoro progetto PUOI ANPAL	0	0	4	Titolari di protezione internazionale	ANPAL
Doti Lavoro **inserimento** lavorativo disabili in carico a progetti/ servizi gestiti da CS&L (Emergo-Milano)	55	61	39	Disabili disoccupati	EMERGO (prov. Mi) Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili
Doti lavoro **inserimento** lavorativo **giovani** disabili in carico a progetti/ servizi gestiti da CS&L (Emergo-Milano)	-	-	-	Giovani disabili disoccupati	EMERGO (prov. Mi) Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili
Doti lavoro **psichici** assunti in coop B (Emergo-Milano) **Dal 2016 dote unica disabili mantenimento**	23	7	14	Disabili psichici assunti presso cooperative sociali di tipo B	EMERGO (prov. Mi) Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili
DOTE IMPRESA EMERGO	31	56	54		
Doti lavoro **psichici** assunti in coop B (Lift-Monza Brianza). **Dal 2016 dote unica disabili mantenimento**	6	1	22	Disabili psichici assunti presso cooperative sociali di tipo B	LIFT Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili
Doti Lavoro **inserimento** lavorativo disabili in carico a progetti/ servizi gestiti da CS&L (Lift-MB)	7	27	64	Disabili disoccupati	LIFT Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili

DOTE IMPRESA LIFT	4	13	14		
Doti lavoro **Sostegno all'occupazione** (Emergo-Milano)	-	-	2	Disabili assunti in azienda (sostegno all'occupazione)	EMERGO (prov. Mi) Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili
Doti lavoro inserimento lavorativo in convenzione **Art. 14**	-	-	-	Dote lavoro inserimento lavorativo in convenzione art.14	EMERGO (prov. Mi) Fondo per l'integrazione lavorativa dei disabili
Doti soggetti deboli minori – sezione giustizia minorile	-	-	-	Doti soggetti deboli rivolti a minori con problemi di giustizia	Regione Lombardia P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE III / Inclusione Sociale
DOTE UNICA LAVORO (nel 2016 sono state attivate anche le doti in FASCIA 3 PLUS)	68 (di cui 22 3plus)	52 (di cui 11 3plus)	-	Doti soggetti disoccupati e svantaggiava	Regione Lomb. P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE III / Inclusione Sociale
DOTI GARANZIA GIOVANI (finanziamento sospeso nel corso del 2017, per i giovani si è utilizzato successivamente il finanziamento DUL)	21	-	16	Doti giovani disoccupati dai 15 ai 29 anni	Regione Lomb. a valere sul PON YEI di cui al Decreto n. 9619 del 16/10/2014

INSERIMENTI LAVORATIVI
PRESSO LE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B
- CONSOCIATE CS&L CONSORZIO SOCIALE -

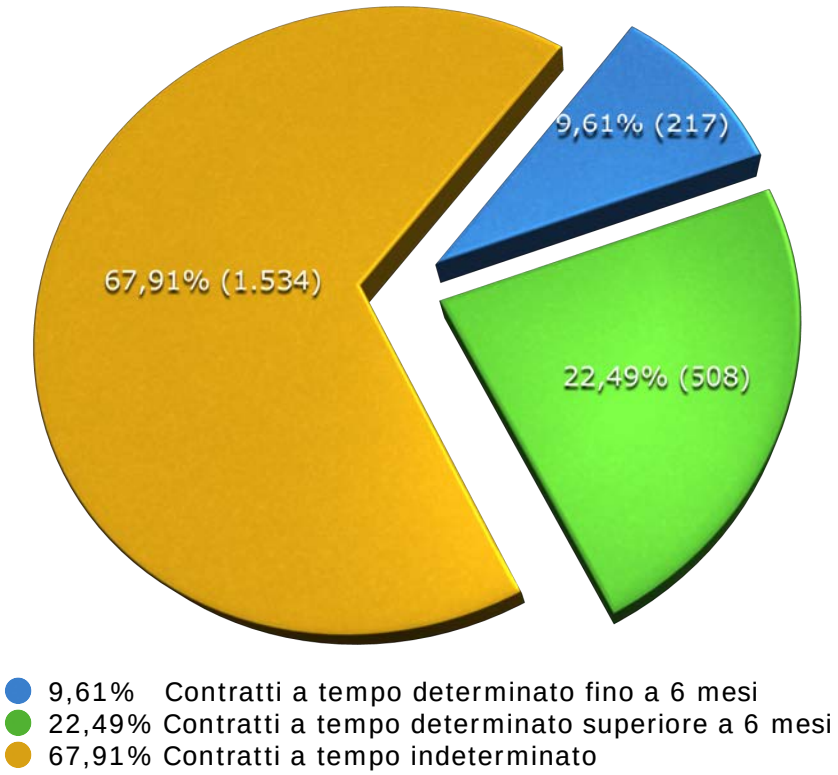
Anno di riferimento: 2019

Le cooperative[1] che hanno fornito i dati, relativi all'anno 2019, sono le seguenti:

Alboran, Atipica, Cascina Biblioteca, Castello, Coopwork, Ecosviluppo, Ezio, Il Cedro, Il Loto, La Goccia, La Grande Casa, Lo Sciame, Lotta Contro l'Emarginazione, Naturcoop, Officina, RGM, Senza Frontiere, Solaris Lavoro Ambiente, Spazio Aperto, Verbena.

- I soci lavoratori e dipendenti a tempo determinato e indeterminato, in forza lavoro al 1 gennaio 2019 e assunti durante il corso dell'anno (quindi la sommatoria della forza lavoro "transitata" nelle cooperative socie nel corso dell'anno 2019), sono stati complessivamente 2.259. Il dato rimane stabile rispetto agli anni precedenti anche a fonte di nuove cooperative aderenti e di cooperative che si sono dimesse dal consorzio nel corso dell'anno.

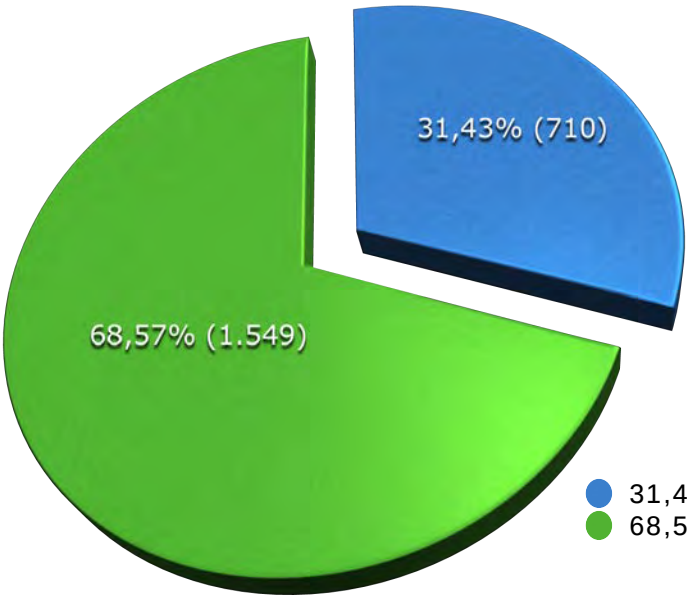
2.259 assunti suddivisi per durata contratto



[1] Il documento riporta i dati delle cooperative B. Cinque cooperative sono di tipo A+B, di queste pertanto sono state elaborate le informazioni della parte B.

SITUAZIONE INSERIMENTI LAVORATIVI ART. 4 D.LGS 381 *ANNO 2019*

- Il 31,43% (710) delle assunzioni dei soci lavoratori e dipendenti (2.259) risultano svantaggiati in base all'art. 4 Legge 381; percentuale pressoché uguale a quella degli ultimi due anni (2017: 32,56% 588 di 1.806 - 2018: 31,79% 659 di 2.073).

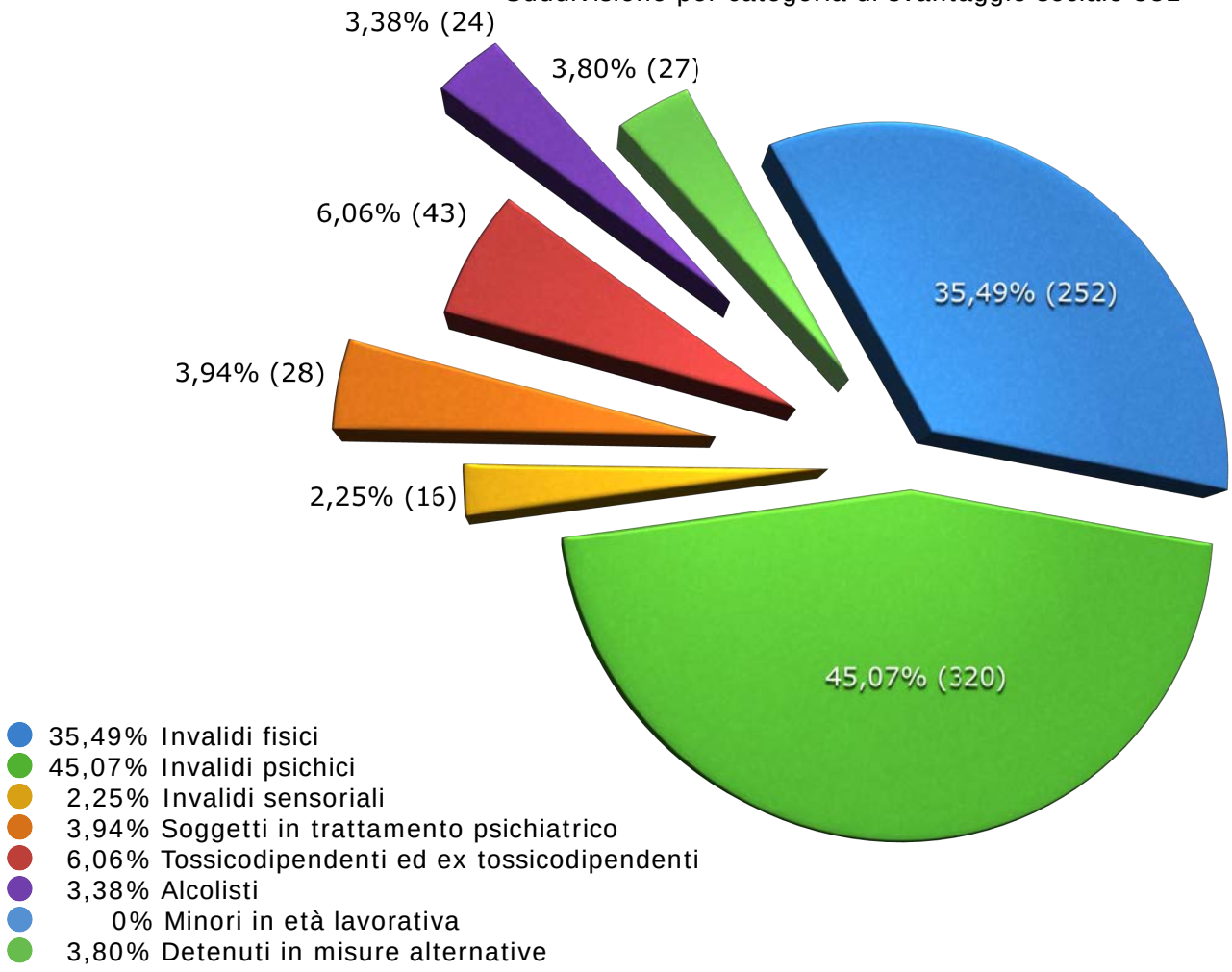


"Le persone cosiddette svantaggiate non concorrono alla determinazione del numero complessivo dei lavoratori".

% rispetto il personale NON svantaggiato

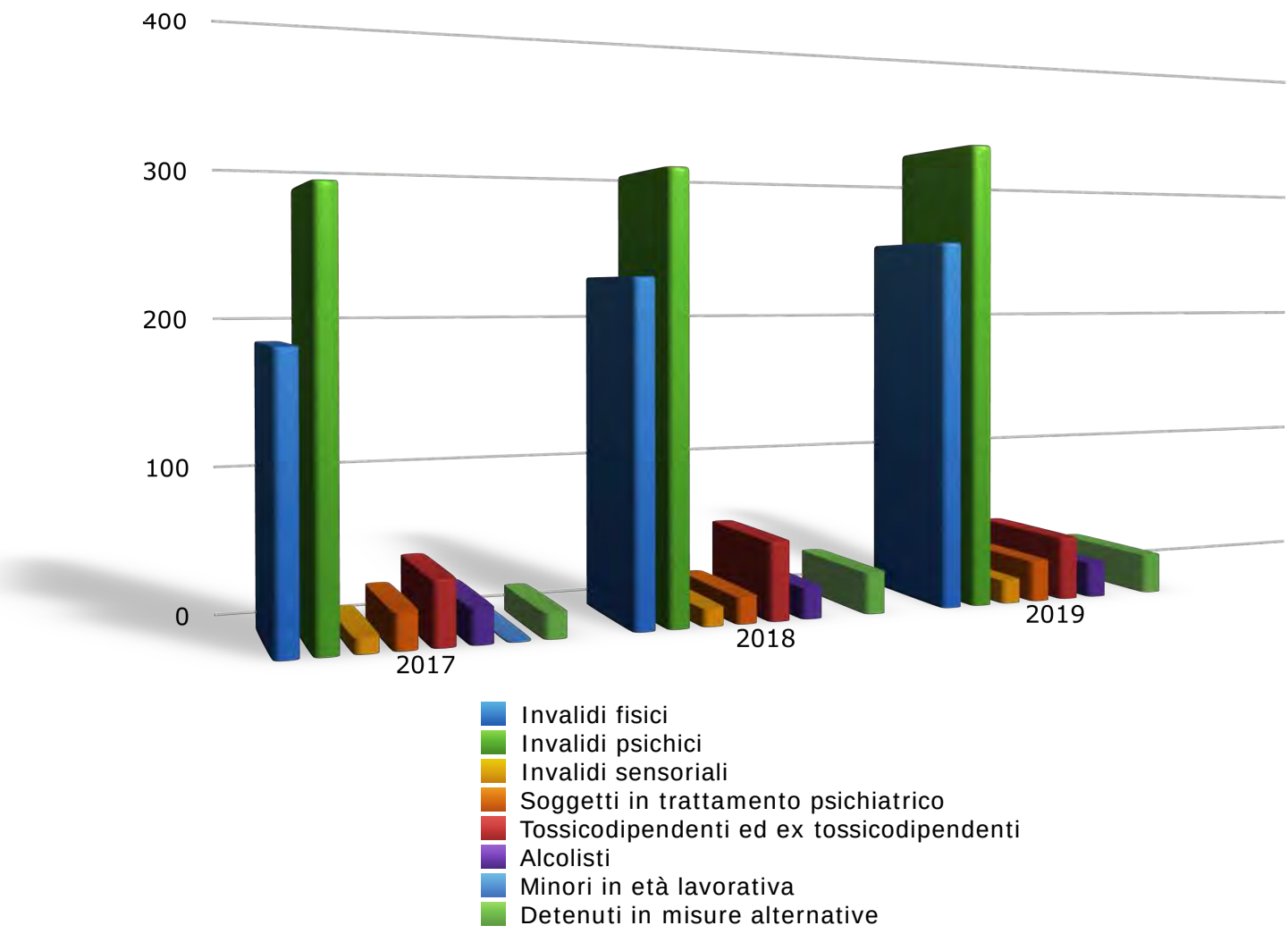
ANNO	ASSUNTI 381	ASSUNTI NON 381	%
2019	**710**	**1.549**	**45,84%**
2018	659	1.414	46,61%
2017	588	1.218	48,28%

Suddivisione per categoria di svantaggio sociale 381



CATEGORIE DI SVANTAGGIO SOCIALE ART. 4 D.LGS 381

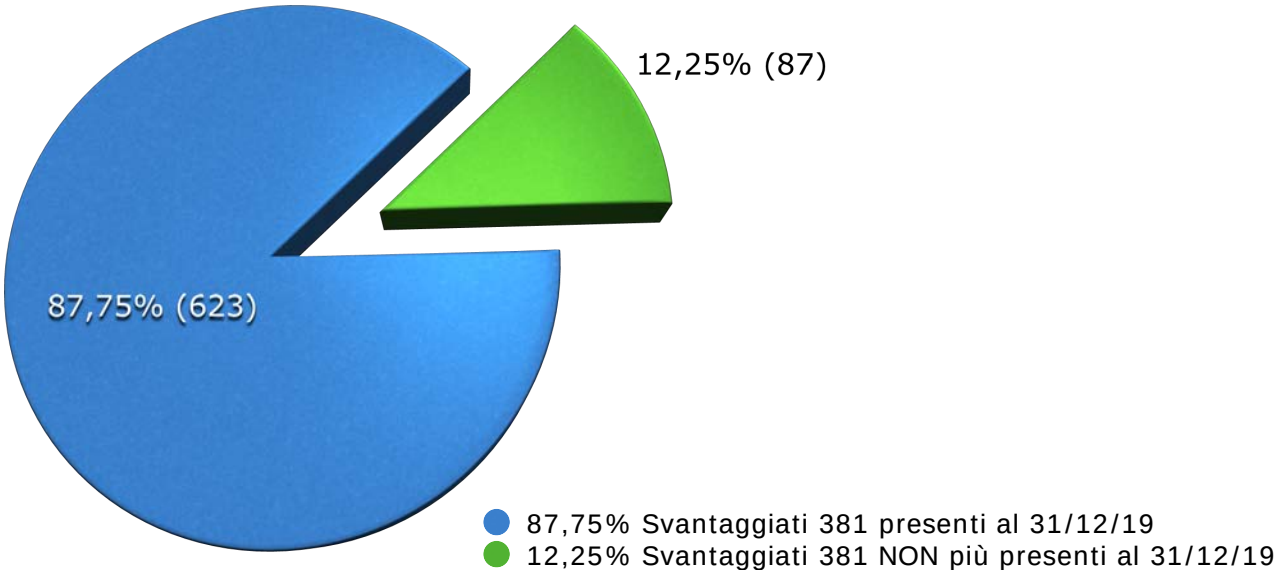
ANNO 2019 A CONFRONTO CON GLI ULTIMI DUE ANNI



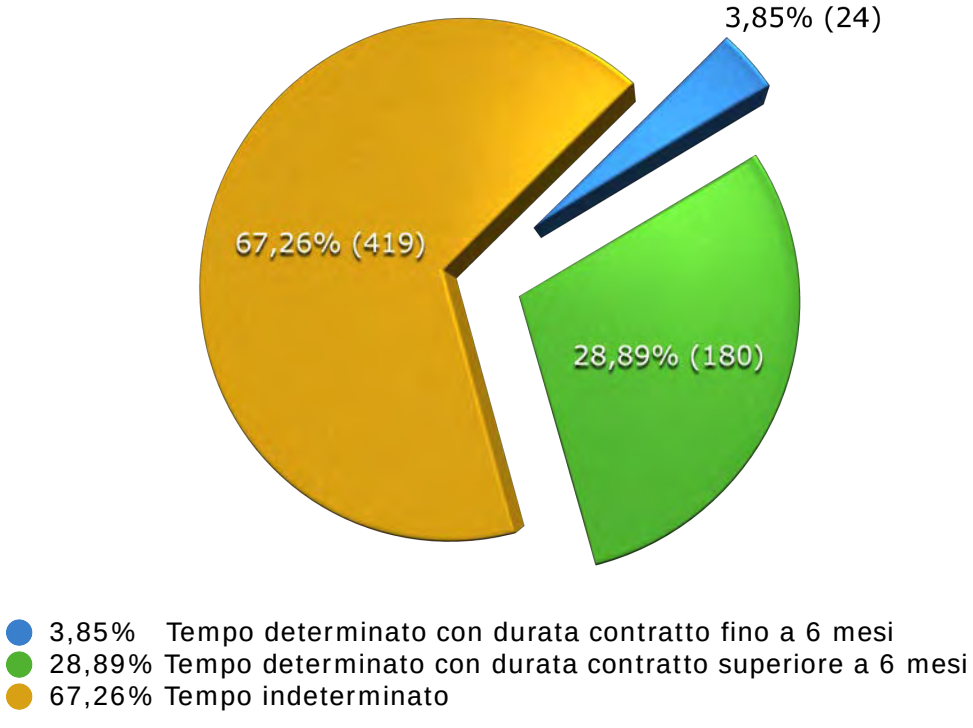
CATEGORIE	2017	2018	2019
Invalidi fisici	186 (31,63%)	228 (34,60%)	252 (35,49%)
Invalidi psichici	285 (48,47%)	299 (45,37%)	320 (45,07%)
Invalidi sensoriali	10 (1,70%)	12 (1,82%)	16 (2,25%)
Soggetti in trattamento psichiatrico	24 (4,08%)	18 (2,73%)	28 (3,94%)
Tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti	42 (7,14%)	53 (8,04%)	43 (6,06%)
Alcolisti	23 (3,91%)	21 (3,19%)	24 (3,38%)
Minori in età lavorativa	1 (0,17%)	0	0
Detenuti in misure alternative	17 (2,89%)	28 (4,25%)	27 (3,80%)

SITUAZIONE INSERIMENTI ART. 4 D.LGS 381 *AL 31/12/2019*

- Al 31 dicembre 2019, gli assunti svantaggiati in 381 sono pari all' 87,75% (623) della forza lavoro in 381 presenti nel corso dell'anno.

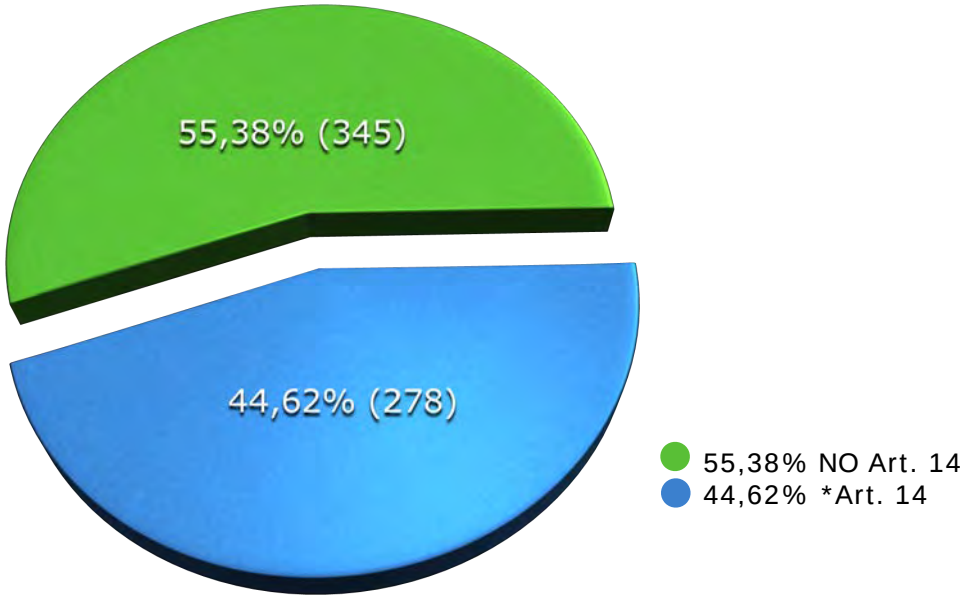


Suddivisione per durata contratto



CONVENZIONE IN BASE ALL'ART. 14 D.LGS 276/03 *AL 31/12/2019*

- Il 44,62% (278) degli assunti svantaggiati in 381 e presenti al 31/12/2019 (623) *opera attraverso commesse di lavoro di cui all'art. 14.



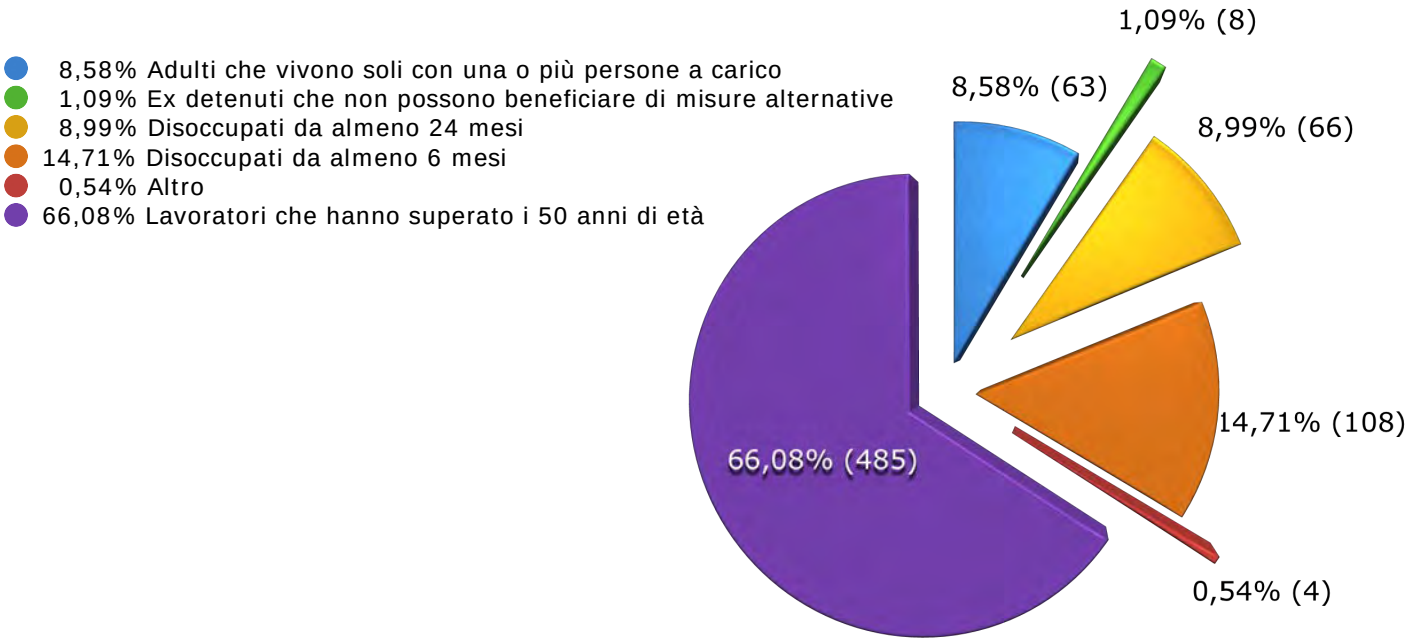
- Il dato indica, sul totale delle persone svantaggiate assunte, quante persone sono assunte tramite l'art. 14 D.Lgs. 276/2003 e quante sono assunte su commesse pubbliche ai sensi della legge 381/91 e le commesse private diverse da quelle in art. 14.

  Interessante notare come la percentuale di inserimenti dovuti a rapporti commerciali con aziende private sull'art. 14 sia molto alta. Solo da quest'anno si è deciso di rilevare questo dato, che appare però già piuttosto indicativo. Rappresenta sicuramente una tendenza della cooperazione di tipo B (più sviluppato per alcune cooperative e meno per altre) a ricercare mercati diversi, innovativi, e svincolati dalla relazione, a volte farraginosa, con la Pubblica Amministrazione.

  La tendenza a sviluppare le opportunità offerte dall'art. 14 mantiene, e questo è il valore aggiunto di questo dato, la peculiarità sociale dell'impegno sul tema dell'inserimento lavorativo, tanto è che la totalità di questi inserimenti sono da ascriversi alle categorie di svantaggio previste dalla legge 68/1999 sul collocamento obbligatorio che rientrano a pieno titolo nella legge 381/91.

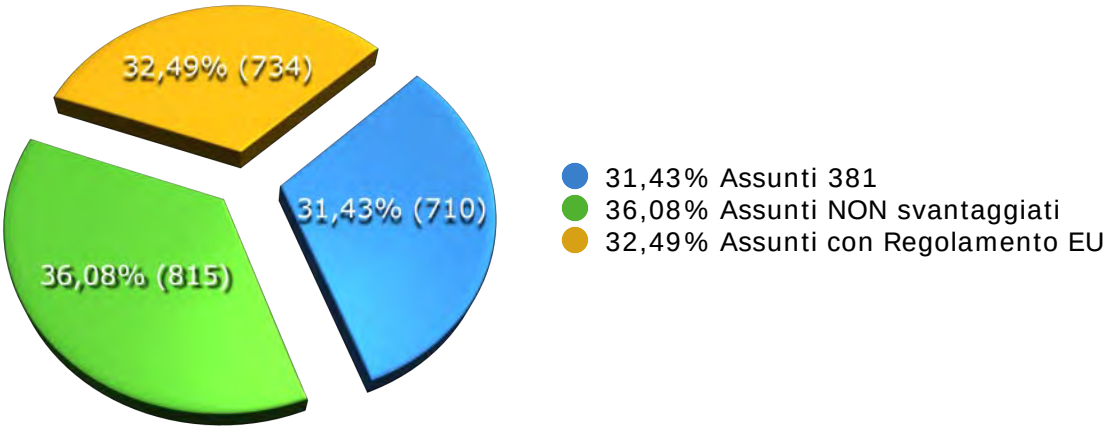
SITUAZIONE INSERIMENTI REGOLAMENTO UE-651/2014

- Nell'anno 2019, le assunzioni di lavoratori provenienti da segnalazioni di disagio sociale che rientrano tra le principali categorie definite dal Regolamento Europeo sono complessivamente 734[2].



PARAMETRO ART. 4-381, UE-651 E OCCUPAZIONE PERSONALE NON SVANTAGGIATO

- Suddivisione dei soci lavoratori e dipendenti, in forza lavoro al 1 gennaio 2019 e assunti durante il corso dell'anno (2.259) suddivisi per 381, Regolamento Europeo e NON svantaggiati.



SITUAZIONE OCCUPAZIONALE COLLABORATORI, PARTITA IVA E BORSE LAVORO

- Un dato significativo è inoltre quello relativo al personale che ha lavorato nelle cooperative oggetto dell'indagine attraverso un contratto di collaborazione, partita iva o borsa lavoro. Nell'anno 2019 si contano 183 persone coinvolte.

---

[2] Nel caso in cui un lavoratore rientri in più categorie, è richiesto di segnalare solo la categoria relativa al servizio segnalante o al disagio prevalente.